ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 94 - Numero 82

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1930): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 16.000, semestre 8200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 43-943 (10 linee)

STAMPA SERA

Giovedì 5 - Venerdì 6 Aprile 1962

Inserzioni: PUBBLIFIAT STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 43-943 (10 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121. Roma, largo M. Spinelli 5, telefono 866-417

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: feriali Comm. L. 300 ogni mm., altezza-colonna (lire 460) posta, e date prestab. magg. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lire 460) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (lire 350) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lire 1200) la linea. - Econ.: vedi tariffe - Estero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con esercizio): *Argentina pes. 35; *Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 16; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto piast. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; *Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,30; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 8; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 90; *Libano p. l. 80; *Libia pia. 8; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,9; *Olanda cents 40; *Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Rhodesia sc. 3; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,75; Svizzera franchi 0,05; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

FANFANI sull'incontro di Torino:

«Alcune difficoltà sono state superate»

In giornata il Presidente del Consiglio si recherà al Quirinale per riferire in merito al colloquio con De Gaulle - Si attendono chiarimenti sui problemi bilaterali italo-francesi che interessano il Piemonte

Roma, giovedì sera.

Fanfani è di nuovo a Roma e in giornata, probabilmente, si recherà al Quirinale per riferire a Gronchi sui risultati dei colloqui torinesi con De Gaulle e sul prossimo incontro con Adenauer. L'incontro con Adenauer com'è noto, avverrà dopodomani a Cadenabbia. Al Cancelliere, Fanfani farà presente che i colloqui torinesi hanno avvicinato la posizione della Francia agli altri Paesi europei, in materia di unità politica dell'Europa.

In che cosa consiste tale avvicinamento tra le posizioni francesi e quelle degli altri membri della «Piccola Europa»? A quanto si afferma da fonti ufficiose, De Gaulle avrebbe dato al Presidente del Consiglio italiano alcune garanzie sui poteri del direttorio politico, l'organismo sopranazionale con cui Parigi pensa di realizzare l'unità politica dell'Europa. In sostanza, il Presidente francese non ha rinunciato al suo progetto, nonostante la cool sfavorevole che esso ha avuto in tutti gli altri Paesi della «Piccola Europa», ma ha fatto capire di essere disposto a rivederlo parzialmente. Per sul non c'è stato un risultato concreto, ma si sono poste le condizioni affinché questo risultato concreto si possa avere in seguito.

I colloqui torinesi, ha detto ieri sera Fanfani prima di lasciare Torino, serviranno di buona preparazione per quanto concerne l'apporto dell'Italia alla riunione dei ministri degli Esteri fissata per il 17 aprile a Parigi. «Le prospettive — ha aggiunto il Presidente del Consiglio — sono buone. Tocca ora agli altri, al Belgio, all'Olanda e al Lussemburgo, chiarire il loro pensiero sul contributo che intendono dare, per consolidare la conquista già fatta sul terreno della integrazione economica».

L'importante — è questo Fanfani sicuramente sottolineerà nel suo colloquio con Adenauer — è che nei colloqui di ieri Francia e Italia si siano trovate d'accordo su alcune impostazioni di carattere generale. Il comunicato, emesso alla fine delle conversazioni torinesi, mette chiaramente in luce che i due statisti hanno concordemente riconosciuto la necessità «che i legami che già uniscono i Paesi della Comunità europea siano rafforzati e completati sul piano politico» e che si organizzi l'unione degli Stati europei in modo «da contribuire al progresso dell'Europa nella libertà, al mantenimento della pace ed alla prosperità di tutti i popoli del mondo».

Nell'incontro di Torino sono stati esaminati anche alcuni problemi bilaterali italo-francesi, tra cui — ha sottolineato Segni in una dichiarazione — «il traforo autostradale del Fréjus, la definitiva sistemazione della frontiera a Claviere e il problema della comunicazioni ferroviarie tra Cuneo e Nizza».

Infine, De Gaulle e Fanfani si sono trovati d'accordo sulla opportunità che la prossima riunione dei Capi di Governo della Comunità europea si tenga a Roma.

Al suo ritorno nella capitale, nella tarda serata di ieri, il Presidente del Consiglio ha rilevato che «alcune difficoltà sono state superate», dopo i colloqui torinesi, sul cammino della unità politica europea. «L'incontro di Torino — aggiungeva Fanfani — credo che possa restare una tappa positiva sulla strada dell'unità dell'Europa».

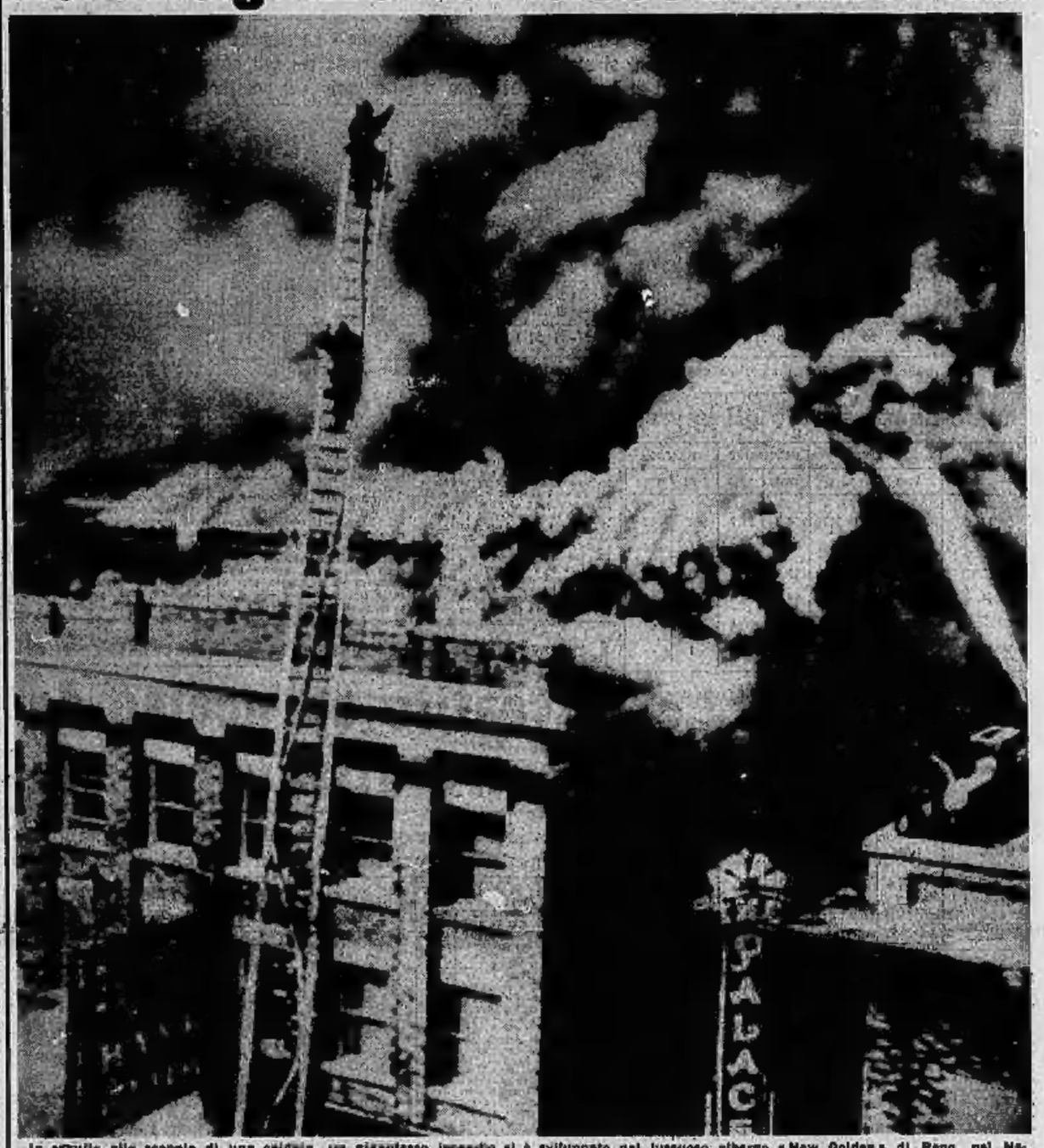
Gli ambienti socialisti non condividono tale giudizio. *L'Avanti!* di stamane afferma che i colloqui italo-francesi hanno prodotto «un nulla di fatto», mentre l'organo del psi, nel fare un bilancio negativo, va oltre non esitando a dire che a Torino è risultato chiaro che «permangono i contrasti sull'unità dell'Europa».

La *Giustizia* viceversa ricordando le parole del Presidente del Consiglio, parla di «tappa positiva», e, da parte sua, il *Popolo* afferma che l'incontro «ha segnato un momento positivo nel processo di unificazione dell'Europa, dopo il suo inizio ufficiale nell'incontro del luglio scorso a Bonn e dopo il susseguente arresto sanzionato dal fallimento del convegno dei ministri degli Esteri a Bruxelles il 20 marzo».

Da domenica sera a martedì mattina il ministro degli Esteri on. Segni, sarà ad Oslo. Sarà ricevuto dal re Olav e si incontrerà con il capo del governo e con il ministro degli Esteri norvegesi. In tali colloqui si parlerà principalmente della futura relazioni della Norvegia con il Mercato Comune.

v.

Due tragedie del fuoco in America



In seguito allo scoppio di una caldaia, un gigantesco incendio si è sviluppato nel lussuoso albergo «New Golden» di Reno, nel Nevada. Dell'edificio di tre piani sono in piedi soltanto i muri perimetrali, mentre l'interno è stato completamente divorato dalle fiamme. I clienti dell'albergo hanno potuto mettersi in salvo, ma fra il personale cinque persone hanno trovato la morte mentre una quindicina sono rimaste asfissiate dal fumo. Nella foto, i vigili del fuoco all'opera (Telefoto «Associated Press» a «Stampa Sera»)

"Riavvicinati i punti di vista,, affermano i diplomatici francesi

Si ammette che il cammino verso l'unità politica europea è ancora difficile - Vivo interesse per i prossimi incontri politici ad alto livello tra cui quello Fanfani-Adenauer

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

I portavoce diplomatici francesi si dicono «molto soddisfatti» dell'incontro di Torino che sarebbe permesso un «largo riavvicinamento dei punti di vista». Si aggiunge tuttavia che la Francia e l'Italia non sono sole a decidere e che bisognerà quindi aspettare la riunione dei ministri degli Esteri dei «Sei», fissata a Parigi per il 17 aprile prossimo, per constatare le effettive possibilità d'intesa circa la costruzione politica dell'Europa.

Per preparare quella riunione, si fa affidamento sugli incontri che, dopo quello di ieri a Torino, si svolgeranno nei prossimi giorni: Fanfani sabato farà visita ad Adenauer a Cadenabbia; il ministro tedesco degli Affari esteri, Schroeder, e il collega belga Paul Henry Spaak si troveranno a Bruxelles il 9 aprile; lo stesso Schroeder vedrà poi il collega olandese Luns in una data che non è ancora stabilita.

De Gaulle a Torino ha esposto a Fanfani il suo punto di vista circa «l'Europa delle patrie», chiarendone i punti meno e tentando di dimostrare che non si tratterebbe di un tentativo per sabotare l'Europa economica «supernazionale» onde stabilire una qualsiasi e ingiustificabile egemonia francese.

La serie di conversazioni aperta il mese scorso dall'incontro De Gaulle-Adenauer e proseguita ieri a Torino, permetterà di smuovere gli ostacoli sulla strada di un accordo o «il Lo schieramento contro «l'Europa delle patrie» proposta da Parigi rimarrà intatto, oppure «l'Europa delle patrie» muterà d'aspetto, in modo da renderai accettabile a tutti coloro che vogliono una effettiva unione politica, senza che nessuno pretenda di assumere la parte di guida?

In merito specificatamente ai colloqui di Torino, il quotidiano gollista La Nation, afferma stamane che «l'Europa ha fatto dei progressi». Gli altri giornali constatano soprattutto che un omaggio è stato reso al Trattato di Roma, poiché il comunicato ufficiale diffuso al termine dell'incontro sottolinea i progressi realizzati sul piano economico dalle Nazioni associate. Sul piano politico invece il comunicato si limita a rilevare che i vincoli devono essere «rafforzati e completati», senza precisare in che senso.

Geneviève Tabouis su Paris Jour presenta una rivelazione a proposito degli argomenti esaminati da De Gaulle e Fanfani: «E' stato deciso di costituire una specie di organismo consultivo permanente franco-italiano per tutti i problemi del Mediterraneo, organismo molto elastico, che potrà riunirsi a tutti i livelli e ricorrere a tutte le competenze».

Aggiungiamo per cautela che Geneviève Tabouis è negli ambienti giornalistici francesi nota soprattutto per le sue «facoltà divinatorie» le quali — unite ad una certa logica — suppliscono alla mancanza di informazioni.

L. Mannucci

Per il settore agricolo

Sanzione definitiva agli accordi del Mec

BRUXELLES, giovedì sera.

Ieri sera, dopo più di dodici ore di discussione, i ministri dell'Agricoltura dei sei Paesi del Mec hanno dato l'approvazione definitiva alla politica comunitaria in campo agricolo.

L'ultimo ostacolo era costituito dalla cosiddetta «clausola della salvaguardia» nei regolamenti riguardanti i cereali. L'accordo finale è stato raggiunto su una formula piuttosto vaga, (già applicata per le uova e per le carni suine) la quale permette ad ogni membro della comunità di limitare o bloccare temporaneamente le importazioni degli altri Paesi.

Aperti stamane i lavori, presenti 738 delegati e un migliaio di invitati

La relazione politica dell'on. Malagodi al congresso nazionale dei liberali

Dopo avere affermato che quella del pli costituisce l'unica forza democratica di opposizione contro la formula di centro-sinistra, l'oratore respinge l'appello dei monarchici per la costituzione di un fronte unico della destra - Malagodi non esclude, tuttavia, che, di volta in volta, possa essere studiata la possibilità di particolari intese col Pdium - Comunque, tali intese non potranno mai estendersi al msi in quanto forza antidemocratica - Nuove critiche alle Regioni - Il Congresso si concluderà domenica prossima

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Al Palazzo dei Congressi dell'Eur, la lunga relazione di Malagodi (settanta cartelle dattiloscritte) ha dato il via, stamani alle 10, al congresso nazionale del pli.

La relazione di Malagodi ha un punto centrale: il partito liberale si presenta oggi all'opinione pubblica come l'unica forza democratica di opposizione. Quindi chi intende, in modo coerente, battersi contro la formula di centro-sinistra, deve rafforzare il partito liberale.

Appunto perché il pli è una forza democratica di opposizione, ha proseguito Malagodi, noi respingiamo l'appello a un fronte unico delle destre rivoltoci dal pdium. Ci auguriamo che gli stessi monarchici rinuncino a questo progetto: se ciò avverrà, sarà possibile studiare, di volta in volta, la possibilità di intese tra il pdium e il pli. Tali intese, comunque, non potranno mai estendersi al msi, che è liberali considerano una forza antidemocratica.

Il resto della relazione di Malagodi è dedicato a una critica della formula di centro-sinistra. A parere del leader del pli, tale formula, anziché isolare il pci, lo rafforza e lo mette in grado di partecipare, sia pure in forma indiretta, al potere. Una diretta partecipazione dei comunisti al potere si avrebbe, infatti, a suo giudizio, se venissero costituite le Regioni. Contro le Regioni Malagodi ha elevato un grido d'allarme particolarmente accalorato.

Al congresso del pli, che si concluderà domenica, sono presenti 738 delegati, 250 funzionari di partito, senza diritto di voto, e un migliaio di invitati. La corrente di Malagodi ha raccolto nel precongressi l'ottanta per cento dei suffragi e si è assicurata, quindi, una larghissima maggioranza.

Si attende la decisione dell'on. Leone per la convocazione della seduta in cui le Camere, in seduta comune, procederanno alla votazione per il Presidente della Repubblica. A tale votazione alcuni parteciperanno i dieci rappresentanti regionali.

Ieri, per discutere questo problema, che era stato sollevato dai missini, si sono riunite, in seduta congiunta, le giunte del regolamento delle due Camere. La maggior parte degli intervenuti nella discussione ha espresso il parere che i delegati della Valle d'Aosta, dell'Alto Adige, della Sicilia e della Sardegna partecipino alle elezioni del Capo dello Stato. Il 2 maggio (data probabile della votazione) saranno presenti 596 deputati, 248 senatori, 10 rappresentanti regionali, in tutto, dunque, 854 «grandi elettori».

Continua la serie dei colloqui e dei contatti per la candidatura al Quirinale. Ieri Nenni, Pieraccini e Preti hanno discusso a Montecitorio sull'opportunità di una candidatura socialdemocratica. Moro ha cominciato a sondare sull'argomento gli esponenti delle correnti, ricevendo a Piazza del Gesù Lucifredi (scelbiano), Barbi (fanfaniano), Scalfo (base).

v.

Messaggi a Malagodi di Fanfani e di Saragat

Roma, giovedì sera.

Il presidente del Consiglio, on. Fanfani, ha inviato al segretario del pli il seguente telegramma:

«Ti ringrazio del cortese invito e ti prego di partecipare al congresso un sincero augurio di proficui dibattiti».

Il segretario del psdi on. Saragat ha inviato a Malagodi la seguente lettera: «Caro Malagodi, grazie all'amico Martino e a te per il cordiale invito ad assistere alla seduta inaugurale del nono congresso nazionale del pli. Spero di potere assistere alla seduta. In ogni caso, abbiti i miei più vivi auguri di buon lavoro poiché, al disopra dei dissensi politici, resta ferma la comune fede nella libertà e la reciproca stima personale».

Un altro furioso incendio ha distrutto l'Ospizio della cittadina di Yeadon, nello Stato di New York, provocando la morte di due ricoverati e il ferimento di una ventina. Nella foto, il drammatico salvataggio di una vecchia (Telef. «Ansa»)

PER I DEBOLI DI UDITO

ZENITH APPARECCHI ACUSTICI PERFETTI PER OGNI GRADO DI SORDITA'

Provateli senza impegno presso

MICROACUSTICA Via Galliano 15 (1° piano) Telef. 651-815 - TORINO

Le quotazioni delle Borse in 11ª pagina

REGALI UTILI E PIACEVOLI PER PASQUA

* TELEVISORI
* LAVATRICI
* FRIGORIFERI ATLANTIC

PRODUZIONE 1962

APPLICAZIONE IN GIORNATA 2° CANALE TV

Visitandoci risparmierete!

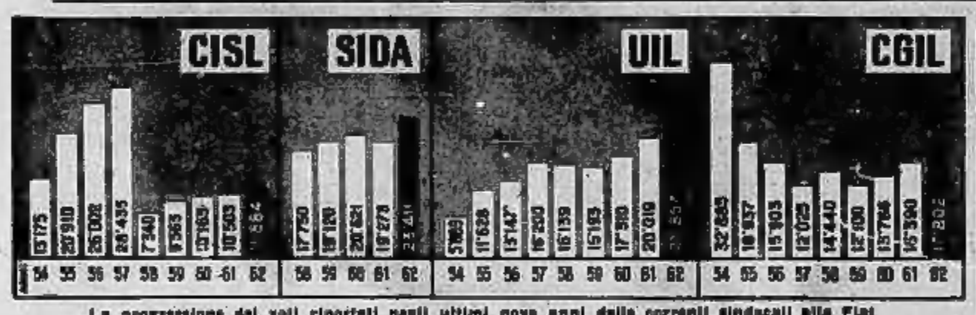
VARA Via del Carmine 2 - Telef. 670.207

CRONACA CITTADINA

Uil, Sida e Cisl hanno raccolto il 77,1% dei suffragi

FIAT: su un totale di 204 seggi 168 ai sindacati democratici

I 14 mila nuovi lavoratori assunti nell'anno potevano rappresentare un'incognita - La risposta è stata netta: su 11.823 voti validi in più, soltanto 1412 sono andati ai socialcomunisti - Tenendo conto dei soli operai, nel complesso delle ventisette fabbriche, si constata che la Cgil è passata dal primo al terzo posto - Il primato appartiene ora alla Uil



La progressione dei voti riportati negli ultimi nove anni dalle correnti sindacali alla Fiat

Come hanno votato gli operai

LISTE	VOTI 1961	VOTI 1962	PERCENT. 1961	PERCENT. 1962	SEGGI 1961	SEGGI 1962
SIDA	13.733	18.317	34,8	37,7	40	43
UIL	14.959	19.460	37,1	39,5	41	41
CISL	6.989	13.137	16,1	15,4	29	27
CGIL	16.365	17.902	39,7	36,8	38	35
CISNAL	1.241	354	0,8	0,5	1	—
VARIE	58	—	0,1	—	1	—

Come hanno votato gli impiegati

LISTE	VOTI 1961	VOTI 1962	PERCENT. 1961	PERCENT. 1962	SEGGI 1961	SEGGI 1962
SIDA	5.543	6.994	46,3	48,8	32	33
UIL	5.[illegible]	6.987	41,3	48,4	21	23
CISL	1.814	1.987	13,2	12,6	8	5
CGIL	—	—	—	—	—	—
CISNAL	—	—	—	—	—	—
VARIE	23	21	0,2	0,2	—	1

Nei 27 stabilimenti della Fiat i comitati elettorali proseguono stamane lo spoglio dei voti di preferenza per designare i 204 membri di commissione interna da scegliere tra gli 899 candidati, che si erano presentati alla competizione elettorale di ieri. Le nuove commissioni interne saranno formate da 168 membri dei sindacati democratici contro 36 dei socialcomunisti ed uno degli indipendenti. La Uil, il Sida, e la Cisl hanno ottenuto un totale di 61.152 voti contro 17.902 della Cgil. Insieme i tre sindacati democratici hanno il 77,1 per cento dei suffragi con un incremento del 2,3 per cento rispetto all'anno scorso. Ciò significa che hanno ulteriormente rafforzato la stragrande maggioranza che già detenevano e che in pratica ieri solo un dipendente su 5 ha votato per i socialcomunisti.

Un'incognita poteva essere rappresentata dai 14.000 nuovi lavoratori assunti nell'anno. La risposta all'interrogativo è stata netta, su 11.823 voti validi in più, soltanto 1.412 sono andati alla Cgil. Gli altri sono stati acquisiti in gran parte dalla Uil e dal Sida. Questo fatto appare ancora più significativo se si considera che la quasi totalità dei nuovi assunti erano operai. L'orientamento di quasi nuovi dipendenti ha fatto perdere alla Cgil il ruolo di primo sindacato tra gli operai. Il prestigioso primato appartiene ora alla Uil seguita dal Sida, mentre la Cgil è caduta al terzo posto.

Sul totale di operai ed impiegati la situazione, dopo le elezioni di ieri, è la seguente: la Uil ha consolidato il primo posto ottenendo 38.627 voti (3.533 in più dell'anno scorso) e passando dal 39,7 al 37,8 per cento (con un incremento del 2,9 per cento); segue il Sida con 35.411 voti (4.138 in più) e con un aumento dell'1 per cento (dal 33,8 al 39,8 per cento); la Cgil è al terzo posto con 17.902 voti pari al 36,8 per cento (per questo guadagnato 1.412 voti rispetto all'anno scorso i socialcomunisti in percentuale perdono l'1,8); la Cisl è il quarto sindacato con 11.456 voti pari al 11,8 per cento (anche in questo caso c'è un miglioramento di 1.381 suffragi, ma un regresso percentuale dello 0,8); infine i missini della Cisnal, che già erano entità irrecuperabile, sono pressochè scomparsi, scendendo dai 1.241 ai 354 voti (887 in meno) con una perdita dell'1,4 per cento (dall'1,8 allo 0,4).

Analizziamo ora gli spostamenti avvenuti tra gli impiegati e tra gli operai.

IMPIEGATI — Il Sida ha perso il primo posto a vantaggio della Uil, la quale è salita da 5.060 a 6.987 voti con un incremento di 1.927 suffragi. In percentuale la Uil è passata dal 41,3 al 48,4 con un incremento del 7,1 per cento. Il Sida è al secondo posto con 5.994 voti (446 in meno dell'anno scorso) e con una percentuale del 36,8 (6,7 per cento in meno del 1961). La Cisl è tra gli impiegati il terzo sindacato: ha conservato praticamente le sue posizioni con 1.814 voti (83 in meno dell'anno scorso) e con una percentuale del 12,6 (0,4 in meno del 1961). Tra gli impiegati c'era anche una piccola formazione di Indipendenti che ha ottenuto 21 voti pari allo 0,2 per cento.

OPERAI — Il fatto più notevole, come abbiamo già rilevato, è il forte regresso della Cgil che è passata dal primo al terzo posto. Il primato tra gli operai appartiene ora alla Uil che ha conseguito 19.460 voti (4.501 in più dell'anno scorso) pari al 39,5 per cento (2,4 in più del 1961). Al secondo posto c'è il «Sindacato Italiano dell'Auto» con 18.317 suffragi (4.584 in più) pari al 37,7 per cento (2,9 in più del 1961). La Cgil ha ottenuto 17.502 voti con un incremento di 1.413 rispetto al 1961; in percentuale è però diminuita scendendo dal 39,7 al 36,8, con una perdita del 2,8 per cento. Ciò si spiega col fatto che tra gli operai quest'anno vi erano quasi 11.000 voti validi in più e che alla Cgil ne è andata solo una minima parte. Quarta tra gli operai è la Cisl che ha totalizzato 10.187 voti (1.295 in più dell'anno scorso) scendendo però dallo 0,7 per cento (dal 16,1 al 15,4). I missini della Cisnal si sono ridotti a 354 voti pari allo 0,5 per cento: hanno perduto 887 voti e l'1,7 per cento; ora non sono più rappresentati in nessuna delle commissioni interne Fiat.

Riassumendo la Uil è migliorata sia tra gli operai che tra gl'impiegati; il Sida ha compensato le perdite avute tra gli impiegati con un netto incremento tra gli operai; la Cisl ha segnato una lieve flessione sia tra gli impiegati che tra gli operai; la Cgil, che era tradizionalmente assente tra gli impiegati, ha subito un forte regresso tra gli operai; la Cisnal, assente tra gl'impiegati, è ora pressochè scomparsa anche tra gli operai.

I 204 membri di commissione interna risultano così suddivisi: 64 alla Uil (41 operai e 23 impiegati); 73 al Sida (43 operai e 29 impiegati); 33 alla Cisl (31 operai e 5 impiegati); 35 alla Cgil, tutti operai; ed un impiegato agli Indipendenti. La Uil ha conservato i suoi seggi tra gli operai, guadagnandone 2 tra gl'impiegati. Il Sida ne ha persi 4 tra gl'impiegati, guadagnandone 3 tra gli operai; la Cisl ne ha persi 2 tra gl'impiegati guadagnandone 1 tra gli operai; la Cgil ne ha perduti tre tra gli operai; la Cisnal ha perso l'unico rappresentante che aveva tra gli operai; gli Indipendenti hanno perduto il seggio che avevano tra gli operai, guadagnandone uno tra gli impiegati.

A commento dei risultati di ieri il segretario generale della Uil Vigliensi ha dichiarato: «Le sette ed indiscutibile affermazione della Uil in uno dei complessi industriali più importanti del mondo, conferma la tendenza di tempo in atto in tutta Italia, in base alla quale i consensi dei lavoratori alla Uil vanno aumentando proporzionalmente sempre più vasto. In particolare il successo alla Fiat acquista un significato ancora più importante in ai considera che il nostro sindacato si è presentato a questa battaglia elettorale come il più diretto interprete dei lavoratori per la significativa sorte in seguito alla evidente fallimento dell'attuale politica di centro-sinistra».

Il segretario del «Sindacato Italiano dell'Auto» Clementi ha dichiarato: «L'aumento di voti in cassicio e in percentuale costituisce per noi una vittoria dell'impostazione sindacale ispirata ai principi della dottrina sociale cristiana, che i lavoratori hanno dimostrato di apprezzare e di voler mantenere».

Il segretario torinese della Cisl, Borra, ha affermato: «Il risultato, dato l'ambiente in cui si sono svolte le elezioni, era pressochè scontato. Noi ritenamo ad un cosciente consenso alle nostre impostazioni sindacali che non sono state certo di comodo. Sotto questo aspetto il risultato acquisito è una serie premessa per il futuro».

I sindacalisti della Cgil nei loro commenti parlano di pressioni padronali, affermando che in questa condizioni «la Cgil ha resistito validamente ed ha mantenuto i suoi voti in cifre assoluta, pur perdendo lievemente in percentuale».

Il Sindaco rievoca i fucilati del Martinetto

Presenti le autorità e i familiari dei Caduti

Le autorità scatano in raccoglimento davanti al cippo

Autorità civili e militari, partigiani con i labari delle associazioni, familiari dei patrioti caduti durante la guerra di Liberazione hanno affollato stamane il poligono di tiro del Martinetto. E' una cerimonia che si ripete ogni anno a dimostrare che la città non ha dimenticato i caduti della Resistenza. Il recinto è rimasto quasi intatto, con le mura ancora perforate dai proiettili, com'era durante i giorni drammatici della lotta per la Liberazione, nel gli'alba del 5 aprile sono stati fucilati gli otto componenti del primo Comitato militare piemontese: il generale Perotti, Ualdo Bertinaria, Biglieri, Braccini, Ciachi, Giambone e Malone. Altre vittime, in questo stesso luogo, caddero poi sotto il piombo nazifascista.

Attorno al cippo che ricorda il loro sacrificio, sono stati deposte numerose corone. Al loro ricordo scolpirà un manipolo di giovani studenti con il gonfalone della città decorato di medaglie d'oro ed un picchetto del Genio Pionieri. Sono echeggiati tre squilli di tromba. Il sindaco Ing. Anselmetti, il Prefetto dott. Migliore, il prof. Grosso, il gen. Ambrosini, vice comandante della Regione Nord Ovest, le altre autorità ed i familiari dei caduti hanno sostato per qualche minuto in silenzio. Poi l'Ing. Anselmetti ha pronunciato il discorso commemorativo: «Non vogliamo qui — ha detto — per ripetere il sacrificio di questi patrioti e confermarci con il loro esempio. Ci torneremo ogni anno per non dimenticare il valore della Libertà. Gli otto caduti che commemoriamo oggi, mirà, un caso, rappresentavano tutti i ceti sociali, dall'intellettuale all'operaio. Non si cancelli mai la loro memoria. Raccontiamo questo episodio di sacrificio, triste allora luminoso oggi, ai figli e ai nipoti. Anche a questi eroi si deve se l'Italia ha potuto rapidamente entrare nel concerto delle nazioni libere».

OGGI AL CRISTALLO

Titanus

7 occasioni per divertirsi con

i 7 PECCATI CAPITALI

DYALISCOPE

UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCESE Titanus - Roma LES FILMS GIBE - FRANCO LONDON FILM - PARIGI

La vittima è un ex-salumiere di 76 anni

Investito ed ucciso da un'auto mentre attraversa via Piffetti

La sciagura causata probabilmente dalla miopia e dall'incerto camminare dell'anziano commerciante - Un motociclista si schianta contro un pullman

Un uomo di 76 anni è morto stamattina, investito da una macchina. Si chiama Mario Ferraris, abitava con la moglie Elvira Cutrano in corso Francia n. 35. Frequentava un negozio di salumeria, ma di recente l'aveva venduto e si era ritirato dalla vita attiva.

La sciagura è accaduta verso le 10,30. Secondo quanto ha raccontato la moglie, era appena uscito di casa e stava recandosi in centro per il disbrigo di alcune pratiche presso gli uffici anagrafici del Comune. Attraversato corso Francia, il Ferraris percorreva via Mattenori, una traversale, portandosi all'angolo con via Piffetti. Evidentemente intendeva ragiungere via Cibrario e prendervi un tram della linea 4 per arrivare in via Garibaldi.

L'incidente che gli ha stroncato la vita è avvenuto mentre tentava l'attraversamento di via Piffetti a sembra sia stato provocato in parte, anche dal suo procedere claudicante e dalla forte miopia. Alcuni testimoni hanno dichiarato d'averlo visto «entrare nel marciapiede indeciso. Ad un tratto, quasi si avvicinassero col buio, alibrando le braccia, si inganniamo va «frenando» l'isercio. In quella giungeva una vettura A.M.W. «700» che percorreva via Piffetti diretta verso il centro.

Il guidatore, Ezio Andreone, di 39 anni, abitante a Casale Monferrato in via Roma 44, scorgeva l'uomo quando era già pericolosamente vicino all'automezzo. Frenava, in vano sterzava sull'asfalto lasciandovi due strisce scure, lunghe due metri; ma il disperato tentativo non riusciva: il Ferraris, urtato con la vettura, veniva scaglia-

Subito dopo l'incidente i vigili interrogano l'investitore

to a terra e battava il capo. Pochi istanti dopo spirava.

★ Un altro grave incidente è avvenuto alle 7,30 di stamane all'incrocio di corso Vercelli con la via Ivrea, cioè all'imbocco del cavalcavia di Leini. Un operaio, il quarantottenne Natale Braggion, abitante a Leini in via Fermeo 13, che si recava al lavoro a Torino in motocicletta contro la fiancata di un pullman della linea. Al momento dell'urto il Braggion è stato sbalzato a terra dalla sua moto e battendo violentemente il capo sull'asfalto è morto sul colpo. Sul luogo dell'incidente è accorso il dottor Marciali il Braggion è stato ricoverato per gravissime ferite varie per la frattura del bacino ed un traumatismo cranico.

★ Alle sette, in corso Moncalieri, quasi all'altezza del civico 4 n., il venditore ambulante Salvatore Zappulla, di 43 anni, via Giolitti 45, superava a bordo della sua «giardinetta 500», un autocarro «Lancia». Durante la manovra il camionista veniva scaraventato, parzialmente investito, contro un autocarro goldoni da Giovanni Dagliani che procedeva in senso contrario. La collisione fu violentissima. Dalla «giardinetta» distrutta lo Zappulla fu estratto privo di sensi mentre il «Lancia» continuava la sua corsa. Alle Molinette lo Zappulla è ricoverato in osservazione per ferite al capo con asportia frattura, commozione cerebrale, e choc».

Il delitto di via Berthollet

S'è presentata la signora bionda che precedette i tre rapinatori

L'inchiesta sul delitto di via Berthollet è tornata al punto di partenza. E' trascorsa una settimana dal crimine: la Squadra Mobile ha rilasciato tutte le persone fermate con sospetto. I funzionari arrivano ora le indagini su nuove piste.

L'altro ieri la polizia ricevuta una giovane donna bionda ch'era entrata nella gioielleria pochi minuti prima dell'aggressione. Aveva chiesto di comperare di vedere un porta-rossetto d'oro esposto nella vetrina e poi se n'era andata frettolosamente senza acquistare nulla. Il suo comportamento poteva prestarsi a qualche sospetto. Si era pensato che fosse una complice dei banditi, mandata quindi da loro per vedere se la sorveglianza del negozio era aperta.

Ma stamattina la signora bionda s'è presentata spontaneamente in Questura. E' una donna distinta, moglie d'un professionista. «Sono uscita frettolosamente dalla gioielleria — ha detto al dottor Mosconi — perchè guardando l'orologio appeso al muro mi sono accorta che era molto tardi, e dovevo andare a casa a preparare la cena. E siamo male che sono scappata».

Taccuino del lettore

◆ Il dibattito sui problemi delle amministrazioni comunali relativi agli insediamenti industriali del ciclo «Lo sviluppo della città di Torino e provincia dall'IN-ARCH» e che doveva aver luogo oggi presso l'Unione Industriale è stato spostato al giorno 11 aprile, stessa ora, stessa sede.

◆ Il Rotary Club si riunisce stasera alle 20 all'Hotel Ambasciatori. Il console dell'Uruguay, dr. Renato Calibi parlerà sul tema: «L'Uruguay: una piccola, grande nazione».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +12,3
MINIMA + 6,9

Il bollettino meteorologico segnala (inoltre): temper. media (0811.) +7,4; ore 8: +7,2; precipitazione 736; umid. 64%. Cielo quasi sereno. Previsioni: vento. Tempo variabile. Temperat. stas. Temper. a Casale: mass. +13; min. +1,5; ore 8: +4,6.

◆ I Soci di Progresso Civico sono convocati nella Sede di via del Carmine 14 per l'assemblea generale che si terrà venerdì 13 aprile alle 21.

◆ Pro Natura. Alle 21.15 nel teatro S. Giuseppe (via A. Doria 10) l'arch. Sergio Nicola commenta diapositive a colori sul tema «Paesaggio urbano».

◆ Per l'Unione culturale, alla Galleria d'arte moderna, oggi alle 17,30, i critici Carluccio Dragone, Galiano e Scroppo discuteranno su «Il secondo Futurismo torinese». Saranno presenti gli artisti Diulgheroff, Oriani, Mino Rosso, Alimandi e Costa.

◆ Lettura Dantis: oggi alle 18 all'Istituto Oftalmico il dottor Giacomo Negri concluderà l'annuale ciclo di letture dantesche commentando il XXXIII canto del Paradiso.

◆ Un documentario sull'esplorazione artica di Monsino, realizzato a colori da Mario Fantin, verrà proiettato stasera alle 20.15 nel Cinedas.

◆ «Lo studio dell'opinione pubblica» è il titolo della conferenza che il dott. Roberto Cindazza terrà, oggi alle 22, nell'aula magna della facoltà di giurisprudenza.

◆ Partigiani Celestiani (piazza Cavour 16): stasera alle 21 il dott. Peduzzi parlerà su: «Il VI bracciò alle Nuove».

◆ La Colonia Francese a Torino terrà il 10 aprile l'assemblea generale al Consolato di Francia, corso Stati Uniti 18. (Le mardi 10 Avril 1962, auprès du Consulat Général de France se tiendront à 18 h. 16 l'Assemblée Générale annuelle de la Colonie Française et de la Société Française de bienfaisance).

◆ Alla Galleria l'Immagine Piero Leddi ha inaugurato la sua «personale».

◆ Alla Galleria Carer (da oggi al 1° maggio): rassegna di pittura «30 firme del nostro tempo» (tra cui Picasso e Dali).

◆ Oggi, giovedì 5 aprile, è il 95° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6.34 e tramonta alle 18.52. E' la festa di San Vincenzo.

FINALMENTE DOMANI all'IDEAL

Echi di cronaca

GALLERIA D'ARTE MAROTTA, corso Vittorio Emanuele 34 tel. 44-977. Oggi giovedì 5 aprile, alle ore 17,30 precise, l'altissima vendita delle finissime bigiotterie già preannunciata. Si rinnova l'avvertimento: chi non vuole essere tentato, non partecipi a questa vendita.

I FALSI SUPERFLUI (igienici) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica S.S.M., Torino, piazza San Carlo 197, telef. 655.709, Alessandria, via Vagnone 7, telef. 41-57.

AL CINEMA REPOSI 4ª SETTIMANA

di trionfale successo degli attori più popolari del mondo nella loro ultima, divertentissima interpretazione

Arrivano? arrivano

Fabbrica Poltrone «REGINA»

Imb. Gommapiuma (m.r.) Sapsa

ESPOSIZIONE PERMANENTE

MATERASSO BREVETTATO «REGINA»

Ambientazioni in stile svedese

CAMERE DA LETTO - SOGGIORNI - SCOMPONIBILI MOBILI LETTO - ENTRATE - ARMADIONI

STABILIMENTO UFFICI E SALONE Cavaleaz. c. Francia, tel. 780-875 - Regina Margherita, Torino Negozio di vendita: via Giolitti 8, telef. 538-614 - TORINO

DOMANI - CINE LUX - DOMANI

UNA "PICCANTE" PREMIERE

Galleria d'Arte Marotta
Corso Vittorio Emanuele 34
Giovedì 5, venerdì 6, sabato 7
Ore 21
VENDITA ALL'ASTA
TAPPETI PERSIANI
PORCELLANE CINESI
LAMPADARI E MOBILI

ARLECCHINO DANZE
Entusiasmante successo de
I KINGSMEN
e I FARAONI
Ore 21.15 replicate

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 652.771
Tutte le sere ore 21 - 3
I CASTELLANI
con l'animatore CARLETTO

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.870
Stasera debutto delle
RUDAS DANCERS
il famoso balletto ritmico

LE NOI
Via Stradella 9 - Tel. 87-20-29
DOMANI
debutto [illegible] complesso
PIERGIORGIO

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104 presso il GRAND HOTEL
CUCINA SUBALPINA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-62

AL BAGATELLE KVARISTO'S CLUB
Str. Cuneese 2 - tel. 878.878
VEGLIONE
Stasera - Prenotaz. inviti

TAVERNETTA
STREPITOSO SUCCESSO di
CAROLE RIVA'

Da oggi s'iniziano le celebrazioni in ricordo del Poeta

Giovanni Pascoli professore a Massa

Quello che diceva dei suoi studenti di liceo

Massa oggi inizia le manifestazioni celebrative di Giovanni Pascoli, nel 60° anniversario della sua scomparsa. A San Mauro Pascoli, in provincia di Forlì, un particolare ufficio funebre è stato officiato dal reverendo Pascoli, nipote del Poeta. Domani si svolgerà un pellegrinaggio a Castelvecchio di Barga. Dall'11 al 13 maggio, con la partecipazione dell'on. Fanfani e di illustri personalità, sarà tenuto un convegno di studi pascoliani.

«Una fresca mattina del primi dell'ottobre 1873 entravo lento e pensoso sotto il portico del Bibbiena, che è l'atrio esterno del Comunale di Bologna, quando un giovinetto alto, snello, con aria di collegiale sperduto che veniva su da via Castiglioni, stirò curiosamente i miei occhi. Avvicinatici egli guardò me, io lui: forse dai reciproci sguardi guizzò un lampo di simpatia. Sopra il suo viso pallido, incorniciato di due ciocche d'oro spioventi, di sotto le tese nere di un cappelluccio duro, colsi un'impressione di tristezza: osservando bene parve mi ravvisasse nella fantasia l'immagine di Medoro schizzato dall'Ariosto nell'ottava che si chiude col verso soavissimo: "Angiol parea di quei del sommo coro"». Così Ugo Brilli, preso commiato dalla scuola dopo quarantacinque anni di insegnamento e rifugiatosi, quasi cieco, in Viareggio, raccontò il primo incontro con Giovanni Pascoli al pittore Lorenzo Viani.

Undici anni dopo il Poeta, che si era laureato nel luglio del 1882, fu trasferito da Matera al Liceo di Massa. In verità non era più «l'angiol di quel dal sommo coro», giovane e sottile e pallido, conosciuto dal Brilli: la sua figura si era appesantita e i bei biondi gli davano un aspetto burbero; soltanto gli occhi erano rimasti limpidi e dolci, gli occhi del «fanciullino».

Non gli fu facile trovare un alloggio che gli consentisse di farsi raggiungere dalle sorelle Ida e Maria, rimaste a Sogliano; finalmente si liberò un appartamento in un vecchio fabbricato della Zecca, nella Casa Ascoli e il Poeta, il 25 aprile 1882, chiese un congedo di una settimana, precisando — a richiesta del Preside — che «perché l'ogna pare prevedere tutto, specialmente trattandosi di ragazzi non usi a viaggiare ed essendo il viaggio da Sogliano a Massa molto vario e incomodo» gli occorrevano i sei giorni di libertà e prometteva «di fare ogni sforzo per essere in sede prima del termine del congedo».

La vita laboriosa del Pascoli trascorse da allora modesta e tranquilla, allietata soltanto dalle frequenti visite degli amici più cari, il Brilli, Severino e dalle pacifiche riunioni conviviali nell'orto della trattoria Milani o all'osteria della Pergola.

Massa esercitava un fascino straordinario sull'animo del Poeta: lo ricordano i versi scritti nel 1885 e pubblicati poi nelle «Poesie varie» raccolte da Maria:

«Sieda Massa tra lucida vacuna
d'armenti a specchio del Tirreno mare;
vedi ingiuria dietro a lei spiccare
come un nativo incoronato la Tambura...».

e — altrove — nel «Lauro» delle Myricae:

«Nell'orto — a Massa — o Musa di (Carrione,
Alti Apuani e luoghi lalagli amati
nel cielino, all'aria del paesi...».

e infine, ne «La Messa d'oro»:

«Ero in un paese quale io non so se nessun altro meglio compendi il "bel paese": così tra monte e mare, tra i faggi e gli aranci; nella piccola Massa di pietra...».

I doveri di insegnante lo occupavano molto, si sentiva — come si direbbe oggi — «impegnato» e lo dimostrava. All'inizio del primo anno di insegnamento a Massa esponeva al Preside il suo programma didattico. Lo aveva stilato su un modesto foglietto di carta da lettere, con una calligrafia nitida e minuta. «Di ciò che m'è assegnato nativamente» — comincia la relazione — «nei nuovi programmi e chiaramente indicato nelle nuove istruzioni, nulla o poco ho a dire: si farà quel che si deve come si potrà». E subito dopo rileva l'assurdo di «dover disegnare fin dal primo corso la storia letteraria greca a giovani che non conoscono autori greci, sì che si corre il rischio di non fare, con mirabile arte e mirabili cerimonie che de' circoli campari in aria» per sottolineare la necessità che i giovani, per intendere il principio della letteratura greca, abbiano «certe conoscenze di mitologia, di dialetti, di metrica che essi acquistano poi tardi, qualche volta» e concludeva: «Il mio sogno è di ridestare, *pro virili portione*, nei cervellini d'oggi giorno le memorie antiche soffocate e nascoste sotto le fraiche moderne di cartiscuse ai loro progenitori queste coscienze illanguidite dalle ebbrezze delle novità; di restituire alle loro menti il gusto della bellezza, che è piuttosto allontanato che svanito, e l'abito del ragionare che s'è piuttosto avanito che perduto».

La realizzazione di un simile programma fu tentata dal Pascoli, ma i risultati — alla fine del primo anno scolastico — non furono certamente incoraggianti se egli si vide costretto a scrivere nella sua relazione: «Non c'è in queste scuole latitudine di orizzonte; non c'è in questi scolari anima d'ideale. I migliori sono quelli che fanno appuntino ed più né meno i loro compiti, non dico il loro dovere che è troppo più e meglio. Manca in loro la curiosità che svela, la fede che sprona allo studio; e il fine che si propongono è la licenza o anche, i più svegli e gravi, la laurea: fine prossimo e fine remoto. Più oltre non vanno, povere fantasie, miseri cuori! E il liceo è per loro un teatro di strada, troppo lungo, se anche comodo, che eglino pensano dover fare non per necessità propria ma per capriccio altrui: conoscerebbero tante vicende questi bravi ragazzi nostri! E così tirano innanzi con un certo fare dinoccolato e pure andando adagino si lagnano, a ogni tratto, di non essere arrivati. Li vorrei piuttosto riottosi e che in un impeto giovanile piantassero la guida e tornassero indietro!».

Quanta attualità, purtroppo, in sì severo giudizio. E quanta amarezza, quale accoramento!

In quei tempi Massa era piena di memorie e piena di alte presenze: cinquanta anni prima il Gioberti scriveva una lunga lettera ai «generosi abitanti di Massa» e li esaltava come «i veri martiri del natio paese» e inneggiava alla città: «Viva, dunque, Massa, città forte e magnanima nel civile martirio!». Giovan Battista Giorgini, genero del Manzoni, scoglieva nella sua villa di Montignoso il Luzzatti, il D'Ancona, il Bonghi a disputare di politica e d'arte, stupiva per la prodigiosa memoria, osservava «che il poeta non dove cercare l'ignoto come fa... [illegible] ... sempre quello... [illegible] ... poi [illegible] ... commentava, con gli amici: «Il Pascoli rubisce la reputazione del Carducci».

Massa e la Versilia erano percorse da un vento di poesia e di grandezza. Carducci tornava — essendo stato invitato a Massa per ispezionare il Liceo — al Marcaccio di Seravezza, poco più in del natio borgo, per rivedere quel Francesco Donati, «Cecco frate», al quale però sempre offerto grande e ammirazione grandissima. Ceccardo Roccatagliata Ceccardi batteva le vie dell'Alpe, declamando i suoi versi il fuoco nelle osterie e attaccando lite con il direttore del *Libeccio* un giornaletto che si stampava a Viareggio.

Il Pascoli, tutto preso dalla poesia e dalla scuola, non aveva tempo per altre avventure. Seguiva l'aria intorno brulicare di idee e di passioni e vedeva i suoi scolari che si chiudevano in un loro egoismo di rinuncia. Tuonava, più nella carta, però che non dalla cattedra, il suo sdegno e invocava il trasferimento in una cittadina della Romagna o delle Marche o degli Abruzzi, ottenendo invece, due anni dopo, di essere trasferito a Livorno.

Massa continuava a condurre una vita modesta pur guadagnando benino: percepiva, infatti, circa duemila lire all'anno, come insegnante del liceo, e altre ottocento lire, per 11 ore settimanali di lezioni alla scuola tecnica comunale. Metteva da parte per comprarsi la casa di Castelvecchio, lassù fra i castagni forti e più, che danno i chicchi ai bimbi, i dolci ai poveri, il cibo ai lavoratori, la legna al focolare, il letto alle bestie, le travi alla casa».

Eriberto Storti

CONSIDERAZIONI DI UN UMORISTA

Il gergo dell'amore attraverso i tempi

(Tutto cambia, ma fino ad un certo punto)

Roma, aprile.

Anni fa ebbe buon successo in Italia una commedia francese intitolata con un termine intraducibile: Miligri.

— Che vuol dire? — si domandavano la gente.

E, curiosa, accorreva a teatro, dove finalmente riusciva a capire l'astruso parolone: «Miligri» era il nomignolo che un donnaiolo usava dare alla sua amante nei momenti della più dolce intimità.

Miligri. Un nomignolo grazioso, ma intimamente non quella sua amichetta bionda, tutta moine e manucce da gattina. Adesso, no? Eppure chissà quanti di noi... Voi, ad esempio, generale: osereste ripetere le parolette dolci che, quella sera, vi sussurravo Fru-frù, eccentrica del café-chantant?... Ma sì, quella brunetta tutto pepe che lavorava al Moulin... Osereste ripetere le parolette che vi dicevo? Come vi chiamavo, tirandovi i baffi che allora erano ancora biondi, come vi dicevo, parlando con la vocetta da bambina?

— Tu sei il tesoluccio di Fiu-fiu.

E voi, generale?

E lei, mastro presidente di Corte d'Appello, vorrebbe dirci come lo chiama sua moglie, al mattino, quando le porta il caffè a letto? Come dice? Ripeta un po'. La accarezza i capelli grigi e mormora:

— Tu sei il bambinone, il gallone della tua mammona e adesso ti svegli e bevi il caffeuccio con babbino...

E lei, signor consigliere delegato? E lei, eccellenza, egregio ministro? E tutti loro, autori e rigidi capi d'industria, venerandi magistrati, cacciatori confessori? E voi? E noi? Oseremmo? No, è un segreto che nessuno di scoprirà, siete certi. Se vi dicessero come si dicono? Come si chiamano, tirandosi i baffi che allora erano ancora biondi, come vi dicevo, parlando con la vocetta da bambina?

— Tu sei il tesoluccio di Fiu-fiu...

E voi, generale?

E lei, mastro presidente di Corte d'Appello, vorrebbe dirci come lo chiama sua moglie, al mattino, quando le porta il caffè a letto? Come dice? Ripeta un po'. La accarezza i capelli grigi e mormora:

— Tu sei il bambinone, il gallone della tua mammona e adesso ti svegli e bevi il caffeuccio con babbino...

*E lei, signor consigliere delegato? E lei, eccellenza, egregio ministro? E tutti loro, autori e rigidi capi d'industria, venerandi magistrati, cacciatori confessori? E voi? E noi? Oseremmo? No, è un segreto che nessuno di scoprirà, siete certi. Se vi dicessero come si dicono? Come vi chiamavo, tirandov

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o valia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1906 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (numero chiaro, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica ridotta a metà, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi compositi in vendita: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed su « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il numero cifrato aggiungendo al costo del Prezzo in frase: Scrivere Pubblicità Stampa a..... Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo costo cifrato in lire 125 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non permettono di seguire il ritiro presso i nostri uffici.

Per più annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cuscellario per l'inoltro della posta.

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALE L. 120 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, limatori, saldatrici elettriche, ogni tipo, filtri, via Nizza 32, Torino, tel. 651-327.
ESCAVATORE R.D. 33 vendiamo per fine lavori. Soc. I.C.E.F., via Bologna 13, Genova. 23221
FINANZIAMO alberghi ristoranti market e iniziative commerciali in Romagna località balneare ottima internazionale. Fiantal Corso 76, Milano
LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lucernari speciali fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefoni 389-982. 350
MACCHINE lavorazione legno nuove, occasioni. Scassa, via Giacosa 2, telefono 1120
MOTORIDUTTORI ed ingranaggi in olio, monoblocchi chiusi. Dubertazi, telefono 22-743
OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno nuove e semincove. Mallet, Massini 19.
PORTE legnai legno, usate, buono stato, vendonsi occasione. Tel. 651-126.
SEGA alternativa metalli lama 500 millimetri circa acquista Milotto, Pianezza. A29690
TELEGALVAMUTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Lanzoni 37, telefono 889-813.
TIPOGRAFIA macchina stampa formato Tel. 278-

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. ALPHA terrazzamenti rivestimenti in Scala Capricorno anni pista Lancia 31, telefono 21-480 85
CREAZIONI alta moda accessoriata femminili, modelli originali. Telefonare 511-413 ore 16-18. A29948
DECORAZIONI, impresa specializzata interni lusso, industriali Cibrario 63, telefono 751-554 352
ESEGUO lavori avvolgimento motori elettrici, riparazioni elettromeccaniche, rifaccio e ricamagno lavoro, urgenza. Brusasco, Alpignano 18, Pinerolo. Tel. 62
RIMODERNA alloggi ristruttura bar permanenti in genere, prezzi modici. Telefonare 600-123. A30115
SARTO accetta lavoro serio misura domicilio. Telefonare 352-388. A29947
TORNERIA meccanica macchine recenti cercasi lavoro vario piccola serie. Telefonare 585-304 A30114

500, CAPITALI CESSIONI STIPENDI AZ. L. 120 p. p.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati finanziari artigiani. Antisovvenzioni immediate cinzella Fiorito, Genova Stefano 24, tel. 683-889, 485-903; via Saluzzo 1, tel. 697-649.
A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE FINOSTEX, PIAZZA STATUTO 21, TEL. 485-389, 440-903; VIA SALUZZO 1, TEL. 697-649. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTO E AUTOGARA, SUPERVALUTANDO ANCHE IPOTECATI COMUNQUE TARGATI, PRESTITI PERSONALI A IMPIEGATI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI, POSSIDENTI. 1299
A.A.A.A.A. ITALFIDI SPA. RAPPRESENTANZA REGIONALE, TORINO, VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 683-501. PRESTITI, AUTOSOVVENZIONE, MUTUI IPOTECARI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA'.
A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, notevoli, possessori immobili. Ideal, via Mazzini 18 Telefono 40-679 1195
AFFARONE, causa separazione, radio 12 milioni seguito radio televisori, elettrodomestici, macchine cucire, articoli elettrici. Avviamento trentennale. Redditizietà annuale 300.000 valutato anche alloggio ammobiliato. Accetterei parziale pagamento vacalia con terreno. Telefonare 761-903 o Scrivere: « Pubblicità Stampa 16 — Torino ». 219
AFFARONE, Causa bar assicurazioni Bene avviato, attrezzatissimo, moderno mente arredato. Via Bonafous 7. Telefonare 876-475 A29750
AFIA, PIETRO MICCA 16, TELEFONO 40-622, DONDERE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI, SERIETA', SEGRETEZZA.
ASSICURERI cercasi salone accomodato centralissimo buone condizioni. Telefonare 511-413 ore 16-18.
ATTENZIONE! Commerciabili tutti permessi, 1.350.000, causa operazione. Balma, Biscbi 34 350
AUTORIPARAZIONI stazione servizio 35Q attrezzatissima su corso urge cedere. Telefonare 398-579 A30569
BAR bellissimo 70.000 incasso giornaliero vendesi causa malattia. Telefonare 80-641. A31700
CALZATURE ingrosso, antica ditta, vasto magazzino centralissimo ottima clientela cedesi. Telefonare 874-870 ore pasti o scrivere: « Pubblicità Stampa 8393 — Torino ». A30839
CAUSA trasloco cedesi capitoneria. Telefonare 220-544 ore uffici. A29803
CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14060
CEDESI macelleria Palazzo Città luio farmacia XX settembre con ampio magazzino. Telefonare 41-524. A29985
CEDESI Genova avviata lavanderia metalli. Cassella 827 T. fig. Sampierdarena. 23063
CEDESI per ragioni di salute piccola azienda alto reddito trattative segrete. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ». A30540
CEDESI macelleria protezione Stampa trasferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3033 — Torino ». A30758
CEDESI, rivendita pane con alloggio. Telefonare 382-708. A27725
CEDESI latteria con macchinario completo bar lattaio. Tel. 876-
CEDESI lattoneria 450.000 con macchinario lattoniera. Tel. 876-
CEDO negozio parrucchiere signora, centrale, avviatissimo, eventuale persona. Paolo, Alessia, via Leonardo da Vinci 2,B 23119
CERCASI, radio spiantando 300.000 piccola autofinanziata e offerta, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8389 — Torino ».
CERCASI AVVIATISSIMO CENTRALE CEDERE. RICHIESTA 7.000.000. TELEFONARE 876-827. A30111
ELETTRODESCO decennale causa ritiro 320.000 mensili, Telefonare 720-184.
GERENTE grandi magazzini supermarket, alto stile esperienza collaboratore trasformazione negozio e impianto magazzino vendesi appendendo piccolo capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4147 — Torino ». A29758
LA SPIA, via Andrea Doria 13, telefoni 521-512, 512-172, concede permessi ai impiegati, operai residenti circondario Torino. 809
LATTERIA sola [illegible] ottima posizione 8 Ufia. Rivolgersi via Bardella 109, Torino. A30129
LATTERIA, gelateria, bene inteso, causa Giulio Cesare, concedo gestione. Cappelli, Palazzo 3, tel. 42-986.
LATTERIA, gelateria, bellissima posizione, qualunque ribasso, cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 2914
NEGOZIO macelleria [illegible] Mancalieri, stanza trasferibile, urge cedere causa malattia. Telefonare 641-606.
PALMARI cedesi, affittasi non forni nuovo, dilettevole. Telef. 282-898.
PARTICIPERIA centro S. Paolo avviatissima forno proprio volendo alloggio cedo a ritiro attività minor. Tel. 876-
PETTINATRICE, cedesi avviato mese [illegible] Telef. 40-346.
TENDE drogheria cedesi causa morte, bene attrezzata. Telefonare 690-293, ore 13,30-20,30. A29698

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p. p.

A privato vicini bruno industriale via Settimo mq. 4000. Telefonare 800-
ABBIAMO corso Francia 236, alloggi signorili 1-2 camere cucina abitabili alle vendita, mutuo Donna, Gualtiadi 39, telefono 211-290 135
ABBIAMO via Lagrange 5 (piazza Madama) alloggi signorilissimi, 4 camere bagni servizi, abitabili alla vendita, mutuo Donna, Gualtiadi 39 135
ACQUISTA [illegible] privato 1-2 camere cucina nuova vecchia [illegible]. Telefonare 536-876. 113
ACQUISTO o affitto stanza due o tre camere servizi nuova costruzione. Telefonare 42-404. A30149
ADIACENZE corso Raffaello, ottimo piano casa 10 locali divisibili in due tre alloggi, ver [illegible] Andriardi, Settembre 58. 533
ALASSIO lotti fabbricabili prospettanti mare da L. 1500 mq. minimo mq. 500 villini costruzione concessio superabili L. 35.000 mq. Telefonare 799-862 Scrivere Torturini Alassio. A29850
ALLA Crocetta alloggio lussuoso rialzato 5 camere accessori, box lagnoni, 12 milioni. [illegible] Andriardi, Settembre 58.
ALLOGGI signorili quadrilocali da 1 a 5 camere [illegible] cedesi servizi vendo direttamente proprietà, via Filadelfia 163. Telefonare [illegible] 60
ALLOGGIO pedonale [illegible] via del Carmine, piano rialzo, 300 mq. adiacenti servizi piano superiore, residui 20 milioni. Andriardi, Settembre 58. 533
ALLOGGIO panoramicissimo corso Matteotti, sul cavone, cortile mq. 300, 13.500.000. Andriardi, Settembre 58. 533
APPARTAMENTO 6-12 camere signorile in palazzina Lauro 43 Telefono 22 Pontevecchio 9 bis-12 333
BORGOMEDA, tel. 28-446 (residenza) alloggetto signorile centrale due camere servizi, terrazzo, vista mare, volendo ammobiliato vendo. A29308
DAV. Conti, Arcivescovado 2, vende casa reddito 30 camere, lusso fabbricato, 41.000.000, barriera Milano 191
DAV. Conti, Arcivescovado 2, vende terreno mq. 7000, splendida posizione collina, 24.000.000. 191
DAV Conti, Arcivescovado 2, vende alloggi signorile centralissimo, 250 mq., 35.000.000. 191
DAV Conti, Arcivescovado 2, vende alloggi signorile centralissimo, 250 mq., 35.000.000. 191
CERCASI appartamento vicino sul corso doppi servizi zona corso Vittorio Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9463 — Torino ». A29510
CHIERI città terreno fabbricabile novecento metri vendesi Via quattrocento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8406 — Torino ». A30612
COMPLESSO edilizio « Lisa terrazze sul mare » vende Noli signorili alloggi, posizione incantevole, mutuo trentennale [illegible]. Telefonare 375-970, Torino.
COMPRO alloggio 2-3 camere. Scrivere « Pubblicità Stampa 508 — Torino ».
COMPRO contenti da privato alloggetto numero ticello zona Pecchiura Sebastiano Tommaso Telefonare 878-
COSTRUTTORE vende casa [illegible] zona signorili. Facilitazioni. Tel. 774-
FINALE Ligure vendesi alloggi 3 camere servizi, Telefonare 811-816 e Finale tel. 83-534. A30468
I.F.I.V., S. Quintino 4 bis, concede rilevamento finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 783
IMPERIA ingegner Durazzi vende alloggi in una casa di modernissima impostazione. Telefonare 599-775. 476
MURI esposti, posizione centrale, anche casa vecchia 10-15.000.000, acquisterebbero. Andriardi, Settembre 58.
OCCASIONE privato vende alloggio occupato zona Bernini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4239 — Torino ».
PANORAMICA residenza precollinare 700 metri Motovelodromo vendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 5-6-6 camere, servizi, terrazzi, garage, ogni confort. Mutui, rateazioni. Com. FAI, Telefonare 536-821. 1000
PRIVATO acquista alloggio [illegible] signorile, tripli servizi, mq. 250-300, zona compresa fra corso Duca [illegible] Piacenza, Galileo Ferraris - Stati Uniti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8381 — Torino ». A29796
PRIVATO permuta alloggio [illegible] mq. 200, tripli servizi, in corso M. d'Azeglio con vista panoramica su collina, con alloggio mq. 250-300, zona Corso Abruzzi di fronte Politecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8401 — Torino ». A29796
RAPALLO 4 locali super panoramici soleggiatissimi terzo nella garage vendesi semestre. Scassi, Parco Uliri 11, telefono 52-840. A29869
SAVIGLIANO vendiamo appartamento 4 due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Rena, Saluzzo. 21793
SETTIMO metri da corso [illegible] in nuovo grande complesso industriale vendiamo lotti mq. 2.000, 6.000, 10.000. Telefonare 46-153. 30
SIGNORILE camera cucina servizi zona Stazione vendo contanti a privati. Telefonare 483-382. A27934

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p. p.

A 40.000-50.000 affittasi alloggi signorili zona S. Rita. Telefonare 68-411.
ARMANI 1-2-3 camere servizi. Bene sale 42. Telefonare 68-439. 1095
ARREDAMENTI alloggi diverse zone agenzia Cosmo, Sacchi 14, tel. 46-411.
AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti liberi subito, Bra, via Mazzini 1. 2366
AFFITTASI liberi subito via Carmagnola angolo Vinzaglio piano secondo quattro camere ed accessori luce indicato ufficio o studio alloggio. Telef. feriali 886-
Cordano, 10-12, 15-18. A29955
AFFITTASI negozi spaziosi, zona centrale, Telef. 783-790.
AFFITTASI VIA [illegible] 26 (CENTRO NOBILE) LOCALI MQ. 200 ADATTI LABORATORIO MARMISTA OPPURE MAGAZZINI. A29326
AFFITTASI ammobiliati 2 mesi o servizi radio, televisione, tariffa Milano. Telefonare 595-622. A30021
AFFITTASI laboratorio 250 mq. Parella, con alloggio 2 camere, servizi. Fraz. del Carmine 28. 1181
AFFITTASI negozio retro cantina via [illegible] 28. Telefonare 535-441.
AFFITTASI 4 Stia negozio, ampio retro, servizi completi. Telefonare 500-067.
AFFITTASI ufficio centralissimo primo piano mobili a rivedere. Telef. 40-434.
AFFITTASI alloggi centrali, semi-centrali uso ufficio ed abitazione. Com. FAI, Giusiani 4, telefono 688-821. 1000
ALLOGGI economici, ideali, rivolgersi [illegible] Mirafiori, [illegible] sig. Mirafiori, [illegible] telefonare.
AUTOTRASLOCHI abitazioni uffici autotreni isolanti, depositi mobili, [illegible] Telefonare 819-586, Conti.
AUTOTRASLOCHI autotreni, autofurgoni [illegible], [illegible], [illegible], [illegible] Telef. 886-206 Mascarello.
AZIENDA [illegible] Torino provincia, personale specializzato, garantita. Telefonare 872-733, Cigolari.
CENTRALISSIMO in locali uso ufficio, magazzino affittasi. Telefonare 520-788.
NEGOZIO con alloggio corso Unione Sovietica 247, affittasi. Telef. 45-713.
NEGOZIO vasto centrale con ampia retro uffici. Cassazza. Telefonare 518-758.
PALAZZINA Unione Sovietica affittasi primo piano, sette camere, cucina, doppi servizi, ascensore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9430 — Torino ». A29381
PARACCHI piazza Castelli generoso alloggetto, due camere, ingresso, cucina, servizi, mezzanino affitto ad ogniveri arredamento. Telefonare 879-834.
S. MAURO, via Sacrestano 44, affitto villetta nuova costruzione 3 camere, 2 alloggi, garage, magazzino, giardino, servizi, terreno. Cremolio, Giacosa, Castagneto Po. A30062
40.000 affitto corso Francia apprezzamento signorile, libero. Rotolo, Annunzio 31. A29804

LOCALI PER UFFICIO L. 120 per parola

ALLOGGETTO mobiliato estivo luglio, soleggiato, silenzioso, accadia, prezzo ribassato Bardonecchia. Telef. 511-347.
ANNA di Tappia affittasi nuovi alloggi due-tre camere servizi. Telef. 882-586, Torino A30930
BORGHETTO Santo Spirito affittasi alloggetto sul mare aprile maggio settembre. Telefonare 274-007. A29388
MEDITERRANEO 28 soggiorni soggiorni invernali, minimo settimanali. Scendi dopo un mese. Sul solarium sistemazione sala lettura, televisione, bar. Panorama eccezionale Costa Azzurra. Tel. 31-032, [illegible] Ventimiglia. 23173

LEZ. TRADUZ. PERSE. L. 90 per parola

ABILITEZZA indipendente offresi impiegato specialmente maglieria da Giovanni, Monte di Pietà 16. 696
BALLERETTE perfezionate presso prendendo lezioni corso San Martino 2, Telefonare 512-036. 765
BOTO studio tecnico specializzato progettazioni [illegible] corse dilettantistiche offresi lavoro confidenziale. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 1104 — Torino ». A30575
STUDIO tecnico specializzato analisi-statistica condensati, consulenza tecnica, progettazione costruzioni edili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 422 — Torino ».
CAMERE MOBIL. TELEF. L. 100 per parola

A persona seria affittasi ammobiliata camera riscald. Telefonare 787-883.
AFFITTASI camera ammobiliata per donna. Telefonare 596-523, ore 18.
AFFITTASI camera ammobiliata in villetta volante pensione. Tel. 593-384.
AFFITTASI camera ammobiliata con pensione parcheggi Porta Nuova. Telefonare 878-060. A31688
AFFITTASI elegantissima moderna ammobiliata, cucina ogni. Telef. 887-449.
AFFITTASI piedi-a-terra indipendente [illegible] arredato e persona sola [illegible] età Telefonare 892-719. A29898
AMMOBILIATE [illegible] comodità. Sacchi 64, piano primo. Telefonare 593-479. A29787
IMPIEGATA grande stabilimento, [illegible] cerca urgentemente [illegible] indipendente, non al [illegible]. Tel. [illegible] mattino.

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ASSISTENTE edile offresi seria impresa stabilissimo costruzioni civili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9436 — Torino ».
CAPA [illegible] disciplina, direzione collocia, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8392 — Torino ». A30939
COMMESSA provata offresi qualsiasi genere. Telefonare 787-843. A29049
CORRISPONDENTE perfetta italiano francese inglese libera subito offresi. Telefonare 53-645. A29032
CRONOTECNICO, anziano serissimo, capo ufficio analisi tempi metodi con esperienza pluriquinquennale presso importante complesso, posizione direttoriale desumibile rapporti di produzione, trentacinquenne, diplomato, dinamico energico, offresi litigerie consulenza. Richiedesi massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 16 — Torino ». 29363
DISCOTTERIE [illegible] azienda primo impiego offresi. Telefonare 884-
DISTINTA signorina, [illegible] età, referenziatissima, perfetta [illegible] francese tedesco, offresi istitutrice, dama compagnia, fida madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A29843
DISTINTO 40enne indipendente buona presenza colta lingue, patente internazionale, passaporto, desidererebbe occupazione ovunque, dispone auto, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1101 — Torino ». A30567
ESPERIENZA [illegible] pubblicitaria, promozione vendite, trattative, ottima superiore, capacità, presenza, referenziatissima, accetta seria offerta, riservatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8353 — Torino ». A29810
ESPERTO contabilità generale, [illegible] costi, bilanci, ragioniere età pensionabile, esaminerebbe possibilità utilizzare propria [illegible] superiore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1134 — Torino ».
GEOMETRA [illegible] ESPERIENZA MARKETING ITALIANA ESTERA, PERFETTI INGLESE, FRANCESE, PRATICO TRADUZIONI, CORRISPONDENZA COMMERCIALE. TEL. EF. 545-192.
GIOVANE, laureato lingue estere, perfetta conoscenza inglese letterario commerciale, pratico tecnica bancaria contabilità corrispettivi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino ». A31693
GIOVANE perito elettrotecnico, utilissimo, buona cultura, disegno, con cognizioni di elettronica industriale, offresi, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8393 — Torino ».
LAUREANDO economia commercio capo ufficio contabilità e statistica, scopo miglioramento amministrativo interessandi proposte di medio calenda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8387 — Torino ».
LAUREATO economia commercio trentaduenne, bancario, qualità organizzative ed amministrative, offresi seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A30221

(Continua a pag. 10)

yol

un marchio nuovo per

tessuti nuovissimi

yol

tessuti

terital-cotone 65% 35%

"SCALA D'ORO"

per l'abbigliamento maschile e femminile e per impermeabili. I tessuti marcati "Yol" hanno tutte le qualità e i pregi per la confezione di gran classe.

I tessuti "Yol" sono prodotti esclusivamente da queste ditte:

I tessuti "Yol" sono prodotti esclusivamente da queste ditte:

Tess. Ser. BERNASCONI - COTTINO e GARRINO

ISIS - I.T.A.S. - MOCCHETTI - F.LLI PEDUZZI

PIROVANO - STAR - FELICE TABASSO

DAL 7 APRILE NEL SALONE DI VIA PRINCIPE TOMASO 5 - TEL. 683.551

"astrauto"

di c. garrone & c.

Concessionaria Esclus. Torino e Prov.

Sede: C.so Casale 464, Tel. 893.658

Presenta la nuova 1500

E L'INTRAMONTABILE 1200

ALTRI DUE CONCESSIONARI DIPENDENTI IN CITTÀ

Dal 5 aprile

CHICAGO

Partenze plurisettimanali da Roma e da Milano - coincidenze immediate con tutte le principali città italiane.

Approfittate dei rapidissimi collegamenti plurigiornalieri tra l'Italia e il Nord America sui Super DC-8 Jet ALITALIA, e chiedete al vostro Agente il PIANO VISIT USA DELL'ALITALIA: organizzerete perfettamente il vostro viaggio e sfrutterete al massimo anche il più breve soggiorno negli Stati Uniti.

Fortissime riduzioni per gruppi precostituiti di almeno 25 persone

ALITALIA

è in tutta Italia, va in tutto il mondo

...ma Liz continua a sorridere

Pieno di gioia un'ennesima scena del film «Cleopatra», Elizabeth Taylor esce sorridente dal teatro di posa per recarsi al ristorante di Cinecittà. L'attrice indossa una blusa senza maniche e pantaloni aderenti (Telefoto «A. P.»)

Interrogato sulla sua lettiga, nell'ospedale di Mazzarino

Quasi crollato il vigile Stuppia sotto il fuoco delle contestazioni

Ha sostenuto le accuse contro il Salemi e lo Azzolina, ma è apparso evidente che a muoverlo a denunciare i due, unitamente all'ortolano del convento, vi furono misteriosi motivi di risentimento e di vendetta - Alcuni significativi episodi fanno apparire sotto una luce meno chiara colui che si vantava di sapere tutto e di avere sfidato la morte pur di aiutare la giustizia

Da uno dei nostri inviati speciali

Mazzarino, giovedì sera.

A tirare le somme della giornata di ieri, non è esagerato affermare che Giovanni Stuppia è uscito massacrato dal fuoco di fila delle contestazioni rivoltegli nella seconda parte del suo lunghissimo interrogatorio. Questo significa, forse, che siano crollate le sue rivelazioni sui fatti di Mazzarino? Sarebbe esagerato giungere senz'altro a tale conclusione. Saldi e validi sono rimasti, infatti, i punti fondamentali delle prove da lui recate sui responsabili della tragica spedizione in danno del possidente Canzada. Che Giuseppe Salemi e Gerolamo Azzolina siano stati raggiunti da elementi schiaccianti è fuori dubbio. D'altra parte, è del pari dubbio che il mito di Giovanni Stuppia, l'uomo che ne ballò e che ha sfidato la morte pur di aiutare la giustizia, ha subito un grave colpo.

Nella battaglia su più fronti, che lo Stuppia è stato costretto a subire nell'improvvisata aula giudiziaria allestita nell'ospedale di Mazzarino, la sua figura di vigile urbano è apparsa in una luce più rispondente alla realtà dei fatti. Dalle cronache, forse un po' troppo romanzate di numerosi cervelli giornalistici degli anni scorsi, e dalle affermazioni delle sue frequentissime interviste, egli era apparso quasi circondato da un'aureola di eroismo. Ieri si è visto che la sua vera proporzioni sono quelle di un paver'uomo dalle molte piccole scalfiture.

Denunciò Carmelo La Bartolo, Gerolamo Azzolina e Giuseppe Salemi, solo quando fu spinto dal terrore di subire da quei suoi nemici una seconda aggressione e di morire falciato da altre scariche di lupara. Inoltre, si è intuito che fra lui e quei tre individui dovevano esistere motivi di risentimenti ieri e profondi. Quali? Nessuno mai potrà dirlo.

Un indizio di cotesta realtà ce l'ha fornito lui stesso, quando, in piena udienza, senza alcuna necessità processuale, ha compiuto un'ultima vendetta contro la famiglia Salemi, mettendo in dubbio la legittimità della gravidanza di grande invalido di cui frulce il padre dell'attuale imputato. Parlando degli accertamenti da lui compiuti in qualità di vigile urbano, di lui dell'imposta di famiglia, ha dichiarato: «Il padre di Salemi percepisce normalmente cinquecentomila lire al mese per la sua cecità. Ma è un cieco di guerra che è cieco di giorno, mentre ci vede di notte. Porta occhiali neri, ma se ne va in giro senza bastone e senza accompagnatore».

La nuova figura dello Stuppia, fortunatamente ridimensionata, se meraviglia quanti impararono a conoscerlo attraverso ai racconti che si fecero di lui, non ha stupito i mazzarinesi. In questo senso, ove egli per trentasei anni ha esercitato le funzioni di vigile, sono nati a tutti alcuni episodi sufficienti ad indicare la vera sostanza del suo temperamento.

Ne citiamo due, raccolti ieri nell'aula giudiziaria improvvisata nell'ospedale di Mazzarino. Il sindaco di questa cittadina, l'on democristiano La Marca, ha narrato che il vigile due anni or sono subì una sospensione dal servizio per la durata di sei mesi. Per quale motivo? E' semplice: Giovanni Stuppia (la cui condizione finanziaria, specie in passato, non erano floride dovendo mantenere sei figlioli in giovane età) aveva adottato il sistema di acquistare legname a credito nei negozi del luogo. Poi dimenticava di pagare. Agli esercenti che osavano ricordargli di saldare i conti, egli dimostrava che un vigile urbano può applicare con severità le disposizioni di legge, elevando contravvenzioni care e salate.

Altro episodio. E' noto come la principale passione dello Stuppia consista nelle indagini poliziesche. L'attività di confidente dei carabinieri gli è sempre piaciuta. Qualche anno fa venne a comandare questa stazione un ufficiale toscano che in un primo momento accettò la collaborazione del vigile. Ben presto, però, l'ufficiale cambiò idea perchè gli risultò che lo Stuppia, ogni qual volta si recava a compiere accertamenti, tornava a casa con un cestino o un pacco di omaggi. Per lo più si trattava di generi alimentari. L'ufficiale dei carabinieri, convinto che la prima qualità di chi intende servire la giustizia debba essere il disinteresse, gli disse l'altrodì: «Non metta mai più i piedi qui». Il vigile si indignò e ribattè: «Sto bene, ma lei, senza il mio aiuto, non scoprirà più nulla».

In questa affermazione, in apparenza ingenua per la sua sproporzionata presunzione, c'è la chiave di uno degli aspetti della mentalità di questo personaggio. Nel ritenersi un grande detective egli è sincero. Fondamentalmente milionario, spesso smarrisce il senso della realtà, spinto dall'autosuggestione. E così la verità e la fantasia si fondono nei suoi racconti.

Ecco perchè, in gran parte, i fatti da lui narrati all'autorità giudiziaria finiscono soprattutto col rendere ancor più confuso e indecifrabile lo scenario dello stranissimo ambiente in cui si svolsero i drammatici episodi portati alla luce dall'attuale processo.

Oggi non c'è udienza. Il dibattimento riprenderà domani mattina, nell'aula della Corte d'Assise di Nissina.

Furio Fasolo

Due tram affollati si scontrano a Milano

MILANO, giovedì sera.

Un pauroso incidente è accaduto stamane alle 9 nella centralissima piazza Cordusio. Due tram affollati si sono scontrati quasi frontalmente senza, fortunatamente, uscire dai binari. Dieci passeggeri dei due tram sono rimasti feriti in modo leggero. Sono stati medicati all'ospedale e sono stati dimessi in mattinata. Protagonisti dello scontro sono state una carrozza della linea 15 e una della linea 12.

Il «15» proveniva da via Orefici ed era diretto a via Meravigli; il «12» arrivava invece da via Broletto e dopo aver compiuto una curva doveva imboccare via Orefici. La due linee si incrociano. Le cause che hanno provocato l'incidente non sono state ancora chiarite ma la ipotesi più probabile è che i freni di una delle due vetture non abbiano funzionato.

Il «15» stava attraversando l'intersecazione delle due linee quando il «12» è piombato col muso contro la sua fiancata, all'altezza dello sportello anteriore: l'urto è stato violento, gettando l'uno sopra l'altro i passeggeri.

Sospettato a Casale

Ha un alibi per la sera del delitto di via Berthollet

Casale, giovedì sera.

Tre giorni or sono gli agenti del commissariato di P.S. hanno arrestato un giovane siciliano i cui connotati corrispondono, almeno in parte, con quelli d'uno dei tre banditi che assaltarono l'oreficeria di via Berthollet a Torino, uccidendone la proprietaria. Si tratta del ventiseienne Alfonso Biandi, da Palermo, detenuto per illecita detenzione di una pistola cal. 6,35 e di numerose cartucce, nonchè di un lungo e acuminato coltello a serramanico (è sprovvisto di porto d'armi e la rivoltella non è denunciata). Si accompagnava con la casalese Rina Veglio, di 36 anni, da alcuni anni domiciliata in Sicilia e pregiudicata per rapina, furto, associazione a delinquere e violazione alla legge Merlin.

L'arresto è stato causato da un litigio fra i due, che erano scesi all'albergo «Paradiso». Il sospettato ha un alibi. Parti con la Veglio da Catania la sera del 28 marzo e raggiunse direttamente Casale. Alle ore 17 di quel giorno s'era incontrato con un legale catanese, il quale avrebbe confermato la circostanza. Inoltre, partendo dalla Sicilia la sera di mercoledì 28, non gli era possibile trovarsi a Torino alle 20 del giorno successivo, al momento della criminosa impresa.

Domani al Tribunale di Alessandria

Il processo ai due fratelli orafi falliti per sperperi pubblicitari

Esclusivisti per l'Italia di una grande industria d'orologi svizzera spesero centinaia di milioni in cartelloni di propaganda su tutte le principali strade della penisola - Dopo il fallimento, dichiarato nel 1957, con un passivo di mezzo miliardo, sono fuggiti per sottrarsi all'arresto

Da nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

I protagonisti di un clamoroso dissesto che destò a suo tempo vivo scalpore, i fratelli Guido e Pasquale Marchese di 54 e di 56 anni, noti industriali di Valenza, devono rispondere domani al tribunale di Alessandria di bancarotta fraudolenta e semplice, ricorso abusivo al credito, truffa aggravata e semplice, falso continuato ed appropriazione indebita. Con i due prevenuti sono citate a giudizio altre quattro persone e precisamente Antonio Manchini di 46 anni, residente a Trimasco, Giuseppa Ferrara di 47 anni, da Messina, Vittorio Cantatore di 56 anni da Valenza, e Ubaldo Grumolato, di 61 anni, pure di Valenza, tutti commercianti, accusati alcuni di truffe, altri di falso.

Non si sa, fino a questo momento, se saranno presenti i fratelli Marchese da tempo perseguiti da mandati di cattura dal giudice istruttore dott. Busio, e tuttora irreperibili. Pare si siano rifugiati all'estero.

I maggiori imputati, titolari di un'azienda orafa fondata cinquant'anni fa dal padre loro, Giuseppe Marchese, nonchè rappresentanti in esclusiva per l'Italia di una nota fabbrica di orologi svizzera, erano assai conosciuti come persone facoltose ed in grado di fronteggiare qualsiasi situazione finanziaria. Guido Marchese, ritenuto il cervello dell'azienda, al termine dell'ultimo conflitto mondiale aveva anche ricoperta la carica di sindaco di Valenza.

Le avvisaglie del crollo si erano avute nel 1957, quando gli orafi cedettero l'avviata industria ai propri dipendenti, trasferendosi a Genova. Un anno dopo il tribunale di Alessandria dichiarava il fallimento dei due fratelli, valutando in 870 milioni il passivo contro 220 milioni di attivo. L'ingente disavanzo veniva poi notevolmente ridotto nel corso delle laboriose indagini e dell'istruttoria formali, protrattesi a lungo e concluse di recente con il rinvio a giudizio dei Marchese e delle altre quattro persone.

A promuovere l'azione fallimentare era stata la Banca d'America e d'Italia, con sede in Genova, che da vari mesi era in possesso di centinaia di cambiali per un importo di decine di milioni, effetti che pervenutigli all'incasso erano stati tutti protestati.

Tra i motivi del grave tracollo finanziario veniva indicata la dispendiosa pubblicità fatta da Guido Marchese per propagandare gli orologi svizzeri ed estesa su tutte le principali strade italiane, l'avere immobilizzato nella costruzione di imponenti stabili il circolante di cui i fratelli potevano disporre (a Valenza avevano fatto erigere un maestoso palazzo che doveva servire come sede del commercio di orologi a prezioni), nonchè l'obbligo imposto dalla ditta svizzera ai fratelli Marchese di ritirare annualmente ingenti quantitativi del prodotto di cui erano concessionari in esclusiva.

Per smerciarli gli industriali valenzani erano venuti nella determinazione di consegnarne grosse partite ai propri rappresentanti, impegnandosi a firmare di persona le cambiali di pagamento della merce non collocata. Tale vorticoso giro di effetti cambiari aveva appesantito la situazione economica, determinando allarme fra le banche che ritirarono perciò i fidi.

Dopo il fallimento, il curatore è riuscito a recuperare in tutta Italia migliaia di orologi, il che ha contribuito a colmare una parte del forte disavanzo, di guisa che la bancarotta fraudolenta di cui i fratelli Marchese devono rispondere ammonta a 80 milioni in confronto ai trecento contestati in un primo tempo. Di altri 80 milioni risulta, secondo l'accusa, la truffa consumata in danno della ditta Passadori di Genova. Il mandato di cattura nei confronti dei fratelli Marchese, rimasto inseguito per la loro irreperibilità (pure la Gazzetta Ufficiale è il Grumolato, anche egli perseguito da mandato di cattura), era stato spiccato fin dalla primavera dello scorso anno, durante la fase istruttoria, nel corso della quale furono contestate precise responsabilità a carico degli altri quattro prevenuti. Infatti il Grumolato deve rispondere di truffa e violazione dell'art. 223 della legge fallimentare che riguarda la domanda d'ammissione di credito simulato, o distrazione senza concorso con il fallito, il Manchini di falso e il Ferrara di concorso nello stesso reato.

Si prevede che la causa, data la sua complessità, occuperà parecchie udienze. Presiede il Tribunale il dott. Aragnetti (P. M. dott. Prosio; difesa avv. Lunati di Valenza e prof. Punzo di Alessandria).

Giovanni Camagna

Gli scolari fanno sciopero per avere una maestra

Voghera, giovedì sera.

A Bagnaria, un paese di mille anime in Valle Staffora, gli alunni delle scuole elementari sono scesi ieri in sciopero per una giornata. L'astensione dalle lezioni è stata decisa in segno di protesta per la mancata assegnazione di un'altra maestra alla scuola del Comune.

Alle elementari di Bagnaria vi è una sola insegnante che deve badare a cinque classi. Tempo fa gli abitanti avevano chiesto che venisse inviata in paese una seconda maestra, ma il loro desiderio non è mai stato esaudito! Per questo, perchè le mamme hanno tenuto a casa i loro bimbi.

Un altro incendio sulla nave bruciata in cantiere a La Spezia

LA SPEZIA, giov. sera.

Un nuovo incendio si è sviluppato in nottata sulla turbocisterna «Visundo» di 17.800 tonn. sulla quale l'altra notte era scoppiato un incendio che ha provocato la morte della signora Haliya Andreassen, moglie del comandante.

L'incendio, secondo le prime notizie, è stato di proporzioni maggiori di quello precedente.

Sybil Burton è ammalata e non va a Roma dal marito

La moglie di "Marcantonio" ha tentato il suicidio?

Non si è ancora ripresa dal malore che l'ha colta l'altro giorno per il divorzio di Liz e che sembra sia stato provocato da una dose eccessiva di sonnifero - Una società televisiva americana ha offerto un lauto contratto a Eddie Fisher per un programma di canzoni e di pettegolezzi

Dentro e fuori gli studi

Londra, giovedì sera.

Sybil Burton non partirà oggi per Roma dove, come aveva fatto sapere, avrebbe dovuto trascorrere il week-end con il marito Richard Burton. Si è appreso questa mattina che il fratello dell'attore, Ifor Jenkins, ha inviato a Richard un *ultimatum* per dirgli che avrebbe continuato ad ospitare Sybil impedendole di partire per Roma, a meno che egli, Richard, non avesse dimostrato nel modo più lampante che il suo *flirt* con Liz è terminato.

Secondo alcuni conoscenti di Sybil e Richard Burton questa notizia potrebbe tuttavia essere stata diramata ad arte, allo scopo di stornare la curiosa attenzione dei giornalisti da quello che qualcuno ha già definito «il piccolo mistero di Sybil». Come è noto, ieri l'altro la signora Burton ha avuto bisogno dell'assistenza di un medico che non ha lasciato l'abitazione dei Jenkins in Hampstead nemmeno durante la notte. «Sybil Burton — è stato detto dai familiari — ha avuto uno svenimento, ma si è ripresa subito. Il malore è stato provocato dall'indignazione per i pettegolezzi di "certa" stampa».

In realtà, secondo notizie che sono trapelate proprio dagli amici dei Burton, il malore di Sybil sarebbe stato provocato da una forte dose di sonniferi. In altre parole si dice che la moglie di Richard Burton abbia tentato di uccidersi. Naturalmente si tratta di notizie di cui non è possibile controllare la fondatezza, ma è un fatto che da ieri l'altro Sybil sta male, tanto è vero che non è stata in grado di rispondere al telefono nemmeno quando è stata chiamata, ieri pomeriggio, dal commediografo Emlyn Williams, suo carissimo amico da vecchia data.

Interrogato dai giornalisti Emlyn Williams ha detto: «Non so nulla, ma non riesco a credere che Richard getti via la sua esistenza in questo modo, tanto più che adora le figlie Jessica e Kate. Purtroppo vi sono circostanze nelle quali anche gli uomini più intelligenti e ragionevoli perdono la tramontana. Ma vorrei che questo non fosse per Richard, che stimo moltissimo, e per Sybil, che è profondamente innamorata del marito».

Come è facile osservare, è ormai superata la fase delle recise smentite di Sybil Burton e dei parenti di Richard, e del resto sarebbe veramente difficile poter smentire ancora con la speranza di essere creduti.

Intanto a New York Eddie Fisher si occupa soprattutto di riprendere l'attività artistica che aveva dovuto trascurare molto nei quasi tre anni del suo matrimonio con Liz Taylor. Appare evidente che l'opinione pubblica americana è disposta ad aprire le braccia ad Eddie, mentre non sembra sarà facilmente «perdonare» sua moglie contro la quale (purtroppo per la «20th Century Fox») le reazioni si manifesteranno soprattutto quando verrà messo in circolo il film *Cleopatra*.

Della simpatia che Eddie Fisher riscuote in questi giorni si è resa conto, del resto, una grande società televisiva la quale ha preso contatti con il cantante proponendogli una serie di trasmissioni dal titolo provvisorio «Eddie Fisher sings and says that...» (*Eddie Fisher canta e dice che...*). Delle indiscrezioni trapelate la serie sarebbe finanziata da una grande industria di prodotti alimentari che avrebbe stanziato, quale compenso per Fisher, una somma ingente.

Fisher è stato visto anche ieri in alcuni locali notturni fra i mano «famosi». Sono quelli, però, dove si fa della buona musica e dove si esibiscono i migliori *entertainers* della nuova leva, vale a dire che è in questi locali che Eddie può aggiornarsi sulle più recenti novità.

L'undici aprile prossimo dovrebbe essere discusso davanti alla Corte Suprema di New York la causa per diffamazione promossa da Liz Taylor ed Eddie Fisher contro sei pubblicazioni americane che fra il dicembre del 1960 ed il febbraio del 1961 pubblicarono servizi sul «menage familiare» dei due coniugi, affermando che il loro matrimonio era ormai sull'orlo del fallimento.

Per conto dell'avvocato Aaron Frosch, Eddie e Liz si querelarono contro i giornali ed avanzarono la richiesta di un risarcimento di danni per complessivi sette milioni di dollari (più di quattro miliardi di lire italiane). Senonchè ieri le sei riviste, separatamente ma certo di comune accordo, hanno chiesto alla Corte la cancellazione del processo dai ruoli, affermando che «la ingiuria del querelanti appaiono ormai del tutto prive di fondamento».

Giacomo Gregori

Liz non arrecobbe Burton ma il regista Mankiewicz

Roma, giovedì sera.

Secondo quanto pubblica un giornale romano del pomeriggio, Elizabeth Taylor non sarebbe innamorata di Richard Burton, bensì del regista del film *Cleopatra*, Joseph Mankiewicz. L'idillio tra Burton e Liz sarebbe perciò una montatura creata per nascondere la verità. La storia d'amore tra l'attrice e il regista, sempre secondo il giornale romano, andrebbe avanti da mesi. Forse sarebbe cominciata prima dell'inizio del «kolossal».

Il marito di Elisabeth Taylor avrebbe cominciato a nutrire qualche sospetto fin da allora, e qualche mese fa vi sarebbe stata una violenta scenata tra Eddie Fisher e il regista della Fox. Durante questa lite che sarebbe stata sul punto di finire a botte, il Mankiewis avrebbe cacciato fuori dal suo ufficio il geloso marito di Liz. Lo scandalo sarebbe stato per scoppiare, ma l'intervento dei dirigenti della Fox sarebbe valso a soffocarlo tempestivamente.

Portato all'ospedale con un carro funebre

Bergamo, giovedì sera.

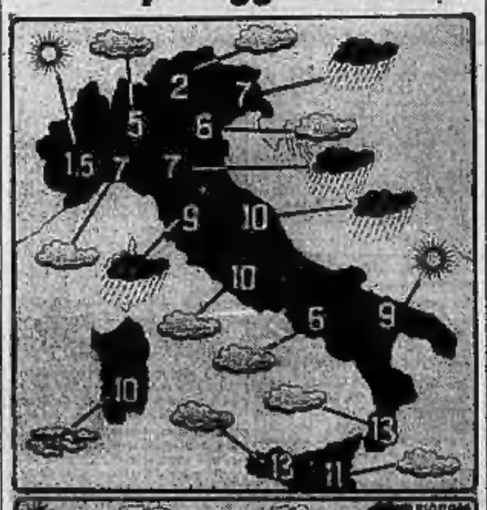
Un carro funebre è stato utilizzato per soccorrere un giovane conducente di motocarro coinvolto in un incidente stradale.

Giuseppe Viliano di 24 anni da Salerno e abitante a Bergamo, mentre percorreva con un motocarro il viale del Cimitero, ha perduto il controllo del veicolo ed ha cozzato contro un albero posto davanti alla sede di una ditta di pompe funebri.

Le sue condizioni sono apparse assai gravi ai primi soccorritori, per cui, senza esitazione, con il mezzo che era più a portata di mano, appunto il carro funebre, il giovane è stato trasportato all'ospedale.

Richard Burton fotografato ieri al volante della sua auto mentre giungeva alla villa di Liz Taylor (Tel.)

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Un processo all'ottantenne accusato da due scolare

Mondovì, giovedì sera.

Dinanzi al giudici del tribunale di Mondovì ha avuto inizio stamane, a porte chiuse, il processo a carico dell'ottantaduenne maresciallo di cavalleria in pensione Giovanni Falcone, imputato di gravi atti contro la morale ai danni di due bambine monregalesi.

La vicenda giudiziaria che ha condotto all'incriminazione dell'anziano maresciallo che godeva grande stima a Mondovì, prese origine da un minuscolo biglietto che una scolara dodicenne, R. L., inviò a una compagna, J. R., durante un'ora di lezione. Il foglietto di carta da quaderno conteneva una espressione «ho visto il nostro vecchio fidanzato che mi ha dato cento lire» che parve sibillina alla maestra nelle cui mani il biglietto era caduto. L'insegnante volle chiarire con le allieve il significato del messaggio, e le due giovanette svelarono presunti atti di libidine compiuti dal maresciallo sulle loro persone.

Le famiglie delle due bambine si affrettarono a denunciare i fatti ai carabinieri, e il vecchio venne rinviato a giudizio dopo una lunga istruttoria, per atti innocenti commessi con violenza.

Un milione di materassi

In questi giorni la Pirelli Sapsa è arrivata al traguardo dal suo milionesimo materasso «gommapiuma» che è stato tenuto a battesimo da una giovane coppia del cinema italiano, Marisa Solinas e Germano Giglioli, i due fidanzati del primo episodio di «Boccaccio 70».

La Pirelli Sapsa è al primo posto nella produzione italiana di materassi in schiuma da lattice e al terzo posto nella produzione mondiale, superando molte altre grosse ditte americane ed europee.

Nel nostro Paese inoltre il primo mercato dalle vendite dei materasso «gommapiuma» in questi ultimi anni è però tale che ben presto la Pirelli Sapsa potrà diminuire ancora di più la distanza che la separa dalle due maggiori produttrici, una ditta americana ed una anglo-tedesca.

Un milione di italiani dorme ormai su «gommapiuma». Il successo ottenuto da questo nuovo tipo di materasso riveste che, anche nel risolvere il problema del riposo quotidiano, gli italiani sono sempre meno tradizionalisti e sempre più orientati verso soluzioni moderne che danno maggiori garanzie di igiene e di praticità.

Non soltanto nel settore materassi però si è affermata la «gommapiuma». Oggi infatti non v'è mobile di classe che non abbia imbottitura in «gommapiuma» e, inoltre, sulle automobili e sulle autovetture ferroviarie si sta sempre più affermando un nuovo tipo di sedile ad effetto ammortizzante, completamente in «gommapiuma», che elimina totalmente le molle metalliche.

UN SATELLITE IN MINIATURA ALLA FIERA DI MILANO

Sospeso a tre metri dal suolo, un piccolo satellite ruoterà attorno ad un globo del diametro di un metro raffigurante la terra.

Questa una delle novità del «Salone Internazionale dello Esplorazione Spaziale» alla Fiera di Milano.

Il satellite contiene una radiotrasmittente che funziona ad una frequenza di circa 44 Mc/s. All'interno di esso è collocato un motorino che, mediante un sistema motorico, ruota in continuazione e trasmette un messaggio inserito precedentemente sotto forma di radio-segnali in codice.

Il testo del messaggio (PHILIPS lavora per un mondo migliore basato sulle nuove tecniche elettroniche) viene decodificato e trascritto automaticamente su di un foglio di carta inserito in una macchina per scrivere elettrica.

Con la sua vittoria sui torinesi sarebbe «matematico» il successo finale nel campionato

Il Milan, granata permettendo prepara la festa dello scudetto

La preparazione dei rossoneri ostacolata dalle convocazioni azzurre - Maldini (lombaggine) difficilmente giocherà - Prezzi popolarissimi per favorire l'afflusso dei tifosi a San Siro

Nella mediana granata sono previsti i rientri di Lancioni e Rosato con il conseguente ritorno della mezz'ala Ferrini all'attacco - Quasi certo l'acquisto dell'«azzurrabile» Di Giacomo

MILANO, giovedì sera.

Domenica scorsa in occasione della partita contro il Mantova furono registrati 65.000 spettatori con quasi 46 milioni d'incasso: quale sarà l'affluenza col Torino aspito d'onore? Per l'ultimo confronto interno del campionato, il Milan ha ribassato alquanto i prezzi dei settori meno costosi (per esempio i biglietti dei popolari, normalmente in vendita a 600 e a 1000 lire a seconda dell'importanza della partita, possono essere acquistati questa volta a 400 lire) nell'intento di favorire l'afflusso del pubblico allo Stadio di S. Siro.

Potrebbe anche essere la domenica dell'spoteosi, se l'eventuale (e prevedibile) vittoria sul Torino fosse accompagnata da una sconfitta della Fiorentina a Lecco (sentenza della Cof a parte); però dopo lo stentato successo strappato contro il Mantova, la preparazione non ha potuto essere ravvicinata come si suole, perché nei giocatori rossoneri (Davis, Salvadore, Maldini, Trapattoni, Altafini e Rivera) si sono portati a Roma per mettersi a disposizione del tecnici azzurri mentre Maldini, convocato anche gli altri sei, ma obbligato a letto da una forma di lombaggine reumatica, risulta tuttora sofferente nella sua abitazione.

Nel pomeriggio di ieri l'allenatore Rocco ha inserito, nello schieramento ravvicinato messo in campo all'Arena contro la Reggiana per il «Campionato cadetti» sei titolari e precisamente Buvoso, Barison, Pivatelli, Pelegalli, Cudicini e Zagatti, più Ghiggia e Liberalato. Tenuto conto dei sei rossoneri impegnati a Roma e di Maldini assicurato, poiché Ghezzi e Sani sono dunque rimasti (nattivi), almeno per quanto riguarda il gioco vero e proprio, de Maldini, come sembra probabile non sarà in grado di scendere in campo, al suo posto potrà giocare Salvadore, con Pelegalli terzino sinistro.

Domenica scorsa in occasione della partita contro il Mantova furono registrati 65.000 spettatori con quasi 46 milioni d'incasso: quale sarà l'affluenza col Torino aspito d'onore? Per l'ultimo confronto interno del campionato, il Milan ha ribassato alquanto i prezzi dei settori meno costosi (per esempio i biglietti dei popolari, normalmente in vendita a 600 e a 1000 lire a seconda dell'importanza della partita, possono essere acquistati questa volta a 400 lire) nell'intento di favorire l'afflusso del pubblico allo Stadio di S. Siro.

Potrebbe anche essere la domenica dell'spoteosi, se l'eventuale (e prevedibile) vittoria sul Torino fosse accompagnata da una sconfitta della Fiorentina a Lecco (sentenza della Cof a parte); però dopo lo stentato successo strappato contro il Mantova, la preparazione non ha potuto essere ravvicinata come si suole, perché nei giocatori rossoneri (Davis, Salvadore, Maldini, Trapattoni, Altafini e Rivera) si sono portati a Roma per mettersi a disposizione dei tecnici azzurri mentre Maldini, convocato anche gli altri sei, ma obbligato a letto da una forma di lombaggine reumatica, risulta tuttora sofferente nella sua abitazione.

Nel pomeriggio di ieri l'allenatore Rocco ha inserito, nello schieramento ravvicinato messo in campo all'Arena contro la Reggiana per il «Campionato cadetti» sei titolari e precisamente Buvoso, Barison, Pivatelli, Pelegalli, Cudicini e Zagatti, più Ghiggia e Liberalato. Tenuto conto dei sei rossoneri impegnati a Roma e di Maldini assicurato, poiché Ghezzi e Sani sono dunque rimasti (nattivi), almeno per quanto riguarda il gioco vero e proprio, de Maldini, come sembra probabile non sarà in grado di scendere in campo, al suo posto potrà giocare Salvadore, con Pelegalli terzino sinistro.

t. a.

Al termine del campionato, quando non vi son più interessi di classifica, quando si comincia ormai a pensare ai cambiamenti da apportare nei ranghi per rafforzare la squadra nella stagione successiva, arriva sempre quella partita che viene definita dell'orgoglio. Per il Torino è difficile scegliere però l'incontro in cui profondere tutta le energie in questo finale di campionato, scevro di preoccupazioni, ma zeppo di incontri di rilievo, dalla Fiorentina di domenica scorsa, al Milan di questa settimana, al Palermo dell'incontro di chiusura del campionato in casa.

Ora dopo la prova piuttosto opaca dei granata con la Fiorentina, si attende il confronto con il Milan con molto interesse. A Milano rientreranno Lancioni e Rosato. Entrambi sono difensori di provato rendimento ed affiancando un Gerbaudo in forma splendente dovrebbero dare piena saldezza alla mediana, che domenica non è parsa tanto a posto. Scesa Buzzacchera hanno bisogno di maggior sicurezza nella seconda linea per poter controllare esclusivamente l'uomo a loro affidato.

Gerbaudo avrà la maglia numero 6, ma svolgerà i compiti che gli sono stati affidati nelle scorse domeniche, alle spalle dei compagni difensori; Lancioni controllerà direttamente il centravanti, cercando di dar maggior respiro alla propria azione, senza rinunciare sempre all'ombra del numero 9, come ha fatto Schiavo a confronto con Milani. Infine Rosato sarà nuovamente allineato come mediano d'attacco, facendo sulla sua continuità di azione; certamente Ferrini potrà giocare nel modo più consono ai suoi mezzi quale mezz'ala, seppure arretrata, garantendo un collegamento fra la prima linea ed i reparti difensivi a sostituendo Law da compiti di spola.

All'attacco difficilmente potrà essere schierato Gualtieri che lamenta un forte dolore al ginocchio. All'ala destra verrà pertanto confermato Albrigi, mentre Locatelli e Crippa saranno utilizzati quali interno ed estrema sinistra.

Una decisione definitiva circa la formazione da schierare sarà presa soltanto sabato dopo il ritorno a Torino dei militari ed il consueto controllo delle loro condizioni fisiche.

Nella giornata di ieri ha lasciato Torino, il direttore sportivo granata Catreicher e con la sua partenza si è trascinato dietro tutte le ipotesi riguardanti l'acquisto e la vendita di giocatori in casa granata. A lui non si attribuisce neanche l'acquisto dell'attaccante del Lecco, Di Giacomo. Sembra infatti che il Torino, dopo una asperrima lotta, combattuta sui fili di mezzo lecina di milioni, si sia assicurato il giocatore, grazie proprio ad una opzione stipulata quando ancora di Catreicher non si parlava a Torino. Fu infatti nel giorno in cui i granata incontrarono la squadra lariana in via Filadelfia, e Di Giacomo colpì un palo dei tanti pali che ha totalizzato durante l'anno, che i responsabili delle due società si accordarono circa il trasferimento del giocatore, nel caso la squadra lombarda fosse retrocessa.

Poi venne la convocazione in nazionale per Di Giacomo al termine di una serie di prestazioni positive, e fu così che molti scoprirono l'esistenza di un giocatore di valore. Ora le richieste pervenute si sono moltiplicate, ma i dirigenti della società sembrano intenzionati a tener fede al primo impegno.

Quanto alle operazioni condotte dal tecnico magiaro nulla trapela. Il presidente Filippone sarà in continuo contatto con il suo uomo di fiducia e questi a sua volta lo sarà pure con il segretario sportivo granata Gigi Peronace che pare stia preparando un'altro colpo a sensazione sul mercato inglese.

Il centromediano Lancioni ritorna in squadra dopo un lungo periodo di assenza nella partita col Milan

Semifinali della Coppa dei Campioni

Jones nel Tottenham Eusebio nel Benfica

I due giocatori in campo a Londra interessano alla Juventus

LONDRA, giovedì sera.

Il campo del Tottenham è chiamato (« inferno di White Hart Lane », ed è un soprannome meritato. Il pubblico che affolla le gradinate e le tribune non ha pari al mondo per passione, e le sue grida si trasformano in boati, che impressionano anche il più esperto e freddo dei giocatori. Per di più quando piove — e a Londra di questa stagione piove quasi tutti i giorni — il terreno diventa sotto la superficie erbosa una palude, sulla quale chi non è abituato fatica a tenersi in piedi. A « White Hart Lane » i campioni polacchi hanno subito nella eliminatoria della Coppa dei Campioni ben otto reti, e nei quarti di finale i cecoslovacchi del « Dugla » ne hanno incassate quattro. Il Tottenham aveva perso, in entrambi i casi, gli incontri di andata. Tutte queste cifre a dimostrare che in casa gli inglesi sono praticamente imbattibili.

Il Benfica stasera parte favorito dal pronostico in questa « return match » di semifinale di Coppa dei Campioni. Ma vista per 3 a 1 la prima partita a Lisbona e il suo problema è soltanto quello di conservare il vantaggio nel quotiente reti. Ma non sarà un compito facile. Gli elementi sfavorevoli sono troppi, ambientali e psicologici, e una buona dose di fortuna sembra necessaria perché possa entrare in finale. Tottenham-Benfica è più di un semplice incontro di Coppa dei Campioni. Non c'è inglese che non vi veda, oltre l'occasione per arrivare a misurarsi con il Real Madrid, una questione di supremazia fra due scuole, l'anglo-sassone e la latina e fra gli accordatori allori Greaves ed Eusebio, Jones e Augusto, Mackay e Coluña, il capitano Blanchflower — uno dei migliori laterali del mondo — e Germano. Entrambe le squadre sono imbottite di nazionali e vantano alcuni tra i più forti giocatori d'Europa.

Fra questi bisogna includere anche l'ala Jones e il laterale Mackay, due uomini che possono risolvere da soli la partita. Si dice che alcune società siano interessate al loro acquisto. Il Tottenham certo non se ne privarà tanto facilmente. Dicono fatti il direttore tecnico Nicholson di essere molto orgoglioso della sua squadra, e di considerare questa la sua grande squadra.

Sulle formazioni che Nicholson e l'allenatore del Benfica, Guttman, schiereranno in campo c'è l'ombra di qualche incertezza. Ufficialmente esse non sono state annunciate. Sui programmi si legge che il Benfica sarà composto da Pereira; Joao, Angelo; Carvao, Germano, Cruz; Augusto, Eusebio, Aguas, Coluña, Simoes, e che il Tottenham giocherà con: Brown; Baker, Henry Blanchflower, Norman, Mackay; Nowis, White, Smith, Greaves e Jones. Ma sia Nicholson, sia Guttman si sono riservati di operare sostituzioni all'ultimo minuto. L'ungherese si è lamentato delle stato in cui il campo è ridotto, nascondo gli « Spurs » di avocio assenteista, e ha detto che se cade altra pioggia la squadra verrà rivoluzionata. Le riserve di lui nominate sono Saraiva, un mediano, e Santana, una mezz'ala; una possibile soluzione è l'inserimento di Santana all'attacco e l'arretramento di Coluña al posto di Carvao. In questo caso il Benfica impostarebbe il gioco sulla difensiva. Ma la tattica è un po' pericolosa, data che la sua forza è all'attacco.

JAN ANDREWS

Un tempo dell'incontro trasmesso stasera in tv

L'incontro verrà trasmesso in Eurovisione. La tv italiana muoverà in onda la registrazione di un tempo dell'incontro nel secondo programma con inizio alle 22,45.

Mentre la Juventus si accinge ad incontrare l'Udinese

Sivori a Torino con Mora e Bigogno

I due giocatori sono rientrati a Bardonecchia nel pomeriggio - Domenica contro i friulani giocheranno anche Charles, Nicolè e Mazzia

Il rientro temporaneo a Torino di Mora, Sivori e Bigogno, avvenuto nella mattinata poco dopo le 10, ha fornito l'occasione per raccogliere le impressioni dei due giocatori e del tecnico sulla prova disputata ieri dai nazionali contro il Fiamengo. Bigogno dopo aver seguito in questa settimana i dieci atleti juventini nel loro ritiro di Bardonecchia, rientrerà quest'oggi a Milano, ove avrà un colloquio con il dott. Spadaccini al quale fornirà una relazione dettagliata sulla sua missione. Ieri sera al rientro dalla Svizzera, Bigogno ed i suoi protetti hanno assistito alla trasmissione televisiva dell'allenamento azzurro.

Il giudizio del tecnico su questa partita non è stato del tutto negativo: «Abbiamo visto una squadra completamente nuova, impegnata su un terreno infame, che non permetteva a nessuno di sfoggiare un minimo di tecnica. E' difficile giudicare negativamente qualche giocatore, con queste premesse, piuttosto si può pensare a chi ha giocato bene come Maschio, Salvadore, lo stesso Mattrel».

«Quale impressione ha tratto da questo breve periodo di vita comune con Sivori e Mora?».

«Avevo avuto modo di apprezzarli come calciatori, ma ora il mio giudizio è totalmente positivo poiché si tratta di due ragazzi molto sensibili e del tutto diversi da come molti li descrivono. Certamente riusciranno ad inserirsi con facilità nel clan azzurro di cui ritengo facciano parte di diritto».

«Qual è il programma della Commissione tecnica nei loro confronti?».

«L'inserimento in nazionale per Di Giacomo al termine di una serie di prestazioni positive, e fu così che molti scoprirono l'esistenza di un giocatore di valore. Ora le richieste pervenute si sono moltiplicate, ma i dirigenti della società sembrano intenzionati a tener fede al primo impegno.

Quanto alle operazioni condotte dal tecnico magiaro nulla trapela. Il presidente Filippone sarà in continuo contatto con il suo uomo di fiducia e questi a sua volta lo sarà pure con il segretario sportivo granata Gigi Peronace che pare stia preparando un'altro colpo a sensazione sul mercato inglese.

Sivori stamane ha ritirato i pacchi di lettere che gli ammiratori gli hanno indirizzato alla sede juventina

«Certamente un po' di riposo fa bene alla fine di una annata sballata come questa, ma avrei voluto guadagnarmelo in altro modo. Ora bisogna che finisca presto, perché mi sembra di essere diventato un peso per tutti, anche per la nazionale ed i suoi tecnici che vorranno vedere più o meno simili di un Sivori che non vedono giocare da tanto tempo».

«Il mio ritorno fra gli azzurri potrà cambiare molte cose nella formazione Italiana?».

«Non c'è bisogno di cambiare molto rispetto a quello che ho visto ieri. Maschio ha fatto il suo dovere, e la difesa ha giocato con sicurezza. Io, Mora e un altro paio di giocatori ed avremo la miglior nazionale italiana».

Mora interviene per precisare: «Non avremo difficoltà a giocare insieme a tutti gli altri azzurri. Sono pochi che conosciamo, con i quali giochiamo da anni».

Tanto per completare la preparazione alla trasferta in Cile, Mora si è fatto vaccinare prima di ripartire per Bardonecchia ove rimarrà con Sivori fino a domenica prossima.

Per quanto riguarda la Juventus edizione Udinese è data per certa l'assenza di Anzolin.

Nota lieta invece per quanto riguarda Charles e Nicolè che dovrebbero rientrare nella prima linea bianconera con Rosa mezzala e Stacchini e Stivanello alle estreme.

In difesa si rende nuovamente disponibile anche Mazzia e probabilmente Parola approfitterà di questo rientro per lasciare a riposo Castano che già domenica scorsa non avrebbe dovuto giocare.

La conquista della "Mitropa„ non ha attenuato la tensione tra Dall'Ara e il d.t.

Bologna "europeo„ trent'anni dopo Ma forse Bernardini se ne andrà

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

E così il vecchio Bologna si è aggiudicato per la terza volta la Coppa Europa a trent'anni esatti dalla sua prima vittoria di questa competizione internazionale. Il presidente Dall'Ara guardava compiaciuto quel Bologna Foot-ball Club unico due volte nel voluminoso trofeo d'argento che il presidente del comitato della Mitropa Cup aveva poco prima consegnato al capitano rossoblù Mirko Pavinato. In tribuna c'era l'ungherese Lelovich che allenava il Bologna nel 1938 quando vinse per la prima volta la coppa. Ed era uno dei pochissimi a sentire veramente l'atmosfera di trent'anni fa. Il pubblico infatti non aveva risposto all'appello; un po' per la pioggia battente, un po' per la formazione imbottita di riserve che Bernardini aveva portato in campo. Se avesse giocato Vinicio al fianco di Nielsen si dirova (in tribuna — ci sarebbero stati almeno il doppio di spettatori. Così, invece, quattromila erano i « paiti » dello stadio e l'incasso ha fruttato soltanto due milioni e mezzo.

Ma Bernardini ha tenuto ostinatamente un duro non curandosi le sollecitazioni del pubblico, della stampa, del presidente ha ribadito la sua convinzione: che cioè Vinicio al fianco di Nielsen sia un controsenso tecnico. Evidentemente il trainer rossoblù non dimentica la recente « marotta » con il presidente. Ieri non è sfuggito a nessuno il fatto che Bernardini mentre il dott. Terpitko consegnava la coppa a Pavinato, mentre si faceva un po' di festa si era più allontanato dal campo. Un atteggiamento polemico che promette poco di buono. Ormai i suoi rapporti con il presidente sono tesi e si pensa che difficilmente rinnoverà il contratto anche perché nemmeno — ma è ufficiosa una voce — in contatto con l'Inter.

La finale della Coppa Europa (il Bologna è stata l'unica squadra italiana che sia riuscita a vincerla) ha dunque avuto una modestissima cornice. Ma è evidente che a svalutare questa competizione sono stati per primi i dirigenti rossoblù mettendo in campo più rincalzi di quel che fosse necessario per i vari infortuni. Tuttavia anche un Bologna assai rimaneggiato è stato più che sufficiente per avere ragione di una... squadretta. Lo Slovan-Nitra non è mai esistito, non è mai stato pericoloso. Con un po' più di fortuna e con maggiore precisione il punteggio poteva essere di 6-0.

I giovani inseriti nella formazione non sono troppo piaciuti. Soltanto il lungo Cimpiel, tra i pali, pur senza essere impegnato, ha dato l'impressione di essere sicuro e scattante. La prova di Nielsen (marcato molto alla lontana e quindi in grado di partire com'è suo gradimento) è stata buona. Ma il migliore dell'attacco è risultato Pascutti, grintoso e deciso.

Il Nitra non era certo una squadra da finale di Coppa Europa. Ma quest'anno la manifestazione ha avuto un tono piuttosto dimesso, assai diverso da quello che la « Mitropa Cup » vantava negli anni dei due precedenti trionfi rossoblù. Tuttavia, possiamo dare un'interessante notizia che mostra appunto come la Coppa Europa sia in piena fase di rivalutazione. Per l'edizione '62-63 saranno in lizza oltre all'Italia, la Cecoslovacchia, l'Ungheria e la Jugoslavia. Ma la cosa più interessante comunicata dal presidente del comitato per la Coppa Europa, nel corso del banchetto ufficiale che ha avuto luogo ieri sera è che oltre al Bologna e all'Atalanta hanno già dato la loro adesione la Juventus e la Fiorentina. La prossima Mitropa avrà inizio il 15 maggio.

Ermanno Mioli

Fulvio Bernardini

Per chi gioca al Totocalcio

Alla ricerca del "13„

1 BOLOGNA (32) - SAMPDORIA (18) — Per i rossoblù questa è l'ultima partita sul campo di casa e dopo il passo falso di domenica scorsa contro l'Inter cercheranno di conquistare la bellezza. I blucerchiati hanno armi leggiere la salvezza.

X-2 CATANIA (26) - INTER (44) — I nerazzurri sulla cresta della vittoria ottenuta domenica scorsa potrebbero ottenere il risultato pieno e guadagnare la divisione dei punti.

1 JUVENTUS (28) - UDINESE (16) — Dopo mesi di milanesa si prospetta alla Juventina la possibilità di accumulare qualche punto. L'Udinese è specialista nei colpi di mano fuori casa, ma contro i bianconeri che ritornano in squadra Charles e Nicolè non dovrebbero riuscire a spuntarla.

X L. B. VICENZA (26) - PALERMO (30) — I vicentini cercano soltanto un punto per la salvezza matematica.

2 LECCO (21) - FIORENTINA (40) — Anche se assai poche, la Fiorentina ha ancora qualche probabilità di conquista dello scudetto, e giocherà quindi il tutto per tutto contro un Lecco ormai tutto all'Udinese nella retrocessione.

1 MANTOVA (30) - SPAL (21) — Formati a compagni cercheranno di consolidare il terzo posto in classifica.

1-X-2 MILAN (49) - TORINO (34) — I rossoneri hanno posto una (poca) notevole sullo scudetto, ma non possono ancora dire di averlo conquistato. Quasi certamente mancheranno di Maldini, che sarà sostituito individualmente da Pelegalli. I granata possono aspirare a qualche risultato tanto più che potranno rafforzare la difesa con l'ingresso di Lancioni e Rosato.

1-X PADOVA (32) - VENEZIA (36) — Dicevamo ieri di una vittoria in questa partita significherebbe per il Padova rimanere ad ogni speranza di non retrocedere. Dei resto i veneziani hanno bisogno di un punto.

1 ROMA (40) - ATALANTA (26) — I giallorossi vendono a fasi alterne, ma dovrebbero spuntarla su una squadra come l'Atalanta che occupa il sesto posto.

X-1 BARI (23) - LAZIO (32) — I baresi lottano ad ogni partita per allontanarsi dalla zona retrocessione e lentamente ma con regolarità continuano ad avanzare. Gli azzurri possono anche in crisi da qualche tempo e cercheranno di limitare al minimo i danni.

1 VERONA (35) - PRO PATRIA (30) — I veneti hanno visto sfumare un paio dei punti di vantaggio acquisiti nei confronti delle inseguitrici.

X-2 FANFULLA (23) - BIELLESE (35) — La trasferta sul campo di Lodi appare assai insidiosa, ma i bianconeri hanno ottenuto molti risultati positivi proprio quando il compito era maggiormente difficile.

1-X LECCE (33) - SALERNITANA (33) — Le due squadre inseguitrici del Foggia sono a confronto diretto.

1 NAPOLI (32) - RECCHIA-NA (26).

1-X PISA (31) - CESENA (31).

Pronostici ippici

1-X NAPOLI (Agnano), Gran Premio della Lotteria, Batteria A (trotto; L. 3.000.000, metri 1640; 7 partenti). La prova dovrebbe decidersi fra Tornese (gr. 1) e Rubello (gr. X).

X-1 NAPOLI (Agnano), Gran Premio della Lotteria, Batteria B (trotto; L. 3.000.000, metri 1640; 7 partenti). Pronostico molto incerto; una certa preferenza a Crevalcore (gr. X) ed a Newstar (gr. 1).

2-1 NAPOLI (Agnano), Gran Premio della Lotteria, Batteria C (trotto; L. 3.000.000, metri 1640; 7 partenti). La gara ha i suoi migliori concorrenti in Guiglia (gr. 2) ed in Lord Sang (gr. 1).

1-X MONTECATINI (Ippica), Premio Grassina (trotto; L. 600.000, m. 1640; 10 partenti). Bene in corsa Piper (gr. 1)

2-1 ROMA (Capannelle), Gran Premio Parioli (galoppo; lire 10.500.000, m. 1600; 14 partenti). Corsa spettacolosa, con molti nomi buoni «tra anni» in gara. Preferisco Mzaccio (gr. 2)

1-2 MILANO (S. Siro), Premio Inverno (galoppo; L. 650 mila, m. 1800; 10 partenti). Modesta categoria in cui dovrebbero farsi notare Fiero (gr. 1) e Marianna (gr. 2).

TRAMONTANO LE TRADIZIONI REMIERE DEL PO

Si lancia il lago di Viverone come campo di regata "torinese„

Il vecchio fiume non è più adatto alle grandi riunioni internazionali - I vantaggi tecnici del nuovo specchio d'acqua, situato a 60 chilometri dalla nostra città - Forse già in funzione per la prossima stagione sportiva

I canottieri stanno intensificando la preparazione in vista della prossima ripresa della stagione sportiva. Dall'attività in palestra, preponderante nei mesi più freddi, si è passati ora alle uscite in barca, sempre più frequenti e più lunghe.

Incominciando la stagione agonistica, si riaffaccia per il canottaggio piemontese il problema dei campi di regata, già sentito più che si noia in questo sport una corsa « ripresa ». Saranno gli undici titoli di campione italiano conquistati l'anno scorso — gelo nella causa sacrificio femminile per merito della Polisportiva Verbano-Libertas di Verbania e quattro negli allievi per opera dei giovani atleti dell'Esperia - Torino — sarà l'immissione di nuove forze od altro, il fatto è che il canottaggio piemontese sembra risvegliarsi dopo anni di oriali. Lo prova anche il fatto che una nuova società remiera è sorta a Novara (dove il canottaggio finora era praticamente dimenticato); una società che si aggiunge alle undici attualmente esistenti in Piemonte, di cui 7 a Torino, 2 a Verbania-Pallanza e una a Torso e a Casale.

Tutti questi sodalizi ed i loro atleti (un centinaio) non dispongono in pratica che di due soli campi di regata: Torino e Pallanza. Ma, di questi due campi, l'unico ad essere veramente efficiente è il secondo, sul Lago Maggiore. Lo specchio d'acqua del Po a Torino, infatti, non risponde più alle nuove norme tecniche fissate dalla Federazione Internazionale per la riunioni internazionali; il suo percorso, non rettilineo, e con corrente d'acqua variabile, oltre che nel tempo, anche da corsia a corsia, non assicura condizioni di regolarità e permette l'allineamento, a volte o volta, di due soli equipaggi.

Necessità quindi di cercare un nuovo campo di regata, possibilmente non lontano da Torino. Il Comitato piemontese della Fic, sotto la presidenza dell'ing. Daniele Derossi, ha fissato così la sua attenzione sullo specchio lago di Viverone, che dista solo 60 chilometri dalla nostra città ed è adiacente grosso importante via di comunicazione.

Il Comitato piemontese ha già elaborato un progetto che prevede l'allestimento della attrezzature fisse per il ricovero delle imbarcazioni e dei necessari servizi igienici per i vogatori. Data la vicinanza della località con Ivrea, il Comitato confida in proposito, in un generoso interessamento delle autorità locali e particolarmente delle Olivetti, così sensibile a tutti i problemi che riguardano una sana preparazione fisico-morale dei giovani.

Non è detto che il menzionato campo di regata di Viverone possa essere utilizzato per la imminente stagione agonistica; tuttavia nulla sarà trascurato per la sollecita soluzione dell'importante problema, destinato a dar più vasto impulso allo sport del remo in Piemonte. Comunque sia, Torino, sulla dal vantaggio italiano, resta di memorabili e famose competizioni veniere, è destinata molto probabilmente d'ora in avanti a sostenere un ruolo di secondo piano nell'attività nazionale ed internazionale. La constatazione non manca di tristezza, ma è così: le nuove esigenze tecniche vogliono il sacrificio di un campo di regata — quello sul Po fra Ponte Isabella, il Valentino e i Murazzi — che era fra i più belli e pittoreschi d'Italia.

La stagione remiera piemontese 1962 avrà inizio il 29 aprile prossimo con la tradizionale riunione d'apertura a Torino. Seguiranno, sempre a Torino, il 2 e 3 giugno, una regata di canoa aperta a tutte le zone del centro e nord Italia, il 21-22 luglio, a Verbania, una riunione nazionale abbinata alle finali dei campionati universitari ed alcune regate di zona. Il clou della manifestazione sarà costituito dal match Torino-Gerenzano in notturna e a due vasche.

s. m.

La Coppa Primavera domenica a Spertinia

La Sci Club Spertinia organizza per domenica una gara di slalom gigante, valevole quale qualificazione zonale, denominata Coppa Primavera. La partecipazione è libera ad ogni categoria di sciatori, e sarà suddivisa in categorie maschile e femminile. Inoltre verranno stilate classifiche separate per i cittadini, e per gli Juniores, oltre a speciali graduatorie a squadre.

Il percorso verrà tracciato sulle pendici del Tripiex, ma la distanza non è stata ancora fissata. Complessivamente esprirà un dislivello di circa 600 metri.

La prova di ieri all'Olimpico contro il Flamengo ha fatto crollare molte illusioni

Non può essere questa la Nazionale per il Cile

Il commento di VITTORIO POZZO

I grossi problemi azzurri

Le assenze di Sivori e di Mora si sono fatte sentire - Alcuni dei prescelti (specie nel secondo tempo) non hanno dimostrato l'elevatura tecnica necessaria per partecipare a competizioni di carattere internazionale

ROMA, giovedì sera.

La seconda prova sostenuta dalla nostra squadra nazionale ha soddisfatto il pubblico ed i critici ancora meno della prima. Molto meno della prima, ad onor del vero. Come contro il Benfica di Lisbona, i rappresentanti dei nostri colori hanno vinto contro il Flamengo di Rio De Janeiro. Ma il loro comportamento di questa volta ha lasciato veramente l'amaro in bocca a tutti. Che la formazione annunciata dai giornali non dovesse questa volta, e per quanto riguarda la nostra squadra, corrispondere a quella che si dovrà mettere in campo nella lontana Australia, era una supposizione, meglio una sensazione generale. Una sensazione che ha contribuito in notevole misura a tenere lontano il gran pubblico dallo stadio Olimpico. Poca gente in realtà sugli spalti. Il rimanente, per quanto riguarda l'afflusso degli spettatori, va addebitato al cattivo tempo. Prima il vento, e poi la pioggia fino a minuta hanno reso difficile il campo di gioco e hanno indugiato a dovere coloro che avevano comunque voluto aderire al richiamo. L'incasso della giornata ha raggiunto a mala pena gli otto milioni di lire.

Il maltempo fiaccò subito molte delle velleità di ben figurare all'ombra di Rio de Janeiro. Gli uomini di colore, è cosa nota, hanno bisogno del sole e della temperatura calda per essere visti al loro meglio. Sotto l'effetto del freddo e dell'umidità, il loro sistema muscolare si restringe e perde l'agilità la prontezza dei riflessi che sono una delle loro caratteristiche particolari e principali. Il Flamengo aveva inoltre lasciato a casa i tre elementi suoi più in vista: due perché requisiti dalla squadra nazionale brasiliana in preparazione per il campionato del mondo e uno, proprio quello che era stato ricercato via parecchi sodalizi italiani, per malattia. La mezz'ala sinistra Dida è stato comunque il migliore dei diciassette uomini scesi in campo per la compagine brasiliana. Anche così rabberciato, l'undici della capitale del Brasile stamo dovrebbe saperci comportare molto meglio, molto più incisivamente, se visto nelle condizioni climatiche ad esso favorevoli.

La squadra nostra s'è presentata in due schieramenti ben distinte l'una dall'altra. In campo, con continuità, non sono rimasti nei due tempi che tre elementi soli: il centromediano romanista Losi, ed i due attaccanti orlundi, l'atalantino Maschio e il fiorentino Sormani: ed ancora questi due ultimi non nella stessa posizione in ambi i tempi. La formazione del primo tempo, pur senza soddisfare gran che, si è portata molto meglio di quella del secondo. E la difesa di questo primo undici, pur pergendo il destro a rilievi d'importanza, ha fatto il suo dovere meglio che non il settore d'attacco. Un po' difficile da trovare è stata, a forza sarà, l'intesa fra Losi — che in sé è un centromediano solido, sicuro e degno di ogni considerazione — ed i mediani e i terzini che lo circondano. Ma qui la questione pare essere tutta di tempo e di lavoro: i problemi non hanno l'aria cioè di essere irrisolvibili con gli uomini che stanno a disposizione — con quelli cioè del primo e del secondo tempo della giornata romana.

Dove il problema costringe invece a pensare molto, perplessi come sono lasciò, è nel settore d'avanguardia. A voler essere impulsivi e precipitosi, a non volersi cioè soffermare a pensare ed a riflettere, dei cinque avanti messi in linea ieri, si sarebbe indotti a ritenerne in squadra per l'avvenire uno solo: Rivera. Nel senso che tutto il rimanente offre elementi di giudizio in sé contraddittori. La presenza di qualcuno che ieri era assente, può e dovrebbe migliorare la prestazione di un elemento o due fra i rimanenti quattro. Questo è vero. E fra gli assenti di ieri vi erano Sivori e Mora. Vè il problema dalla all da risolvere per la nostra prima linea. Ed il problema della impostazione del gioco tutto che essa deve condurre.

E' ben difficile che le due mezze ali che sono state messe [illegible] nel secondo tempo dalla prova di ieri possano portare un contributo notevole alla soluzione di questo problema. Almeno tutt'e due assieme no, perché con due mezze ali che sanno correre e lavorare molto ma il cui apporto vero nella costruzione del gioco è piuttosto limitato, di gioco se ne può fare poco. Uno solo dei due può in certe situazioni e per certi determinati incontri essere utile. Dicasi invece il caso per l'impiego contemporaneo di tutt'e due.

Il problema delle mezze in cantiere dalla nostra squadra nazionale è serio. Specialmente in questo momento, in questa occasione quando la posta è quella che è. Mai come in questo caso si può toccare con mano come tante posizioni di responsabilità nei settori d'avanguardia delle nostre unità di campionato siano occupate da uomini di nazionalità straniera. Chi si mette al lavoro con serietà e senza falsa né arrivismi per la testa è costretto a toccare con mano ad ogni mossa che faccia, la difficoltà del compito. E' terribile ma spesso volte anche utile che in occasioni come quella di ieri, i problemi e la difficoltà si presentino in tutta la loro cruda e dura realtà, si stagliino cioè all'orizzonte impietosi e netti per quali essi sono.

Lasciamo che i due uomini che si sono dedicati all'impresa, vedano, considerino ed operino da soli, non disturbiamoli. Aiutiamoli se possiamo, ma essenzialmente non aumentiamo la mole del loro lavoro. Lasciamoli lavorare. Il loro compito è nazionale.

Vittorio Pozzo

Maschio, semicoperto dal difensore brasiliano, devia in rete il pallone del pareggio azzurro all'Olimpico (Tel.)

Incursione dell'ala sinistra azzurra Menichelli (Tel.)

Le «grane» della serie B ridimensionate dalla sentenza del giudice della Lega

Dai rapporti arbitrali la conferma ai risultati

Per Catanzaro-Napoli ed Alessandria-Verona i referti ufficiali hanno escluso ogni irregolarità - Decisa solo una multa di 200 mila lire ai grigi

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Anche per le partite Catanzaro-Napoli e Alessandria-Verona (campionato di serie B), antipasto a speciale giudizio rigorosissimo per errore tecnico (calcio d'inizio battuto in contrasto i tempi dalla squadra ospitante) e per incidente al portiere veronese Ciceri colpito alla spalla da un oggetto), il «giudice sportivo» si è attenuto rigidamente ai referti arbitrali ed alle norme vigenti. Pesanti danno la prossima omologazione delle due partite, indipendentemente dai ricorsi in appello che potranno essere presentati. Il «giudice sportivo» ha incominciato col non tenere valida la riserva scritta formulata dalla società capitolina (e firmata dal capitano della squadra) perché essa «invelenendo questione di carattere tecnico, come tale è vietata, ai sensi dell'art. 14 (lettera b) del regolamento di giustizia, a qualsiasi iniziativa di parte».

Per la verità, la norma citata che tratta appunto il giudizio introdotto su reclamo, dice testualmente: «Con esclusione dei fatti che investono decisioni di natura tecnica e disciplinare prese in campo dall'arbitro». Ora, l'aver battuto, le stesse contravventi due volte il calcio d'inizio nei due tempi non integra l'operato dell'arbitro, bensì la sua disattenzione, inutile certo che il punto 138 della tecnica ed una degli arbitri precisa che «il calcio d'inizio del secondo periodo di gioco deve essere dato dalla squadra che non ha effettuato il primo» della gara» e che per nessun motivo questa norma può essere trasgredita.

In ogni modo, la riserva scritta, allegata al referto arbitrale, è stata resa inoperante dallo stesso Di Tanno, che sul suo rapporto deve aver dichiarato di non essersi accorto di nulla. Difatti il «giudice sportivo» ha sostenuto in termini tutt'altro che chiari, «che indipendentemente dall'esame di cui sopra (riserva formulata per iscritto dalla società capitana) e dalla correlativa preclusione posta dalla norma citata agli organi giudicanti circa la introduzione d'ufficio di giudizi o l'espletamento di indagini in materia comunque afferente a decisioni di natura tecnica assunte dall'arbitro in campo, le risultanze ufficiali non offrono elementi che consentano, nel caso di specie, di ravvisare l'esistenza di fatti, valutabili in documenti direttamente dall'arbitro, che abbiano influito sulla regolarità della gara». Difatti il giudice può essere introdotto d'ufficio, sulla base dei documenti ufficiali: ma da questi non risulta nulla il giudizio non può essere introdotto.

Insomma l'arbitro Di Tanno, che a quanto pare si sarebbe rifiutato di dirigere la partita Lazio-Reggiana perché la domenica successiva l'undici romano sarebbe stato ospite del Bari ed egli pugliese avrebbe avvertito l'estrema sensibilità di rimanere fuori causa, non deve aver riconosciuto l'errore nel suo rapporto.

In quanto alla partita Alessandria-Verona (1-0) che parve minuti prima del riposo fu turbata da un singolare incidente (un oggetto di metallo colpì il portiere del Verona, Ciceri, fra il collo e la spalla, provocando la svenimento del giocatore) si deve ritenere che l'arbitro Roveri non abbia ravvisato alcuna circostanza rilevante dell'incidente e quanto meno non abbia attribuito al fatto alcuna conseguenza. Difatti l'Alessandria è stata punita con un'ammenda di 200.000 lire per ingiurie e per lancio isolato di mezzi e di un oggetto verso un giocatore della squadra ospitata, che venne colpito da tale oggetto, e basta.

I dirigenti del Verona, saputi di un lungo e circostanziato esposto inoltrato alla Lega nazionale, avevano riferito che l'arbitro si era preoccupato di raccogliere il misterioso oggetto (un bullone, è una sfera di acciaio) mettendoselo in tasca; ma nulla è stato allegato al referto arbitrale, poiché i casi sono due: o gli accompagnatori del Verona hanno visto male, oppure il direttore di gara non ha raccolto niente (potrebbe sussistere anche un terzo caso, cioè che l'arbitro si sia in seguito sbarazzato dell'oggetto non ritenendolo determinante agli effetti della regolarità dell'incontro).

LEO CATTINI

Alessandria: soddisfazione per il verdetto dell'avv. Barbè

Ciceri, portiere del Verona, è rimasto in Piemonte non perché trattenuto in ospedale, ma perché la sua fidanzata è alessandrina

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Le decisioni della Lega nei confronti dell'Alessandria U. S. sono state accolte naturalmente con favore da dirigenti e tifosi, che non hanno costituito in realtà una grande sorpresa poiché era opinione diffusa che l'organo giudicante non potesse fare diversamente. L'episodio in causa non aveva infatti rivestito alcun carattere di gravità. Si era trattato semplicemente del gesto inconsulto d'un ignoto tifoso del settore popolari, sostanze sugli spalti dietro la rete del Verona. Il portiere veneto Ciceri, a due minuti dalla fine del primo tempo, veniva colpito alla spalla destra da una «piccola sfera di piombo del peso di pochi grammi, lanciata non si sa bene per quale motivo, poiché fino allora il gioco si era mantenuto rigorosamente corretto. Caduto a terra e subito soccorso dai giocatori, dall'arbitro Roveri, dal medico sociale dell'Alessandria dott. Bruno e dall'accompagnatore della squadra scaligera, Ciceri si riprendeva ben presto rimanendo tra i pali, pur determinando una certa reazione del pubblico per la sua tendenza a drammatizzare l'incidente. Un gesto sciocco e deprecabile quindi, ma senza apprezzabili conseguenze, che la Lega ha punito comminando alla società grigia una multa di 200 mila lire, senza naturalmente infirmare l'esito della gara.

Del resto Ciceri ha mostrato di essersi ripreso benissimo e s'è prodigato nel-

Cappellaro ha segnato contro il Verona la rete della vittoria dell'Alessandria

la seconda parte della gara in alcuni difficili ed applauditi interventi. E' apparso anche destituito di fondamento la voce secondo cui Ciceri, a fine incontro, sarebbe stato ricoverato all'ospedale e quindi dimesso nel pomeriggio del giorno seguente: l'estremo difensore veronese non ha mesce piede in ospedale, limitandosi a sostare nella nostra città poiché qui risiede la sua fidanzata (e le nozze pare vengano celebrate a fine campionato). Ora Ciceri è rimasto ad Alessandria nella giornata di lunedì il compagno di squadra Fascella, testimone alle nozze, il quale avrebbe collaborato nel disbrigo delle pratiche per i documenti necessari al matrimonio.

Ridimensionato nella sua giusta luce l'episodio del rapporto dell'arbitro, i tifosi grigi che, dopo aver gioito per il ritorno alla vittoria dei colori, scioltisi per tre domeniche consecutive, avevano vissuto momenti di apprensione circa la ventilata notizia da parte di alcuni giornali d'un nuovo insuccesso, questa volta a tavolino, si sono tosto rasserenati. L'Alessandria col due punti di domenica ha lasciato la pericolosa zona di retrocessione ed ha sensibilmente rafforzato le sue speranze di rimanere fra i cadetti.

Giovanni Camagna

Dopo la perfetta organizzazione degli «Internazionali»

Perché Torino è esclusa dalla Coppa Davis 1962?

Per la concomitanza del congresso federale a Montecatini probabilmente Italia-Urss verrà assegnato a Firenze - Gli incontri successivi a Milano e Brescia

Il piccolo mondo delle racchette italiane è a rumore. L'incontro con l'Unione Sovietica, calendario per il secondo turno della zona europea di Coppa Davis, sempre ammesso che i russi riescano ad eliminare nel turno precedente l'Olanda ad Amsterdam dal 4 al 6 maggio, si giocherà sui nostri campi anziché a Mosca. La richiesta dell'inversione di campo è stata avanzata dagli stessi dirigenti sovietici i quali hanno giustificato la loro proposta col fatto che a metà maggio i loro terreni all'aperto sono ancora gelati.

Sfumata pertanto la possibilità di un confronto nella capitale sovietica, in Italia si sta scatenando un'autentica battaglia per poter ospitare l'incontro con i russi. Si è parlato della candidatura di Firenze, di Bologna e in sottordine di Torino.

In effetti i massimi dirigenti della federtennis si sono più orientati su Firenze, non perché il circolo gigliato abbia maggiori meriti di altre società, ma perché in concomitanza a Montecatini avrà luogo l'assemblea straordinaria della Fit e pertanto la sperata schiera dei delegati avrà modo di assistere alla prima giornata di pare prima di affrontare i lavori congressuali.

E' veramente spiacevole che la Federtennis subordini la scelta della sede di un confronto di così alto richiamo spettacolare ad una assemblea che non interessa ad alcuno. Ciò fa parte della ordinaria politica federale che non bada alla propaganda e alla diffusione del tennis ma ai propri comodi.

L'ultima parola non è ancora detta poiché nessuno può ipotecare il futuro e nessuno può prevedere se i russi batteranno o meno gli olandesi; tuttavia è sintomatico il fatto che la Fit nella sua scelta non tenga in alcun conto gli esiti delle grandi manifestazioni allestite l'anno scorso.

Facciamo un rapido esame della situazione nella Davis nel settore in cui siamo in-

L'olandese Sirola: sarà il suo ultimo anno di attività

clusi. Già si sa che se l'Ungheria piegherà la Danimarca (in caso contrario si giocherà a Copenaghen), il confronto coi magiari avrà luogo a Brescia così come si sa che la semifinale con la Gran Bretagna sarà organizzata a Milano e pure l'eventuale finale di zona qualora alla Germania dovesse riuscire il colpo gobbo di battere prima la Spagna e poi la Svezia.

E allora Torino, ci chiediamo, che l'anno passato stupì tutti l'Italia tennistica per il clamoroso concorso di pubblico durante gli «internazionali» perché deve rimanere a bocca asciutta pur potendo disporre di un club come il Circolo della stampa - Sporting che può essere considerato il «fiore d'Italia» a detta degli stessi osservatori?

Prima di prendere una decisione di tale importanza i dirigenti federali debbono interpellare i componenti della G. T. E' vero presidente, dottor Enrico De Vecchi, attualmente in clinica per un lieve intervento chirurgico, essendo torinese ovviamente non potrà decisamente prendere posizione in favore del suo circolo. Ma gli altri due membri, l'ing. Battaglia e il dottor Chiarin, ambedue milanesi, sia pure in forma ufficiosa, si sono espressi in favore di Torino. E allora, come la mettiamo dirigenti dirigenti?

Ma i dirigenti hanno altro per la mente. La maggior parte di loro tiene che a Montecatini scoppi la «rivoluzione», che al dott. De Stefani, presidente della F.I.T., non venga accordato il voto di fiducia dell'assemblea e che pertanto il Coni si veda costretto a nominare un commissario straordinario. Cosicché mentre i vari Pietrangeli, Gardini, Sirola e Merlo hanno lottato per anni per imporre il tennis azzurro nel mondo, i dirigenti di questo tennis, fattisi ormai esclusivamente per merito dei «moschettieri», minacciano di far crollare tutto l'apparato federale.

A volte il piccolo mondo del tennis tricolore sembra vivere in un clima da operetta, lontano dalla realtà. Purtroppo la realtà è vicina. Se ne accorgeranno questi medesimi dirigenti quando a fine anno Gardini e Sirola si ritireranno dall'attività agonistica e Pietrangeli rimarrà solo.

Giorgio Bellani

Dopo l'olimpionico Berruti e Fraschini

Anche Cavalli alla Carpano

Gli atleti bianconeri saranno affidati alle cure dell'allenatore Trucchi

Dopo l'affiliazione del G.S. Carpano alla Fidal, i dirigenti della società torinese stanno provvedendo al tesseramento degli atleti. Tre sono gli azzurri già in forza al bianconeri: infatti con l'olimpionico Livio Berruti e il campione italiano dei 4x400 Fraschini, gareggerà anche Enzo Cavalli lo specialista del salto e detentore del titolo tricolore.

Intanto negli ambienti atletici della capitale si parla con insistenza delle trattative condotte dal direttore sportivo della Carpano con alcuni noti tecnici di atletica per ingaggiare un allenatore di grande capacità. Si dà inoltre per scontato che il «patron» del sodalizio torinese abbia già raggiunto un accordo definitivo con il tecnico bresciano Giuseppe Trucchi, che gode di grande stima anche tra i dirigenti federali.

Il triplista Cavalli

Per quanto riguarda il perfezionamento della squadra, i dirigenti della società torinese vorrebbero di potersi assicurare le prestazioni di altri atleti i quali non abbiano eventualmente ancora assunto impegni per la stagione in corso. Ad ogni modo sarà compito del nuovo allenatore creare presso la società un vivaio di atleti che in futuro possano essere affiancati ai campioni.

La più seria "cura primaverile" è YOMO BLU

lo yogurt che ha tutto del latte, meno i grassi e in più 200 miliardi di fermenti lattici vivi!

YOMO BLU

È primavera, via l'intossicazione invernale! Da questa mattina, Yomo Blu a colazione.

È piacevole con lo zucchero, delizioso con un po' di caffè solubile, straordinario con pezzetti di frutta. Prendere Yomo Blu è regalare all'organismo nella forma più assimilabile tutte le proteine del latte, solo 2 grammi di grassi e con 200 miliardi di fermenti lattici vivi. Questo è cominciare la linea senza perdere freschezza e dinamismo anzi migliorando questa fondamentale caratteristica della buona salute!

È primavera: YOMO BLU!

gratis

riceverete l'opuscolo "Linea e Salute" scrivendo a: YOMO Rep. SS. 3 Parco Ravizza - Milano

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

INIZIA DA ROMA UNA BREVE "TOURNÉE„ CON LA SUA COMPAGNIA

Il protagonista di «Non uccidere» recita sui palcoscenici italiani

Laurent Terzieff è tornato al teatro, che preferisce al cinema, come interprete e regista del *Pensiero* di Andreev - Sarà anche a Torino venerdì 13 - Qualche idea sulla «nouvelle vague»

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Laurent Terzieff risponde di buon grado alle varie domande che gli vengono poste in una saletta del «Teatro Club». E' arrivato nella Capitale per dare inizio stasera con la sua compagnia del «Théâtre de Lutèce» ad una breve tournée italiana che farà tappa a Firenze, Torino (dove reciterà il 13 aprile al teatro Romano), Genova, Napoli e Palermo con la singolare e drammaticissima pièce di Leonid Andreev *La pensée*, nella libera riduzione di Carlos Semprun. Terzieff ne è l'interprete ed il regista.

«Da molto tempo — egli dice — desideravo fare qualcosa di Andreev, uno dei miei autori preferiti, anche perchè mi sembrava che troppo gente l'avesse dimenticato. Soprattutto mi interessa il tormento e la dimensione del sentimento che egli propone, quel suo modo di rimettere in questione l'universo e, nel caso specifico, l'impossibilità di stabilire un confine netto per sapere dove comincia e dove ha termine la follia».

Terzieff fa anche il regista teatrale perchè, a suo modo di vedere, questo è il mezzo migliore per mettere veramente a fuoco ogni particolare del dramma che interpreta. «D'altra parte — aggiunge l'attore — io non rappresento una occasione sfuggendo questa duplice attività. Specie in questi ultimi tempi, in Francia i registi teatrali delle nuova leva, prima di dirigere un qualsiasi lavoro si fanno le ossa come attori. E ciò mi sembra una cosa molto logica. Sono convinto che per dirigere bene bisogna conoscere a fondo, per esperienza vissuta, tutto il complesso problema della recitazione. Un buon regista deve pertanto essere anche attore».

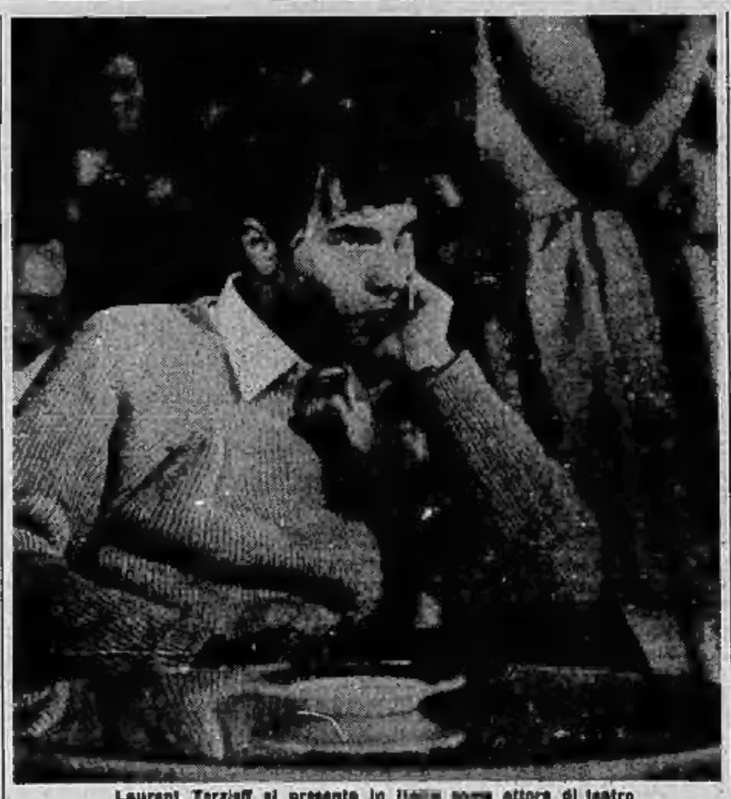
Laurent Terzieff — come è noto — ha già interpretato con successo diversi film. Si rivide sullo schermo con Peccatori in blue-jeans di Carnè, cui seguirono, tra gli altri, Kapò di Pontecorvo e Non uccidere di Autant-Lara. «E il teatro ed il cinema — afferma Terzieff — sono completamente differenti. Sanchi fermino sempre spettacolo. Il teatro è fondamentalmente un'espressione del fisico. Nel cinema invece, l'attore non è che uno strumento in mezzo a tanti altri».

Il primo film che interpreterà non appena sarà libero dai suoi impegni con la ribalta è Une saison en enfer *diretto da Albicocco. Per quanto riguarda la strambassata «nouvelle vague», egli non ne sembra entusiasta, almeno per quanto riguarda la stessa definizione: «E' stata una trovata pubblicitaria come un'altra. C'è un signor Truffaut che fa il regista, altri signori che si chiamano Chabrol, Malle, Pollet, Albicocco, eccetera, che fanno lo stesso mestiere, e ci dono per contro Renoir, Giacometti e signorine o signore come Bricky, o Terzieff, Bardot, o Moreau che lavorano come attori ed attrici. Per combinazione sono tutti giovani».*

Terzieff ha appena compiuto 27 anni, ma può vantare una solida affermazione. Nato a Tolosa da padre russo, scultore, e madre francese, pittrice, da ragazzo aveva una vaga intenzione di diventare pittore o poeta. Dopo la Liberazione giunse a Parigi con molte idee romantiche in testa. Volse genovese, tra l'altro, a fare il «bohémien», il vagabondo senza casa e senza meta. Appartenente ad una famiglia nel non mancano i mezzi, era stanco di vivere in mezzo a tanti agi. Andava a sonno al foce qualche amico, ma erano tutti ricchi e abitavano in appartamenti sfacciatamente lussuosi nei quali gli offrivano una fraterna ospitalità.

Così Terzieff non tentò neppure di dormire sulle gallerie del metro o a bordo di una chiatta sulle rive della Senna, e nel frattempo si rese conto di essere nato per fare l'attore. Debuttò in teatro nel 1955 con Tous contre nous *di Adamov per la regia di Jean-Marie Serreau, ma ora egli stesso confessa che il clamoroso successo teatrale e cinematografico gli è arrivato molto prima di quanto avesse mai immaginato.*

Gino Baral



Laurent Terzieff si presenta in Italia come attore di teatro

È MORTO L'AUTORE DI "SULLA CARROZZELLA„

Filippini: "Un adolescente cresciuto troppo in fretta„

Così amava definirsi il maestro alessandrino - Già gravemente ammalato, trovava ancora la forza di scherzare - Come arrivò al successo il suo più celebre motivo

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

«Un adolescente cresciuto troppo in fretta»: così amava definirsi il maestro Gino Filippini, mancato ieri dopo cinque anni di sofferenze sopportate stoicamente e col sorriso sulle labbra. Malgrado avesse già varcato la sessantina, era rimasto tuttavia un fanciullone, dalla risata facile e ricco di un inesauribile bagaglio di barzellette.

«Gli alessandrini sono tutti così — diceva a chi chiamava a testimoni i suoi capelli bianchi —; noi di "Lisandria" tutti bellerini, musicisti e allegri. La più bella prova è che il primo pezzo lo composi a nove anni: s'intitolava *Fantasia funebre*».

Aveva incominciato a studiare il pianoforte a cinque anni e le sue prime armi di solista le aveva fatte in un caffè di Alessandria. Si coma i clienti gli osservavano le gambe smilze che frullavano dai calzoni corti, se le copriva con un tappeto, anche d'estate quando faceva un caldo infernale.

— Qual è il ricordo più bello della tua vita? — gli domandai un giorno.

— Fu a Düsseldorf... la patria del mostro, sai? Un giorno, mentre suonavo, sentii una voce che diceva: «Ecco il vero mostro di Düsseldorf»; e indicava me.

— Chi disprezza ama.

— Difatti dopo qualche giorno le sposai.

— Ma no!

— Vuoi saperne più di me? Eppoi, domandalo a Lidia... la sposai, e siccome lei era innamorata...

— ... di te...

— ... no: della Spagna: combinai in fretta un'orchestra e passammo una deliziosa luna di miele a Madrid.

Avviato nella strada dei ricordi era difficile fermarlo. Soprattutto su sotto le dita aveva una tastiera sulla quale improvvisare il sottofondo musicale. Erano motivi di ogni genere che gli fiorivano letteralmente sotto le mani. Alcune di queste arie le fissò sul pentagramma, e si chiamarono «E' troppo bello per essere vero», «Desiderio», «A zonzo», «Il primo capello bianco», «Sulla carrozzella».

L'avevamo scritta insieme, quest'ultima canzone, ma nessun editore la voleva. Dicevano che era uno stornello, che era un pezzo operettistico, che non avrebbe fatto i soldi delle spese... Finchè un giorno ci si mise di mezzo il destino, nelle spoglie del maestro Petralia; il quale stava incidendo dei dischi con Spadaro ma — vedi combinazione — non sapeva come accoppiare il Volser della povera gente.

Il caso volle che, proprio un'ora prima di andare in incisione, Petralia annullasse il ritornello «toscanissimo»: «Come è delizioso andar...». In un'ora Filippini dovette far l'orchestrazione del pezzo, che Spadaro lanciò poi in tutta Italia e, durante l'ultima guerra, divenne in America un *best seller*.

L'ultima volta che vidi Gino mi fece ascoltare un disco della nostra canzone a tempo di *twist*. Scrollava la sua bella testa, e diceva: «Questa carrozza trabalta da tutte le parti... Si vede proprio che le ruote non girano più come si deve».

Riccardo Morbelli

Una fotografia del M°. Filippini con Josephine Baker

OGGI al NUOVO ROMANO

il più grande produttore del mondo

DINO DE LAURENTIIS

ha inserito, nella clamorosa serie dei suoi colossi, un film scelto fra la più recente produzione sovietica per la estrema aderenza al nostro gusto ed alla nostra mentalità. Un'opera veramente indimenticabile per la tragica realtà delle immagini di Berlino 1945 e per le apocalittiche visioni di due eserciti ormai arrivati sulla strada del trionfo e della disfatta.

Premio speciale della Giuria alla 22ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA di VENEZIA

DEMIANENCO | AVDIUSCKO
KHITROV | SCIAPORENCO
ALOV | NAUMOV

A Torino parlerà stasera del padre

Era un esperto gioielliere il figlio del poeta Claudel

«Vent'cinque anni fa scesi dal treno a Porta Nuova come ora — commenta Pierre Claudel al suo arrivo a Torino. — Mi trovavo in viaggio di nozze e mostro mio padre cominciava ad aver una fama di poeta e di letterato, io mi occupavo di pietre preziose per conto dei più rinomati gioiellieri di Parigi».

Il figlio di Paul Claudel è tornato con meno capelli, meno gioielli nella mente, ma con nuova esperienza. Ha viaggiato molto e dal 1955, anno della morte del padre, tiene conferenze ed allestisce mostre per tener viva la memoria del grande Accademico di Francia.

La stessa descrizione Spica che Gide tracciò nel suo «Journal» dopo l'incontro con Paul Claudel: colse a pennello per il figlio Pierre: «Fronte abbastanza larga, fisionomia senza straordinario, inglobata con il collo, calo tozzino, tutt'una cosa col corpo». Un falco da ex-pugile pelosamente agghindato ora.

— In quali occasioni mostrò gli più o Paul Claudel?

«Molto raramente; come mio padre lo legge e viaggia molto; ama la poesia e le arti e crede fermamente nella grandezza dell'Europa».

— In famiglia consideravate Paul Claudel come un padre normale o come un grande uomo?

«Non soprattutto il nostro papà. Tra noi non si faceva della letteratura. Lui ci trattava come ogni buon padre tratta i suoi figli».

— Eravate però consapevoli della sua grandezza?

«No eravamo il scapestio».

— Della vita di Paul Claudel cosa ricorda con maggiore impressione?

«La sua opera e la sua attività, sempre, fino all'ultimo giorno. Quando stava per avvicinarsi l'ora del trapasso, ci fu molta apprensione: corsero di medici, colloqui, consulti. Mio padre ci radunò attorno a lui e disse: "Ora lasciatemi solo, non ho paura di morire"».

Stasera nella sede del Centro Culturale Italo-Francese di via Donati 5, Pierre Claudel terrà una conferenza su «Paul Claudel, probabile due tempi nostri». Svelerà la natura intima del poeta, il scrittore preciputo della sua opera profetizzata nell'avvenire; le profezie della guerra mondiale e delle quelione algerina già espresse in «L'Otage» (1911) e nel «Soulier de Satin» (1922). Al termine del suo discorso sul padre, verrà inaugurata una mostra di cimeli claudeliani provenienti da Parigi, che rimarrà aperta fino al 20 aprile al Centro di via Donati 5.

a. s.

STASERA AL CINEMA

Viaggio attraverso la crudeltà e l'idiozia

Jacopetti e i suoi collaboratori offrono in «Mondo cane» un bellarde "reportage" da tutti i paesi della terra

MONDO CANE, di Gualtiero Jacopetti. Documentario a colori, italiano. (Cinema: Vittoria).

Una miscellanea di appunti di viaggio aventi per oggetto quanto straneaze, per la più perverse, si ritrovano al mondo, sia presso i popoli più civili sia presso le tribù selvagge. Il fondo del film scorre continuamente: Europa, America, Australia, Polinesia, Borneo, Nuova Guinea, Cina e Giappone; ma la pellicola non osserva l'ordine degli itinerari, salta per ironici contrappunti (per esempio: similare dei cani e macellerie canine; donne che devono ingrassare e donne che devono dimagrire) da un luogo all'altro; e il vero viaggio è attraverso la crudeltà e l'idiozia degli uomini di qualunque razza e sotto qualunque cielo.

Lo scopriamento del monumento di Valentino a Castellaneta, la palestra per tarantelle americane, l'atelier devastato dall'atomica, la pianista (orribile) che i cacciatori di pescicani della Malesia si prendono sugli squali che hanno ucciso e mutilato i loro compagni, sadismo e necrofilia, i flagellanti d'un paese calabro; la «caccia al maschio» delle donne polinesiane, lori decapitati, ochi ingozzate, raffinatezze gastronomiche a base di formiche e serpenti: ce n'è per tutti i gusti, o meglio per un gusto solo: l'orrendo divertamente atteggiato.

Non si nega che il film così condotto eserciti una gran presa sullo spettatore, e che ne termini di un reportage beffardo Jacopetti e i suoi collaboratori abbiano dato prova d'intelligenza e alacrità; ma anche evidente la natura effettistica del lavoro, che rovesciando il mito folcloristico, d'imbevo del fascino del brutto ed esercita una forte pressione perchè lo spettatore si guardi bene dal viaggiare. Mondo cane (che poteva anche chiamarsi «mondo boia») ci dà una visione inquietante ma unilaterale degli uomini e delle cose; intramontato composto di sequenze dal vero (brevi gli operatori Gilmozzi e Prosperi), ma non sarebbe la prima volta che da tanti veri esce un falso. Un falso, sia però ben chiaro, pieno d'ingegno.

L. p.

I film da oggi in prima visione

FACE A CHI ENTRA, al Rossini.

Due reginti sovietici della nuova leva hanno diretto Pace a chi entra *(a Mar vadiucenna)*. *Essi sono Aleksander Alov e Vladimir Naumov, e va ricordato che le loro bravure venne notevolmente, a Venezia, con il «Premio speciale della Giuria». Inoltre il film venne scelto a rappresentare l'Urss alla rassegna torinese «Cinema '61».*

Il film ora è presentato nella versione italiana. Il suo argomento è bellico, ma piuttosto che rivolgersi al pubblico con intenzioni propagandistiche, esso canta la pace con fine affabile, introducendo ai motivi epici altri schermi, si da rendere vario e scorrevole il racconto. Questo è legato agli ultimi giorni della seconda guerra mondiale: una donna tedesca, prostrata alla maternità, è assistita dall'avversario travolgente dei sovietici. Nel cuore dei soldati fioriace già la pace: tra di loro si prendono cura della giovane, e superando le molteplici difficoltà di un avventuroso viaggio, la portano all'ospedale, ov'ella dà alla luce un figlio: il «figlio della pace».

I SETTE PECCATI CAPITALI, al Cristallo.

Un titolo non inedito (si ricorda, tra le altre, l'omonima pellicola del 1951 diretta da Locondo, Autant-Lara, Carlo Rim, Dreville, De Filippo, Rossellini, Aldegrati) per una vicenda mosaico dedicata a lussuria, superbia, invidia, avarizia, ira, gola, orgia. L'odierno film non è però il riscontro del precedente di undici anni fa: là a volte i peccati erano esemplificati in terzine, qui anche drammatici, stavolta s'è preferito orientarsi prevalentemente verso il genere brillante.

Locandine e impressioni pubblicitarie alludono in dell'ordine i nomi dei sette registi e dei quattordici interpreti principali, e noi qui non li ripeteremo. Diremo invece che, in vari episodi, determinante è stato l'apporto di soggettisti extra; per esempio Françoise Sagan (La superbia), Felicien Marceau (L'avarizia), Claude Maurice (L'invidia), Ionesco (L'ira).

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prosa: Stabiletti alcune La Stampa v. Roma ang. v. Ferrioli, tel. 53-113

Alfieri: Festival dell'Operetta: ore 21.15 «La vedova allegra». **Astigiano** di Torino: domani ore 21 Concerto Sinfonico n. 15. Direttore Carlo Franci; pianista Clifford Curzon.

Carignano: Cia Lollo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani ore 21.15 «La notte dell'Epifania» di W. Shakespeare. Regia di G. De Lullo.

Gianduja Marionette Lupi (via S. Teresa 5): ore 16 «Biancaneve e gli 8 nani» (8° anno Gianduja).

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Amedeo» di E. Ionesco.

Teatro Stabile: riposo.

Alfieri: Rivista Luciano Rondinella-Baroni-Junko: 16.15 e 21.15.

Nuovo: Via Barbaroux ore X». Rivista Mario Ferrero-Nella Colombo ore 16.15 e 21.15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 omaggio a Humphrey Bogart «Sahara» con H. Bogart, E. Bennet, J. C. Naish, L. Bridges (Stati Uniti 1943, versione italiana, minuti 95).

Al Bagatelle Eventale's (Club): 21-2 Whisky a gogo più (str. per Cavoretto 3, t. 678-878) estivo-invernale. Stasera Vaglione di Primavera. Prenotazione tavoli.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 65-933): 17-19; 21-1 Compl. D'Andrea-Boccaccio; c. Sergio Garigliano.

Al Nirvana: 21 Orch. River Side. Arlecchino: 21.15 I Kingsmen.

Augustus: 21 Orch. Andreghetti.

Bruno: ore 21 canta A. Vasquez.

Castelfidardo: ore 21 Pippo Peano.

Eden Danse: 21 I Soliti Ignoti.

Faro Danse: 21 The Tremble Kids Gay-Sala: ore 17 e 21 Complesso «I Rimo del Sud».

Gay Villa - Whisky à gogo (corso Moncalieri 83): ore 21: fest. 16-21.

Gaudio: 16.30 e 21 Orch. The 4 Gio.

Gran Mare: 21 Compl. Nino Spano.

Hollywood: 21 Orch. Bevinas.

La Cicala Danse: 21 Ferrarese.

La Feria Danse: ore 21 Gualdi jr. ed i suoi Charubini.

La Hotenda: ore 21 I Lima Bel.

La Serenella: 21 Compl. Spinardi Dana 260, cav. 300 consum. compr.

Maxima Danse: 21 Orch. Lorenzo; c. N. Genovese, F. Franchi.

Monkey Club Whisky à gogo (via Grimaldi 15): ore 21: fest. 17-21.

Piaima Danzant Lutrario: 21 M. Ferraris. Scuola ballo gratuita. Fetadips: ore 21 «I Raif».

Semaray Whisky, p. C. Felice: 21-2

Trocadero: 21-2 I Castellani.

Whisky Notte (Golto, 657-663): 21.

Chatham, 510-769: attr. I 4 Giulieni

Chez Louis, Pr. Tommaso 6: Patrizia e Victor, Ballate S. Cruz.

Cotoschia Night Club: Attrazioni.

Le Ferrugnet (via Golto 15): Attrazioni I 5 Ciros.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-279) Attraz. internaz. da tutto il mondo

Taverneta, t. 547-633: Attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La voglia matta» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak. Vist. min. 18anni

Astor: «Luce sulla piazza» Trattia Mimieux, George Hamilton.

Corso: «Tre contro tutti» (cons.)

F. Giuseppe, D. Martin, S. Davis jr.

Cristallo: «I 7 peccati capitali».

Doria: «Il re dei falsari» Jean Gabin, Martine Carol, F. Villard (dal); «Tempeste in Normandia» Bernard Blier. Ultimo giorno.

Lux: «Congo vivo» Gabriele Ferzetti, Jean Seberg.

Espanol: «Amore, ritorna!» Rock Hudson, D. Day, T. Randall; tec.

Romano: «Pace a chi entra». Premiato a Venezia.

Vittoria: «Mondo cane» di Gualtiero Jacopetti tecnicolor.

Ariston: «L'idolo delle donne» con Jerry Lewis tecnicolor.

Arlecchino: «El Cid» C. Heston, Sophia Loren, tecn. Ultimo 23.

Augustus: «Desideri proibiti» Jean Seberg, Michaline Presle, Maurice Ronet. Vist. min. 18 anni.

Metropol (via Principe Tommaso 6): «Paris Blues» Paul Newman, Joanne Woodward, Sidney Poitier

Nazionale: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi. Vist. Ult. 22.

Torino: «Totò contro Maciste» sc. col. Totò, R. Taranto. Ap. 10.

Alessandro: «Jessica» sc. col. A. Dickinson, M. Chevalier, Kocina.

Capitol: «Jessica» sc. colori A. Dickinson, M. Chevalier, Kocina.

Fiat: «Jessica» scope colori A. Dickinson, M. Chevalier, Kocina.

Plazma: «Colazione da Tiffany» Audrey Hepburn, George Peppard, Mickey Rooney tecnicolor.

Hollywood: «Divorzio all'italiana» Mastroianni, Daniella Rocca.

Nuovo: «Via Barbaroux» ore X». Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo, ore 16.15 e 21.15. Film: «Cinque ore in contanti».

Massimo: «La mia geisha» tec. scope S. Mc Laine, Y. Montand.

Orfeo: «Divorzio all'italiana» con M. Mastroianni, D. Rocca. Vist.

Principe: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, Daniella Rocca.

Silettes: «La mia geisha» tecn. sc. Shirley Mc Laine, Y. Montand.

Visaggio: «Oltre il confine» sc. Anita Ekberg, Victor Mature.

Araldo: «Furia e passione» Tony Curtis, Mona Freeman.

Ellysi: «I comancheros» tec. sc. John Wayne, R. Wilkinson. Ap. 16.

Fratelli: «Uomini di» tecnicolor Yumi Shirakawa, Kenji Sahara.

Nuovo: «Gli anni folli» 1915-25 n.

Sampaolo: «Romolo e Remo» tec. sc. Gordon Scott, Steve Reeves.

Artisti: «Texas» col. R. Scott.

Belgio: «Fino all'ultimo».

Cavallo: «Il marchio» sc. Maria Schell, E. Wilkman, R. Stolper.

Estiano: «Artisti e modelle» Jerry Lewis, Dean Martin tecnico.

La Salle: Amsterdam op. diamanti

Oropa: «Frusta nera».

V. Veneto: Assassino è alla porta.

Astra: «Corruzione a Jamestown» Gwan Walford, Patrick Allen.

Marsini: «Questione di pelle» G. Aslan, Claude Bernard Aubert.

Ellse: «Battaglie sul mare».

Excelsior: «L'appartamento» Jack Lemmon, S. Mac Laine, Murray.

Massaua: «L'occhio caldo del cielo» Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone, J. Cotten col.

Odeon: «Vacanze in Argentina» I. Corey, Chiari, Modugno, sc. col.

Star: «Romolo e Remo» scope colori S. Reeves, G. Scott, Lisi.

Adua: «Tarzan il magnifico» Scott. Var. Orbechi-Teima 16.30 e 21.30.

Aurora: «Coltello sotto la sola» Madeleine Robinson, Jean Servais.

Brenta: «L'occhio caldo del cielo» R. Hudson, K. Douglas, D. Malone

Chatillon: 2 film «La vita è meravigliosa» - «Jessa Stewart e «La sfida di Zorro» G. Williams.

Edelweiss: «Furia nera» tecn.

Fortino: «Cenere sotto il sole» F. Sinatra, T. Curtis, N. Wood.

Lazzeri: «58° parallelo» G. Peck.

Maine: «Due nemici sordi, Nivan-Nerd: «Café Europa» tecnico.

Elvis Presley, Juliet Prowse.

Palermo: «Il dubbio» G. Cooper.

Sociale: «Fuggi pure a partirai» Ida Vegnani, Monique Just.

Zenit: «Gli spogli dottori».

Barotti: «All mago d'oriente tec.

Cabiria: «Un amore a Roma» M. Demongeot, B. Martinelli, De Sica

Colosseo: «I comancheros» John Wayne, J. Ralin, S. Wilkman cinemascope tecnicolor.

Continental: «La banda del terrore» J. Fuchsberger, Karin Dor.

Fiera: «In punta di piedi» Anthony Perkins, Jane Fonda.

Italia: «Coniesa amara».

Moderno: «Bomba carica» Criek & Crock «Tamango» tecnico.

Piemonte: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» Audie Murphy, G. Crosby cinemascope.

S. Carlo: «Gli inesorabili» U. Tognazzi, R. Vianello, De Sica.

Spezia: «Meticcia di fuoco» tec. Lloyd Bridges, J. Taylor. Ap. 15.

Diana: «[illegible] e le sirene».

Dora: «Assalto selvaggio».

Rama: «Carosello matrimoniale».

Umbria: «Mostri rocce atomiche».

Alba: «Legione dei condannati».

Ambra: «Il nudo e il morto».

Apollo: «Tesoro della 88» J. House e Carl Frohe.

Ideal: Buonanotte avvocato, Sordi

Lucento: Francese e l'amore. Vist.

Latrario: «Due soldi di gloria».

Maxela: Venditta innam. Brown.

Splendor: «I 7 dell'ora maggiore» E. Rossi Drago, Pierre Cressoy.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Europeo, Flora, Milano: Teatro Carignano: «La notte dell'Epifania» (per domani sera, biglietti ridotti all'Enal); Marionette Lupi (biglietti ridotti alla cassa).

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 31 marzo 1962:

TORINO: 35 (da 79); 85 (72); 35 (69); 43 (67); 28 (60); 69 (68); 16 (66); 55 (47); 50 (43); 27 (41).

BARI: 20 (da 79); 75 (73); 66 (67); 80 (62); 76 (56); 13 (53); 50 (51); 43 (51); 71 (48); 83 (47).

CAGLIARI: 10 (da 90); 18 (68); 53 (66); 76 (62); 78 (42); 22 (41); 45 (37); 58 (30); 73 (25); 33 (20).

FIRENZE: 73 (da 87); 25 (69); 37 (18); 81 (66); 4 (61); 49 (60); 56 (53); 85 (52); 43 (49); 67 (46).

GENOVA: 30 (da 54); 52 (50); 4 (47); 39 (46); 35 (45); 25 (41); 54 (41); 40 (40); 13 (39); 20 (38).

MILANO: 74 (da 90); 31 (75); 1 (63); 82 (60); 27 (59); 52 (44); 23 (44); 1 (43); 51 (43); 60 (42).

NAPOLI: 66 (da 104); 61 (72); 2 (72); 27 (69); 19 (61); 28 (59); 42 (54); 12 (51); 73 (46); 34 (47).

PALERMO: 75 (da 82); 30 (72); 78 (64); 3 (51); 30 (47); 37 (45); 80 (45); 41 (40); 47 (38); 54 (38).

ROMA: 86 (da 100); 26 (84); 75 (80); 66 (60); 30 (46); 26 (42); 69 (40); 16 (40); 19 (40); 75 (39).

VENEZIA: 54 (da 79); 59 (67); 20 (61); 44 (60); 3 (47); 33 (46); 42 (42); 46 (42); 78 (41); 11 (41).

Ritardi sul dare l'ambo sulle 10 ruote per i gemelli, verbilli, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 10 sett.; Bari, 18; Cagliari, 2; Firenze, 52; Genova, 18; Milano, 15; Napoli, 18; Palermo, 20; Roma, 48; Venezia, 13.

Verbilli: Torino, 5 sett.; Bari, 31; Cagliari, 20; Firenze, 7; Genova, 4; Milano, 17; Napoli, 18; Palermo, 8; Roma, 6; Venezia, 2.

Cadenze: Torino, 8 (da 32); Bari, 8 (35); Cagliari, 8 (42); Firenze, 7 (12); Genova, 3 (35); Milano, 8 (33); Napoli, 9 (19); Palermo, 8 (37); Roma, 6 (47); Venezia, 8 (49).

Figure: Torino, 5 (42); Bari, 7 (25); Cagliari, 3 (20); Firenze, 4 (40); Genova, 4 (53); Milano, 1 (30); Napoli, 3 (26); Palermo, 9 (41); Roma, 3 (27); Venezia, 6 (36).

Decine: Torino, 20.na (32); Bari, 70.na (26); Cagliari, 30.na (16); Firenze, 30.na (15); Genova, 10.na (18); Milano, 60.na (41); Napoli, 80.na (17); Palermo, 60.na (39); Roma, 10.na (32); Venezia, 20.na (34).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Palermo: n. 14 da 58 sett.; 2° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Venezia: n. 78 da 734 sett.; 3° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Cagliari: n. 48 da 427 sett.; 4° sett.: il ritardo maggiore è alla ruota di Firenze: n. di da 619 sett.; 5° estratto: il ritardo maggiore è alla ruota di Bari: n. 20 da 623 settimane.

Dall'inizio dell'anno sono usciti:

I gemelli: 1 v. a Torino (11.33); 2 a Cagliari (44.33; 44.55); 1 a Venezia (77.55).

I verbilli: 1 v. a Torino (71.17); 1 a Firenze (12.32); 1 a Genova (42.56); 2 a Palermo (20.33; 40.56); 1 a Roma (48.54); 2 a Venezia (52.36; 53.36).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imperniato sui maggiori ritardi e frequenze: maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 600 settimane): Torino, 35 (sagno 1); Genova, 4 (1); Palermo, 14 (1); Roma, 66 (1). **Del 2° estratto:** Napoli, 82 (3); Roma, 84 (3). **Maggiori ritardi dall'estratto semplice** (con più di 100 settimane): Napoli, 68 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto: sono usciti più di 73 volte su 282 estrazioni: Bari, x; Genova, 2; Venezia, 2; Napoli 1, 2. Meno frequenti: Genova, 1 (46 v.); Venezia, 1 (51); Napoli, 11, 1 (51).

Le 9 apparizioni consecutive del 2 confermano che il momento attuale è caratteristico da lunghe serie positive dei vari segni. Le ruote che creano le maggiori incertezze sono Venezia e Roma II, per l'assenza prolungata del segno 2, che non appare rispettivamente da 10 a 15 settimane. Si potrebbe puntare coraggiosamente contro il verificarsi di quanto avvenuto. I tre simboli forse tendono ad equilibrarsi gradatamente. Ecco il sottile pronostico: Bari 1, 2; Cagliari 1, x, 2; Firenze x; Genova 1, x; Milano 1, x, 2; Napoli 1; Palermo 1, 2; Roma x; Torino 2; Venezia 2; Napoli II, x; Roma II, 1, 2.

g. m.

I «Giovani» al Carignano in «La notte dell'Epifania»

Terminato la replica di «Un omaggio» di Brendan Behan, la compagnia dei «Giovani», De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani presenta da questa sera al teatro Carignano la commedia di Shakespeare «La notte dell'Epifania», che fu già rappresentata la scorsa estate, nella medesima edizione, nel giardini del Palazzo Reale. Proprio il successo ottenuto in quella occasione ha indotto i «Giovani» a riprenderla in spettacolo.

QUESTA SERA - ORE 21

PENULTIMO GIORNO DI VENDITA ALL'ASTA

della raccolta di Mr. C. EDWARD

360 DIPINTI ANTICHI

(dal Secolo XVI al XIX) compresa una rara raccolta di «CABINET QUADRI»

In questa tornata verranno offerte opere di TITO CONTI - E. VANDER BOSSCHE - W. STUART - J. VAN HUCHTENBURG - A. STOCKS - FRANCESCO SIMONINI - CLARKSON STANFIELD - J. BAPTISTEROOS - DAVID RYCKAERTS - W. HITCHIN - P. VAN DER LEEUW - J. VAN UTTEWAEL e una grande marina attribuita a MARCO RICCI.

SENZA PREZZO BASE

Esposizione dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 17

GALLERIA APRATO

Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) Telef. 43-927

CERUTTI

MISURE PER TUTTI

VIA PALAZZO DI CITTÀ, 26

TELEFONO 42.600 - TORINO

CONFEZIONI MASCHILI

SEMPRE PRONTE in TUTTE le MISURE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La suggestiva cerimonia in Eurovisione sul primo canale tv

Italiani e svizzeri s'incontrano nel traforo del Gran S. Bernardo

Alle 21, sotto gli occhi delle telecamere, verrà fatta saltare l'ultima roccia che divide i due tronchi della galleria

SAINT-RHEMY, giov. sera.

Tutto è pronto nei cantieri di Saint-Rhémy e di Bourg Saint-Pierre per la cerimonia di stasera sotto il tunnel del Gran San Bernardo. Gli operai hanno già stabilito la volata di mina che alle 21 verrà fatta esplodere e farà crollare gli ultimi tre metri di roccia che ancora separano i minatori che hanno scavato il tronco di galleria sul versante italiano dai loro colleghi del versante svizzero. Le camere della televisione riprenderanno e trasmetteranno sul primo canale e in tutta Europa l'emozionante momento dello scoppio e il cordiale incontro tra i minatori dei due cantieri.

Stamane autorità, giornalisti e invitati sono saliti a Saint-Rhémy ed hanno visitato la galleria. Erano accompagnati dall'on. Badini Confalonieri, presidente della società italiana, Sitrasb (Soc. italiana per il traforo del Gran S. Bernardo) e di cui fanno parte la Fiat con il 50 per cento del capitale, la provincia di Torino (17,50), il Comune di Torino (17,50), la Regione della Valle d'Aosta (12,50) e la Camera di Commercio di Torino (2,50 per cento). L'on. Badini Confalonieri, in una conferenza-stampa, ha illustrato l'importanza dell'opera ormai quasi ultimata ed i suoi riflessi nel futuro delle comunicazioni europee.

La realizzazione del traforo, lungo 5580 metri, ha richiesto quaranta mesi di lavoro, durante i quali sono state superate non poche difficoltà che sembravano insormontabili. Sul tronco italiano hanno lavorato in galleria sino 350 operai contemporaneamente, mentre con quelli impiegati all'esterno, nelle opere stradali, il numero della forza di lavoro ha raggiunto un totale di mille unità. I lavori di rifinitura richiederanno ancora un anno o mezzo e solo nell'autunno dell'anno prossimo il tunnel sarà aperto al traffico.

Il traforo consentirà il collegamento diretto, in ogni stagione dell'anno, della Svizzera e dei Paesi nordici con l'Italia ed il Mediterraneo sulla grande via internazionale del settimo meridiano. L'arco alpino dal Monginevro al Brennero non era ancora valicabile d'inverno per gli automezzi se non con il servizio di «navette» ai valichi del Gottardo e del Sempione. Il movimento di automezzi è stato determinato in 300 mila veicoli per il primo anno di attività.

Una veduta della galleria, dalla parte italiana, dove stasera avrà luogo la cerimonia dell'incontro tra gli operai d'Italia e di Svizzera

Dalle spade di un collega

Sbragia ferito in duello mentre recita alla tv

ROMA, giovedì sera.

L'attore Giancarlo Sbragia è rimasto ferito in uno strano incidente ieri pomeriggio in via Teulada. L'attore si trovava verso le 19,30 negli studi della televisione quando, durante le prove del racconto sceneggiato «La vita è un sogno» era ferito dalla spada impugnata da un altro attore, Silvano Tranquilli. La lama gli trapassava il labbro superiore.

Immediatamente lo Sbragia veniva soccorso dai compagni di lavoro e dai tecnici presenti allo studio e trasportato all'ospedale di S. Spirito dove è stato medicato e subito dimesso. Gli è stata riscontrata una profonda ferita transfossa al labbro superiore. Guarirà in pochi giorni.

Registra da oggi alla Rai di Torino

Benedetti Michelangeli parla dei suoi concerti alla tv

«L'immagine (egli sostiene) deve giungere quasi nuda al telespettatore» - L'insigne pianista comparirà sui teleschermi nel prossimo mese di maggio

Il pianista Arturo Benedetti Michelangeli è oggi ospite del Centro di Produzione tv di Torino dove registrerà il primo degli otto concerti che eseguirà per la tv. Nei prossimi tre giorni, il maestro Benedetti Michelangeli tornerà negli studi per concludere la prima serie di registrazioni: cioè i concerti che andranno in onda, nel mese di maggio, sul primo canale e che saranno interamente dedicati a musiche di Chopin.

Il programma del primo concerto comprende la Sonata in si bemolle minore op. 35; il secondo, la Berceuse op. 47, lo Studio op. 10 n. 3, la Mazurka op. 33 n. 4 e la Ballata in sol minore op. 23; il terzo, il Valser op. 69 n. 1, il Valser opera postuma, il Valser brillante op. 34 n. 1 e lo Scherzo op. 31; il quarto, infine, la Fantasia op. 49 e l'Andante spianato e polacca brillante op. 22.

Abbiamo avvicinato Benedetti Michelangeli, presso la torinese Accademia internazionale dove il maestro svolge un corso di lezioni per pianisti provenienti da tutte le parti del mondo. Dopo aver riconosciuto il grande merito della radio e della tv nel campo della diffusione della buona musica presso un sempre più largo pubblico, il maestro ha parlato del «concerto televisivo»: «L'immagine televisiva, perché possa risultare veramente efficace sul piano musicale, deve essere — egli ha detto — il più semplice possibile, senza ricorso a particolari suggestioni sceniche, quasi nuda: la musica deve insomma arrivare direttamente all'animo del telespettatore, senza mediazioni visive che non siano quella dello strumento o dell'esecutore, che per certuni può anzi riuscire un particolare interesse dal punto di vista strettamente musicale. Naturalmente — ha aggiunto il maestro — mi auguro che i concerti televisivi suscitino un sempre maggiore interesse per la musica, guadagnando così un auditorio sempre più vasto e sensibile».

* *

Arturo Benedetti Michelangeli è nato a Brescia il 5 gennaio 1920. Cominciò lo studio del pianoforte a soli 4 anni, presso l'Istituto Musicale Venturi della sua città, proseguendolo sotto la guida di Chimeri e di Anfossi. Contemporaneamente studiava violino e componeva. A 13 anni si diplomò presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e, nel '39, balzava alla ribalta della notorietà vincendo il primo premio del concorso internazionale di Ginevra. Da allora, la sua carriera si è svolta sotto il segno del più clamoroso successo, sia in Italia sia all'estero. Membro d'onore per la celebrazioni chopiniane, i governi italiano, polacco, austriaco e cecoslovacco lo premiarono nel '49 per la commemorazione ufficiale di Chopin. Già titolare della cattedra di pianoforte presso i conservatori di Bologna, Venezia, Bolzano, attualmente tiene corsi di perfezionamento per pianisti ad Arezzo e a Torino. E' membro dell'Accademia di Santa Cecilia, dell'Accademia Filarmonica romana e dell'Accademia Nazionale Cherubini di Firenze.

* *

La regia dei concerti di Benedetti Michelangeli è stata affidata a Kate Furlan, musicista, regista teatrale e cinematografico. Furlan è alle sue prime prestazioni televisive. Nata a Padova, si diplomò in pianoforte presso il Conservatorio di S. Pietro

Benedetti Michelangeli

a Majella di Napoli e frequentò, a Roma, il Centro Sperimentale di Cinematografia e l'Accademia d'Arte Drammatica.

ss. drm.

MOSTRE D'ARTE

I disegni di Guttuso

L'impetuoso vigore dei disegni di Guttuso esposti alla Cavourrita (piazza Cavour 10) riconferma l'impegno realistico del pittore che fin dal 1943, scrivendo a Marotti, poté esprimere quella sua aspirazione manifestando il desiderio di vedere i suoi quadri sulle copertine della «Domenica del Corriere». «Penso — diceva — che civiltà sarebbe quella, che vera civiltà è».

Guttuso, che ha compiuto cinquant'anni nello scorso gennaio, è siciliano, di Bagheria, e si racconta che alla radice della sua vocazione vi sia stato l'interesse col quale da bambino si fermava a contemplare il lavoro d'un pittore di carretti che aveva bottega sotto casa sua.

In ogni momento ciò che affiora nell'opera sua è qualche cosa di simile alla autentica vena del pittore popolare che quasi rifugge dall'«élite» per puntare tutto sul più vasto pubblico col suo parlare con linguaggio più semplice che non esclude tuttavia l'approfondimento culturale.

Da genuino poeta, Renato Guttuso riesce però a superare anche i programmatici intendimenti dell'ideologia in cui si sente impegnato: nella sua pittura infatti l'uomo torna ad essere il protagonista anche se è attraverso di lui che l'artista tende a comunicare nella maniera più semplice e diretta il proprio mondo spirituale e sentimentale. Per rendersene conto basta considerare con quale intenso spirito di verità certe sue immagini femminili manifestino la loro potente sensualità; ma se ne trarrà anche il senso di una costante ricerca, sollecitamente costruita nella persistente contemplazione della realtà naturale ed umana.

ss. drm.

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

L'emozionante viaggio nel Tibet del giornalista americano Thomas

La puntata di «Grandi avventure» apre i programmi - Alle ore 22, il cardinale Lercaro inizierà un ciclo di trasmissioni sui Vangeli

Per la serie Grandi avventure la spedizione del giornalista americano Thomas si mostrerà stasera — come al solito, sul Secondo Canale, alle ore 21,10 — la città di Lassa, centro spirituale del Tibet, e gran parte del Tibet stesso, una delle più suggestive regioni dell'Asia, fra la Cina e l'India.

Questo viaggio Lassa lo e della sua spedizione si ri- ferisce a qualche settimana prima che i comunisti cinesi invadessero il paese e il Dalai Lama, capo supremo dei tibetani, che risiedeva a Lassa, fosse costretto ad abbandonare la città e il paese per rifugiarsi in India, dove tuttora si trova. Perciò il servizio è stato oggi intitolato Il Tibet del Dalai Lama.

Per raggiungere Lassa la spedizione Thomas dovette superare un'ardua scalata, su un fianco dell'Himalaya: una di quelle scalate che vengono compiute dalle carovane a dorso di muli. Sui difficili sentieri non vi è mai alcuna traccia di ruote perché i tibetani tentano di rendere impossibile l'ingresso agli stranieri alla loro città sacra, onde mantenerne intatto il mistero.

Il cammino per raggiungere Lassa è stato di trecento miglia ed è durato ventiquattro giorni. Lassa conta venticinque abitanti di origine mongola e si trova a 3600 metri d'altezza. Le donne e le suppellettili sono di estrema eleganza; il bere in tazze d'oro e d'argento lavorate a mano; solo i nobili vanno a cavallo. Essendovi giunta in estate, la spedizione ha avuto modo di assistere al rituale spettacolo che il Dalai Lama faceva allestire ogni anno e in cui veniva rappresentata un'antica leggenda che narrava l'avventura di un Buddha reincarnato, il quale sconfigge gli spiriti maligni e ricupera nell'Oceano un tesoro sommerso.

Il servizio mostra anche il Potalai, palazzo degli dei, dell'XVII, dove visse il Dalai Lama, ritenuto il Buddha vivente della pietà. Poiché il primogenito di ogni famiglia è destinato alla vita religiosa, un quarto della popolazione maschile del Tibet è costituita da monaci, i quali vivono in gran parte (130 mila circa) nel monastero più grande del mondo, che si trova a Drepung, a parecchie miglia a nord di Lassa. Anche quest'enorme monastero sarà mostrato nel documentario di stasera.

* *

Dopo la suddetta puntata di Grandi avventure, alle ore 22, il cardinale Giacomo Lercaro, arcivescovo di Bologna, inizierà sul Secondo Canale un ciclo di trasmissioni settimanali, di circa un quarto d'ora ciascuna, sui Vangeli. I testi sacri saranno letti e commentati dall'eletto prelato, che stasera incomincerà dal Vangelo di Luca. Le trasmissioni verranno eseguite in ripresa diretta dall'Arcivescovado di Bologna, in un apposito provvisorio studio televisivo che, per alcuni mesi, funzionerà appunto ogni giovedì sera.

L'avvenimento susciterà certamente vivo interesse nei telespettatori polacchi di cardinale Lercaro è un grande predicatore, autore di molte opere pastorali, tradotte in quasi tutti i paesi d'Europa e d'America, e anche un eccellente conversatore.

Per girare un film

Da stamane B. B. si trova a Firenze

FIRENZE, giovedì sera.

Brigitte Bardot è giunta stamane a Firenze in treno proveniente da Parigi. In sua, l'attrice ha quindi raggiunto un albergo di Fiesole, che è stato «affittato» al completo dalla troupe del regista Roger Vadim, ex-marito della Bardot, per le riprese di esterni del film «Il ripose del guerriero». Gli esterni saranno girati oltre che a Fiesole ed a Firenze anche a Certaldo, San Gimignano e molto probabilmente a Siena.

Nel rispondere a un'interrogazione

Il ministro Spallino ha difeso Bongiorno

Roma, giovedì sera.

Mike Bongiorno è molto popolare e apprezzato dal pubblico televisivo: è questa in sintesi la risposta che il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, sen. Spallino, ha fornito all'on. Sinesio, democristiano, che aveva presentato una interrogazione per conoscere i motivi che hanno spinto la Rai-tv a rinnovare con eccessiva facilità i contratti di presentatore per Caccia al numero e Mike Bongiorno «senza tener conto dell'umore e dei pareri dei telespettatori e dell'opportunità di lasciare le nuove leve di presentatori».

All'on. Sinesio il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, sen. Spallino, ha così risposto testualmente per iscritto: «Premesso che all'anzidetta interrogazione si risponde per incarico della presidenza del Consiglio dei ministri, si fa presente che il signor Bongiorno è stato ingaggiato dalla Rai-tv per la nuova rubrica del secondo programma televisivo Caccia al numero in considerazione della sua particolare esperienza in programmi del genere: ovviamente, senza ogni altro artista, il signor Bongiorno può anche riscuotere dei giudizi negativi, ma i dati che pervengono da buone fonti alla concessionaria (e in particolare la statistiche dei «servizi opinioni») confermano che tuttora la collaborazione del predetto presentatore è assai apprezzata dal grosso del pubblico televisivo».

Il prof. Devoto domani al "Venerdì letterari"

Giovani in crisi da cent'anni

Giacomo Devoto, l'ospite di domani dei «Venerdì letterari» al Carignano, è professore universitario, linguista e sociologo di fama internazionale; insegna all'Ateneo fiorentino, dopo aver tenuto cattedra a Cagliari e Padova. Figura molto nota nel mondo culturale italiano; proprio questa sua lunga assiduità con i giovani ha stimolato in lui un interesse diremmo scientifico sulle generazioni nuove, sui ragazzi cruciali in questo dopoguerra, contro i quali tanto spesso, da ogni cattedra e da ogni pulpito, si leva la facile accusa di non avere più ideali.

Più serio dell'accusa è certamente la ricerca dei motivi della scomparsa degli ideali, soprattutto di quegli ideali che nutrirono di sé la gioventù quarantottesca e quella del 1915. Si parla naturalmente degli ideali di patria, che questo secondo dopoguerra del secolo ventesimo ha pressoché cancellato in sacco ai giovani italiani. Questa ricerca non può essere certamente tentata in una conferenza di un'ora; ma quanto dirà domani il prof. Devoto rappresenta il risultato di un lungo, amorevole studio, il tema della conferenza che egli terrà al teatro Carignano (alla consueta ora, le 18) è questo: «La gioventù e i problemi italiani 1861-1961».

Un modo come un altro per celebrare, sia pure con un leggerissimo ritardo cronologico, un centenario. Ma diremmo che sia un modo costruttivo e non soltanto commemorativo. Poiché individuare la differenza fra i giovani di oggi e quelli di allora, che correvano alle bandiere della patria pronti anche a morirvi, significa ricercare le cause della crisi che agita il mondo e che ha le sue origini psicologiche nel diverso modo di guardare, ogni alla guerra. Anche le guerre più rivali sarebbero adesso combattute con l'atomica; questo è il dato di fatto con cui occorre fare i conti, prima di giudicare la gioventù della seconda metà del nostro secolo.

s. d. s.

I QUATTRO ASSI il complesso, per la prima volta a Torino, riscuote simpatia e successo al dancing LE ROI

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14—: Telescuola: Avviamento professionale (Seconda e terza classe).

17,30: La tv dei ragazzi: Punto contro punto: Torneo a squadre.

18,30: Telegiornale.

18,45: Non è mai troppo tardi.

19,15: Una risposta per voi: Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori.

19,35: Magia dell'atomo: L'atomo difende la salute.

19,50: La tv degli agricoltori.

20,15: Telegiornale sport.

20,30: Telegiornale.

21,05: (Eurovisione) Gran San Bernardo: Apertura dell'ultimo diaframma del Traforo italo-svizzero.

21,35: Cinema d'oggi.

22,05: Balletto sovietico Bettulina. Coreografie di Nadezda Nadezhina. Orchestra diretta da A. Ilin.

22,55: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Grandi avventure: Il Tibet del Dalai Lama. Al termine: «Hiraldo di Ferro pedagogo», cartone animato di M. Fleischer.

22—: I Vangeli: Lettura e commento dell'arcivescovo di Bologna cardinale Giacomo Lercaro: Il Vangelo secondo San Luca.

22,15: Telegiornale.

22,35: Giovedì Sport: Incontro di calcio Tottenham-Benfica (un tempo).

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-12 e 14-16,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Concerto sinfonico - 20,05: Don Chisciotte (Ouverture da Dorè - 20,20: Telegiornale Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «La luna è tramontata». Due atti di J. Hintchek - 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: Incontro con Goffredo Lombardo - 22: Telegiornale - 22,20: Cabina regia - 22,40: Conversazione con i posti: Leonardo Sinisgalli (Prima).

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«Il buon soldato Svejk» in musica dalla Scala di Milano (Nazionale, ore 21,40)
«Brève incontro», commedia di Noel Coward alle 20,30 sul Secondo Programma

GIOVEDI' 5 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, cr. 467,3, Torino m.f. 1). — Ore 14-14,30: Giornale - Borse di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Fiera de l'Etoile: istantanee dalla Francia - 15,30: Corso di lingua francese. (replica) - 16: Programma per i ragazzi: «Il bo mariato», romanzo sceneggiato di Gian Francesco Luzi (primo episodio).

Ore 16,30: Il racconto del giovedì: «La paura», di Wolfdietrich Schnurre - 16,45: Il linguaggio degli animali - 17: Giornale - 17,20: Vita musicale in America - 17,40: Ai giovani poeti: carosello d'ogni genere e da tutte le parti - 18: Dell'eguaglianza: incontri e scontri con gli scrittori.

Ore 18,15: Lavoro italiano nel mondo - 18,30: Cinzano unisce: Massimo Fallabrino e Arrigo Amadesi nell'archeologia - Wilma Casarini Edurni: «La giustizia» - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,25: Tutte le campane - 19,50: Notizie e documenti sul Concilio Ecumenico - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,55: Appuntamenti...

Ore 21: Cerimoniale in occasione della caduta dell'ultimo diaframma del traforo del Gran San Bernardo.

Ore 21,40: «Il buon soldato Svejk», dipinto in tre atti di Gerardo Guerrieri; musica di Guido Turchi.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2. Torino m.f. II, Alpignano Bella Rocca m. 200,1). — Ore 14: Musica in pace - 14,30: Giornale - 14,40: Giradisco - 15: Radio scuola degli spettacoli nel mondo - 15,15: I nostri successi - 15,30: Giornale - 15,40: Concerto in miniatura.

Ore 16: Il programma delle quattro; 17: Il giornalino del jazz - 17,30: Concerto di musica operistica, diretto da Giuseppe Giardina, con la partecipazione del soprano Barbara Lelarri e del basso Massimiliano Malaspina.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Tuttamusica - 19: Chiari: vita del cinema - 19,25: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,30: Zig-zag.

Ore 20,45: «Brève incontro», commedia in cinque scene di Noel Coward, con la partecipazione di Franca Valeri e Vino Carraro; regia di Luciano Mondolfo. In questa commedia — che ha anche offerto il soggetto al celebre film omonimo di David Lean — l'azione si svolge, nel corso di un intero anno, in una primavera all'altra — nella piccola sala di ristoro di una stazione ferroviaria inglese. Un banale incidente fa incontrare i due protagonisti, la signora Laura Jesson e il dottor Alec Halvey. Sono entrambi due persone a modo, coniate e piene, attaccate alla famiglia e consce del proprio stato. Tuttavia, l'istintiva simpatia che li ha reciprocamente avvicinati si trasforma presto in un'ardente passione: sia Laura, sia Alec lottano disperatamente contro questo sentimento, poi si lasciano con un qualche più forte di loro. Comincia così una relazione tinta di rimorsi furtivi e spesso amichevoli per entrambi. A poco a poco essi comprendono di essere in una situazione che ha una sola dignitosa via di uscita: la separazione. Alec accetta un invito nel Hertfordshire, ed entrambi si preparano, con coloniale rassegnazione, al momento dell'amaro definitivo distacco. Questo avviene nella solita saletta di ristoro della stazione ferroviaria, dove non vi è mai stato sempre termine noti i loro incontri. Ora, dunque, un addio angoscioso e doloroso, reso ancora più triste dall'incontro di una conoscente di Laura, che li costringe a fingere una reciproca indifferenza nei saluti per sempre.

Ore 21,30: I successi di Gilbert Becaud - 21,50: Radiosera - 21,45: Musica sulla sera - 22,15: Mistericanzi cose di questo mondo in quest'ora? - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

VENERDI' 6 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 12: Arcobaleno - 13: Giornale - 13,20: Maschere moderne: Buscaglione - 14: Giornale - Borsa Milano - 14,15: Conversazione per la Quaresima - 15: Programma per i ragazzi - 15,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,30: Il mondo del jazz - 18,30: Classe Unica - 19,30: La mezza da sedere - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 22,45: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Viaggio lungo la valle del Nilo - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore della 13 - 13,30: Giornale - 14: Per sola orchestra - 14,30: Giornale - 15: Album di canzoni - 16,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17,30: Carosello di ballo - 18,30: Giornale - 18,50: Tuttamusica - 20: Radiosera - 20,30: Orazio - 21,30: Radiosera - 21,45: I dischi del Solista, Gianmaestro - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

Importante Società Apparecchi Riscaldamento
assume
- impiegato per ispezioni vendite Lombardia con residenza Milano;
- impiegato per ispezioni vendite Liguria con residenza Genova o Savona.

Rappresentanti conoscenza normale italiano, stile ecc. Stipendio e provvigioni. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 28 - TORINO.

Organizzazione ODENT
per apparecchi di protesi dentaria senza palato. Funzionalità e stabilità garantite. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.
Inf.: ODENT, via Saluzzo 99 bis Telefono 683-576 - TORINO

Digerite male?
Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio (elemento naturale di molte acque minerali) e di Vitamine PP e C che svolgono una ben nota azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.

Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi
EPACLAR nelle Farmacie L. 250 e L. 500

INNOCENTI

Il successo di vendita della produzione INNOCENTI ha confermato la bontà di sicurezza, di robustezza, di economia ed estetica delle INNOCENTI-Austin A 40 nei tipi berlina e combinata, e della INNOCENTI spyder 950.

le nuove INNOCENTI-Austin A 40 e spyder 950, pur mantenendo inalterate le loro fondamentali caratteristiche tecniche ed estetiche, sono migliorate e potenziate, ottenendo una ripresa ancor più sostenuta, un superiore comfort, una velocità più alta maneggevolezza, nella guida ed una velocità di crociera maggiorata del 5%.

la produzione che è sinonimo di qualità

berlina e combinata

948 cc • potenza max 40 cv a 4900 giri/min • velocità max 125 km/h • consumo 6,5 litri/100 km • autonomia 460 km • portata/berlina 4 persone + 40 kg di bagaglio • portata/combinata 4 persone + 80 kg. oppure 1 persona + 250 kg. • tassa di circolazione L. 17.500

spyder

948 cc • 4 cilindri • 2 posti + 30 kg di bagaglio • potenza effettiva 50 cv • potenza fiscale 12 cv • 140 km/h circa • consumo 6,5 litri/100 km • tassa di circolazione L. 17.500

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 80 per parola

(Continua da pag. 4)

ORE serali lavoro impiegato volenteroso occuperebbesi lavori ufficio, casalinga, referenze. Salvadore, Regina Margherita 121. A29998

PIEMONTESE quarantenne desidera posto fuori patria, cerca posto donna compagnia, cassiera, telefonista, ecc. Scrivere indicando retribuzione. Sono chiffre L 12-418 X Pubblicitas Ginevra.

PRATICO lavori ufficio voglia assumersi qualunque fiducia distinta carattere, deposito prova, occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1137 — Torino ».

QUINQUENNE dattilografo, 3° avviamento commerciale offresi. Telefonare 872-518. A29317

RAGIONIERE pratica bancaria, libero ore serali e sabato offresi per lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9453 — Torino ». A29814

RAGIONIERE pratico contabilità, conoscenza paghe, pratiche fiscali, trattazione clienti, auto propria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9288 — Torino » A30357

RAGIONIERE Ditta impiegherebbesi presso studio commerciale, auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3895 — Torino».

RAGIONIERE ventitreenne militarmente conoscenza libri paga libero subito offresi. Scrivere Vincenzo Michele, via Volli 20, Torino. A29348

SEGRETARIA lingua verificazione perfetto inglese francese, stenodattilografia, cinematografia precisa esperta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6370 — Torino ».

SIGNORA bella presenza, offresi massimi particolarmente cinema. Telef. 695-631, ore pasti A30367

SIGNORINA III magistrale pratica contabilità impresa edili offresi. Scuola Teresa, via B. Maria Mazzarello 20, Torino. A30240

SIGNORINA 20enne dattilografia, pratica ufficio offresi scopo miglioramento. Telefonare 286-972. A29244

STENODATTILO 18enne offresi per impiego, possibilmente vicinanze Rivoli. Scrivere Bertinotti, via Fontana Condove 13. Rivoli A22808

SIGNORINA 22enne torinese, tre anni di pratica presso studio medico-dentistico in qualità di impiegata, disposta trasferirsi montagna offresi. Telef. ai 372-261 o scrivere: « Pubblicità Stampa 9447 — Torino ». A29738

SIGNORINA 18enne, dattilografia, stenografia, II liceo, offresi ovunque impiegata, carriera, rammenda o qualsiasi altro decoroso lavoro anticipato, Moralità, fiducia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9450 — Torino »

**TECNICO INSTALLAZIONI ELETTRICHE, LUNGA ESPERIENZA PROGETTAZIONE ESECUZIONE AMPIA COMPETENZA TECNICO-COMMERCIALE, ESAMINEREBBE SCOPO MIGLIORAMENTO, SISTEMAZIONE PRESSO INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9446 — TORINO ».

TRENTAQUATTRENNE pratica ufficio vasti ufficio esperienza decennale occuperebbesi ore pomeridiane libil prestare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4232 Torino » A29934

TRENTENNE abile contabilità serio munito patente auto pratico commercio esamina offerte. Telefonare 332-368.

TRENTENNE capo [illegible] edile diplomato pratico lavori civili ed industriali offresi serio impresa. Telef. 675-620.

TRENTENNE dinamico, compierebbesi ore libero esaminare, altri tenerlo Sicilia. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1137 — Torino ». A31054

VENTIQUATTRENNE sieno-dattilo, neo-diplomato impiego, libera subito offresi. Telefonare 291-438. A29337

VENTUNENNE stenodattilografia esperta desidererebbe migliorare impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6366 — Torino ». A30348

OFFERTE IMPIEGO
L. 110 per parola

A.P.A. APPRENDISTE compiuto tirocinio, oppure paghe contributi, ricercansi. Telefonare 553-405. A29631

A.A. LOBERI anche solo pomeriggio età 26-40 anni media cultura offresi buona guadagno, periodo [illegible] retribuito, residenti Torino o provincia. Rivolgersi Garibaldi 59. 30

A negozio pelletteria cerca commessa pratichissima e auto conveniente. Telefonare 44-697. A29863

APPRENDISTA impiegata 15-17 anni, cercasi rag. Bottino. Presentarsi lunedì 15-17 via Cernaia 16, Torino.

**ASSICURATORI PRATICI TRATTANTE POLIZZE COLLETTIVE ASSUMONO CONDIZIONI, MASSIMA RISERVATEZZA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 536 — TORINO ».

ASSICURAZIONI Generali Venezia offrono vantaggiosa sistemazione, impiegati-amanuensi minimale categoria, a ogni elemento buona cultura. Età minima 25 anni. Presentarsi piazza Castello 101, massima discrezione.

ASSISTENTE per opera sanitaria cerca importante impresa stradale per lavori Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8243 — Torino ». A29668

ASSUMO praticio assistente edile anche pensionato per controllo costruzione case. Telefonare 851-282 A29548

AUTOMOBILE massaia istruttore anziano rilasciato patente D-E, tutto il giorno, eccellente referenze, stipendio base, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino ». A31709

AVVOCATO cerca dattilografa, indicare età, studi, eventuali pratiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6365 — Torino ».

CERCASI disegnatori progettisti per macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9382 — Torino ». A30324

CERCASI apprendista 16-18enne volere stenodattilo. Telefonare 483-949.

CERCASI commessi autotrasporti, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9440 — Torino ». A29770

CERCASI corrispondente francese e pratica altri lavori ufficio, Telef. 554-675.

CERCASI [illegible] lavori ufficio magazzino, [illegible] media, discreta italianizzazione brevi viaggi Italia, estero, anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1129 — Torino ».

COMPAGNIA [illegible] Milano assume elementi massima serietà avviare carriera amministrativa e ispettori produttori desiderosi migliorare posizione. Rivolgersi mattino agenzia via Pietro Micca 9, Torino. 149

COMPLETISTA [illegible] massima serietà, bella calligrafia e capace dattilografia, [illegible] pratico Cardex registrazioni [illegible] materiale, Cervasi media industria meccanica, orizzonti ridotti. Presentarsi via Sacchi 28, Borgo San Paolo. A29680

DATTILOGRAFE assumonsi. Rivolgersi ma massima precisione, buona esperienza e cultura. Telefonare 599-035.

DATTILOGRAFA massimo 25enne ufficio piccola media, aiuto ufficio, civetta, cerca industria. Presentarsi via [illegible] 20 1000

DATTILOGRAFA patentata anche primo impiego cerca azienda commerciale. Telefonare 598-216. A29379

DATTILOGRAFA 20-25enne cerca ufficio amministrazione. Tel. 518-894.

DATTILOGRAFA 20-25enne, pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi: Bonelli, via Bergamo 32. A30334

DIPLOMATA media superiori provetta stenodattilografia conoscenza francese inglese esperienza lavori ufficio cerca impiegata azienda torinese per consegna di stradone. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 8411 — Torino ». A30332

DISEGNATORE complementista a particolarista, veramente abile, volonteroso e dinamico libero subito, [illegible] macchine utensili specialista. Manoscritto età, stato famiglia, studi compiuti, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1089 — Torino ». A30488

DISEGNATORE particolarista esperienza almeno biennale cerca ufficio tecnico industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6413 — Torino ». A30689

**DITTORI LEGGE ECONOMIA DI [illegible] PRATICI RAMO IMMOBILIARE O SOCIETA'; GEOMETRI RICERCHE LEGALI; CATASTALI; STENODATTILOGRAFE VALDESI, PRECISE ASSUMONSI SUBITO. ADEGUATI STIPENDI. DETTAGLIARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6361 — TORINO ». A30211

ENTE statale assume assistenti maggiorenni liberi o parzialmente occupati per facile lavoro ben retribuito. Presentarsi lunedì ore 11-12 via Roma 101, piano 3°, ISA-CAP. 1275

ESPERTA primarissima pratica Agnelli 502. Specificare pretese. Non scrivere se non referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6359 — Torino ». A30209

ESPERTA veloce stenodattilografia stenografia pratica lavori ufficio. Specificare pretese. Non scrivere se non referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6359 — Torino ». A30207

ESTETISTE: professione facile, elegante, redditizia. Assumiamo previo corso preparatorio. Artem, Matteotti 32. Telefonare 518-488. 33451

**GRANDE AZIENDA ASSUME DISEGNATORE MECCANICO ESPERTO IMPIANTI INDUSTRIALI E INSTALLAZIONI OFFICINA. INVIARE CURRICULUM COMPLETO SPECIFICANDO PRETESE AI « PUBBLICISTA' STAMPA 6315 — TORINO ». A29914

**GRANDE AZIENDA METALMECCANICA CERCA TECNICO CON ESPERIENZA TRIENNALE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI, CABINE TRASFORMAZIONE, LINEE SISTEMA TRIFASE-BIFASE E MANUTENZIONE ELETTRICA APPARECCHIATURE, MACCHINE UTENSILI, FORNI INDUSTRIALI. INVIARE CURRICULUM COMPLETO SPECIFICANDO PRETESE AI « PUBBLICISTA' STAMPA 6311 — TORINO ».

GRANDE azienda metalmeccanica cerca periti elettrotecnici esperienza in meccanica e disegno apparecchiature elettriche macchinario industriale. Inviare curriculum completo specificando pretese a: « Pubblicità Stampa 4317 — Torino ».

**GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE CERCA PER ASSUNZIONE IMMEDIATA PERFETTO PRECISE STENO-DATTILOGRAFE, DATTILO-COMPTOMETRISTE. INVIARE CURRICULUM COMPLETO SPECIFICANDO PRETESE A: « PUBBLICISTA' STAMPA 6216 — TORINO ». A29216

IMPIEGATE giovani anche 1° impiego orizzonti corso Lanza Telefonare 796-521.

**GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA PERITO ELETTROTECNICO CON ESPERIENZA IN IMPIANTI E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA ENTRO STABILIMENTO INDUSTRIALE. INVIARE CURRICULUM COMPLETO SPECIFICANDO PRETESE AI « PUBBLICISTA' STAMPA 6448 — TORINO ». A29881

IMPRESA costruzioni cerca geometra, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8400 — Torino ». A30076

IMPRESA EDILE STRADALE [illegible] IMPIEGATA 16-20 ANNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4178 — TORINO ». A29858

INDUSTRIA meccanica cerca signorina 17-18 anni anche primo impiego. Telefonare 70-343 ore ufficio. A29771

**INGRESSO TENUTI CERCA IMPIEGATA 18-25ENNE STENODATTILOGRAFA PRATICA DORREFONCHERIA, NON PRIMO IMPIEGO, PRESENTARSI O TELEFONARE ORE UFFICIO S. RUSCONI E C., VIA MADERNA 6. TELEFONO 488-978. A30093

LABORATORIO medicinali cerca impiegata 25-35 anni corrispondente commerciale pratica contabilità, corretto [illegible] parlato, scritto. [illegible] nata corso [illegible] 121 A30300

LAVORANTE anche primo impiego cercasi da azienda grafica. Manoscritto dettagliando: « Pubblicità Stampa 1124 — Torino ». A31627

IMPORTANTE [illegible] cerca apprendisti commessi 15-18enni bella presenza. Telefonare 41-352. A27585

**IMPORT-EXPORT PRATICISSIMO RICERCATO DA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9448 — TORINO ». A29881

IMPORTANTE azienda commerciale ricerca per proprio ufficio tecnico-didattico per corrispondenza persona [illegible] esperti. Dettagliare età, curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4330 — Torino ». A31330

IMPORTANTE industria colori ed inchiostri cerca laureato-laureata chimica esperienza lavorazioni. Manoscrivere curriculum al referente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6307 — Torino ».

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca giovane colonnese [illegible] buona cultura militarmente posti[illegible] esito eccezionale [illegible] sotto per ufficio propaganda-vendita confezioni. Scrivere dettagliando con referenze: « Pubblicità Stampa 4326 — Torino ». A29954

IMPORTANTE società [illegible] in economia e commercio. Scrivere indicando età, referenze: « Pubblicità Stampa 6365 — Torino ». A30780

IMPORTANTE società [illegible] assumerebbe ingegneri assicurati al premi dirigenziali ed periti elettrotecnici età non superiore anni 35 disposti operare qualsiasi zona territorio nazionale. Inviare dettagliato curriculum vitae, referenze. Casella 1483 T, Sip, Geneva.

IMPRESA costruzioni cerca assistente [illegible] esperto, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8402 — Torino ».

OPERATRICE MACCHINA CONTABILE POSSIBILMENTE PRATICA [illegible] LITA' GENERALE VERAMENTE ATTIVA [illegible] RIDOTTO. [illegible] « PUBBLICITA' STAMPA 6 — TORINO », 1061

PERITI chimici cercansi. Soc. [illegible] ca, Fara Vergonia (Novara).

PICCOLA azienda cerca dattilografa veloce, primo impiego. - Rotorenzio. Telefonare 380-094 ore ufficio. A30091

PICCOLA industria potenzialità circa 100 operai, cerca capo officina con ampia esperienza lavorazione lamiere per mobili « mobilcasa » in genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9403 — Torino ».

**PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA ASSUME DIPLOMATA PERFETTO STENO-DATTILO E COMPTOMETRE PER UFFICIO PERSONALE. INVIARE COMPLETO CURRICULUM SPECIFICANDO PRETESE AI « PUBBLICISTA' STAMPA 4312 — TORINO ».

RAGIONIERE ventenne, attivo, diligente, praticissima contabilità generale import export, costituzione auto propria cercasi da importante stabilimento. Telefonare [illegible] ore 18-19 giorni feriali A30949

STENODATTILO giovane con pratica lavori ufficio cerca importante società. Telefonare 313-490. A30015

TECHNICAL Sales Representative [illegible] gnal (English-Italian) required by International Division of Company engaged in capital equipment field, with particular emphasis on Chemical, Rubber and Petroleum industries. The chosen applicant would operate from United Kingdom Headquarters, making frequent tours of duty in Italy and neighbouring countries. Detailed and [illegible] reporting as a technical nature will be required and applicants should be able to produce evidence of their ability in this respect. Curriculum vitae to: « Pubblicità Stampa 9434 — Torino ». A29339

TELEFONISTA calzaturo esperto cerca sito Colonnello, via Po 34. A30544

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE cassiere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1130 — Torino ».

AD autotrasporti, pratichissimo accettasse carburazione stazione servizio offresi anche conduzione officina. Telef. 786-615.

AFFILATORE lavoro a soldatore, specializzato in macchine in legno, ha buona esperienza, offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1131 — Torino ». A31954

AFFILATORE [illegible] (AU) occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7132 — Torino ». A30481

AGGIUSTATORE attrezzista 1° categoria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9456 — Torino ». A29565

AUTISTA con Lancia[illegible] offresi ore o giornata. Scrivere Tedesco, via Cuneo 110, Torino. A29818

AUTISTA magazziniere torinese 35enne, patente B, lunga esperienza autoveicolare zionale, offresi anche privato. Telefonare 591-518. A30264

AUTISTA patente D, 32enne volenteroso offresi libero subito. Telefonare 486-518.

AUTISTA 35enne tutte patenti pratico libica, disposto trasferirsi, referenze, offresi. Telefonare 224-139. A30644

BALIA asciutta offresi. Telef. 738-430.

CONIUGI veneti giovanissimi cercano portineria casa signorile, referenze ottime. Telefonare 283-899. A29897

CUOCA fritta o [illegible], 50enne, libera subito offresi. Scrivere: Vasco & Zilioli, Pubblicità (19), Ivrea.

DISTINTO 25enne autista offresi presso privato disposto trasferirsi ovunque, patentato servizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6311 — Torino ». A30350

DOMESTICO autista intelligente diligente, [illegible] referenze, rimani ovunque. Telefonare 266-315. A30290

DOMESTICO autista 34enne, premurosa, colto, volenteroso, primo servizio, offresi famiglia signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8382 — Torino ». A30033

DONNA piemontese volenterosa pratica, desidererebbe buona sistemazione pratica governo casa offresi fissa da unica persona eventualmente anche villeggiatura zona Crocetta dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8362 — Torino ».

GIARDINIERE pensionato offresi lavori [illegible] a custodia villa. Rivolgersi: Capitani Annibale, Barbaroux 43, Torino.

GUARDAMACCHINA fino 35enne occuperebbesi. Telefonare 796-838.

OFFRESI autista 25enne patente C pratico imballaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3048 — Torino ». A29667

OFFRESI uomo mezza età per lavori massima fiducia, magazziniere, vigilanza diurna notturna anche deposito e stabilimenti, disposto eventualmente convivere. Telefonare, dalle ore 18 alle ore 20 lunedì, al Ass. Profughi: 45-026.

PENSIONATO 60enne giovanile presenza, ridotte[illegible] pratico magazziniere, fattorino, manovale fiducia offresi. Telefonare 267-965, mattino. A31052

PRATICA patente, vedova con figlia 30enne, cerca portinaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino ».

PROVETTA macchinista di carrozzeria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1132 — Torino ». A31857

RAGIONIERE aggiustatore pratico manutenzione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9457 — Torino » A29943

SALDATORE autogeno argon elettrico specialista leghe leggere avviatore civile inglese aggiustatore meccanico, massime referenze, offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 1131 — Torino ». A30543

SEGRETARIRE [illegible] tedesco offresi alcun magazzino pacchi fatture. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9407 — Torino » A30262

SIGNORA colta, [illegible] cerca offresi direttrice casa, sorveglianza bambini, mansioni similari. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

SIGNORA offresi alcune ore pasto referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9425 — Torino ». A30395

TORNITORE specialista, attrezzista offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9459 — Torino ». A29945

TRENTOTTENNE colto con patente C offresi [illegible] o privato. Telef. 30-746.

TUTTOFARE buona referenze offresi 5 ore al giorno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9414 — Torino ». A29343

TUTTOFARE occuperebbesi mattino tarda [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 1125 — Torino ». A31696

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

A.A.A. PERSONA sola 45enne cerca impiego fisso governo casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6372 — Torino ».

A.A. TUTTOFARE 8-18 e donna fissa, referenziata, cerca famiglia. Corso Matteotti. Telefonare 650-591. A29805

A. COSTRUZIONI meccaniche ottime lingue, inviate offerta curriculum, indicazione stipendio richiesto. Via Trento 9. 145

A laboratorio interessa operaio 30-anni ed una apprendista 18enne. Foli, corso Telesio 35. A28538

ABBIGLIAMENTO abili disegnatori e volenterosi aiutanti, inutile telefonare se non veramente esperti. Telefono 865-532.

ABILE geometra praticissimo meccanismo per macchine cercasi. Telefonare ore ufficio 882-549. A30228

ABILI lavoranti sarti cercansi, lavoro assicurato. Telefonare 589-275.

ABILISSIMA cameriera [illegible] referenziata massimo guardarobiere cerca persona sola. Tel. 510-559 ore ufficio.

ABILISSIMA lavoratrice sarta cercasi. Telefonare 533-995. A29814

ADDETTA presse pratica trasciatura interno per trasformatori cercasi. Telefonare 384-397. A30039

ADDETTA servizio guardarobe a tavoli anche apprendista, comunità cerca. Corso Fiume 18. A30022

ADDETTI lenti assicuratori e verificatori cercansi, frontieri cercasi cava stabilimento meccanico zona Vochi Calca. Dettagliare al « Pubblicità Stampa 6399 — Torino ».

AFFIDIAMO progetto [illegible] piastre la stabilità colorifera stampa. Scrivere: Casa Editrice Rainondo, Casella postale 36, Firenze. 29615

**AGGIUSTATORI MANUTENZIONE MACCHINE PRIMA CATEGORIA CERCANSI. TELEFONARE 783-383. A30048

AGGIUSTATORE, tornitore, fresatore, rettifista, piallatore lunga quarantenni, veramente capaci e conoscenza disegno, volonterosi. Cercansi da media industria in borgo San Paolo. Indicare età, stato famiglia, posti occupati, richiesta di paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1088 — Torino ». A29432

AIUTO meccanico pratica negozio pacifico cercasi. Telefonare 786-835.

ALBERGO cerca pensionato cuoco, cameriere, aiuto. Scrivere casella postale 25, Varazze. 32119

ALBERGO cerca cameriera piani, tuttofare, portinaio, abili, referenziati. Telefonare 513-386. A29375

AMP Italia Spa ricerca collaudatore II per officina metalmeccanica con [illegible] cenni disegno, ottima conoscenza. Presentarsi corso Peschiera [illegible] dalle 14,30 alle 16,30. A30312

APPRENDISTA [illegible] cercasi cassiera ingresso, 14-16 anni, possibilmente già pratica vendita banco. Telefonare 519-362 A30396

APPRENDISTI meccanici età 15-18 cercansi. Presentarsi Pietro Cossa 141/20.

APPRENDISTI e aiuto verniciatori cercansi. [illegible] verniciatore e trasforte. Novarese, via Cesare Battisti 15.

APPRENDISTI ragazzo ragazza qualificazioni cerca Sassenapo, San Francesco Assisi 37. A30795

ASSUMIAMO macchinisti cementi e specializzati, bassa quarantenni volonterosi e pratici nel genere officina meccanica. Lavoro continuativo assicurato. Presentarsi via Bonelli 22, Borgo San Paolo.

ASSUMO elettricisti apprendisti meccanici volonterosi imparare mestiere elettricista. Telefonare 398-896. A29936

BAMBINAIA referenziata cercasi per [illegible] dintorni. Telefonare 592-347, ore 12-15.

BAMBINAIA referenziata cercasi. Telefonare oggetto presentarsi ore 13-18: Lunedì 46-148, via Cernaia 16.

BAMBINAIA o persona pratica bimbi, referenziata, disposta occuparsi cucina giornaliera, cercasi. Telef. 534-407.

BISCOTTIFICIO cerca ragazza anni 18-20 Telefonare 273-149. A29533

BRAVA ragazza troverebbe buona sistemazione come cameriera tuttofare fissa, presso signora sola, astigiani referenziati controllabili. Telef. ore ufficio 521-565.

CAMERIERA cerca capace fidata referenziata cerca famiglia signorile 2 persone. Telefonare 592-978 ore 9-12 16-18

CAMERIERA tuttofare fissa referenziata cercasi. Avvita, via Silvio Pellico 29.

CAMICERIA assume subito macchinista ed apprendista. Cirio, corso Dante 54.

CAPI squadra, muratori, carpentieri cercansi importante impresa stradale per lavori Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8343 — Torino ». A29689

CARROZZERIA Ospreno cerca apprendisti verniciatori, ottima retribuzione. Via Cuneo 42. A29873

CERCASI aiutanti apprendista sarta donne. Avalle, via del Mille n. 2, Torino. A30231

CERCASI apprendisti tubisti 16-18enni. Presentarsi via Somalia 56, Lucchin.

CERCASI cameriere piani e sala per albergo montagna ragioni salire. Referenze. Telefonare 513-245, Perlatti.

CERCASI abili lavoranti esterno per confezione donna. Robertino, 8, Treves 11.

CERCASI [illegible] verniciatori carrozzeria falegnami ed manovali fattorini. Rivolgersi via Bardonecchia 92.

CERCASI apprendisti ed aiutanti elettricisti 16-18enni per impianti cantiere. Telefonare 320-832.

CERCASI attrezzisti e stampisti da lamiera. Presentarsi: Ilma, corso Siracusa 40

CERCASI operai specializzati lamieristi cesoiatrice disegno. Telef. 390-772.

CERCASI pulitori metalli, Italia, ben remunerati. Mauro Galasso, corso Quintino Sella 88, telefono 676-294.

CERCASI ragazza 16-18enne, Città ovunque. Telefonare 521-583.

CERCASI verniciatori e apprendisti verniciatori. Presentarsi carrozzeria Rosio, corso Grosseto 137. A29844

CERCASI aiutante pellettiere, piazza Statuto. Telefonare 834-706. A30085

CERCASI aiutante alpinistica carta. Telefonare 272-322. A29513

CERCASI abile lavorante alluvata serie. Mira, via Azzocchi 14. A29900

CERCASI abilissima donna ore mattino zona Crocetta. Telefonare 53-341.

CERCASI addetto garage. Telef. 531-067.

CERCASI aiutante sarta, anche pensionata. Telefonare 589-341. A31690

CERCASI apprendista pasticciere 16-18 anni. Trattamento ottimo. Telef. 80-905.

CERCASI apprendista pellettiere. Telefonare 595-353. A30794

CERCASI addetto garage. Telef. 531-067.

CERCASI aiutante sarta, anche pensionata. Telefonare 589-341. A31690

CERCASI apprendista pellettiere, via Da Bascio 72 Telefonare 720-489.

CERCASI aiutante. Telefonare [illegible] dalle 15 alle 17. A30965

CERCASI commesso per panetteria macelleria giornata. Presentarsi corso Duca 67.

CERCASI compositore tipografo II-III categoria e apprendisti con scuola tipografica Scrivere: « Pubblicità Stampa 8410 — Torino ».

CERCASI referenziata cercasi per bambino 4 anni. Telefonare 592-347, ore 12-15. A31696

CERCASI [illegible] per [illegible] Telefonare oggetto presentarsi ore 13-18: Lunedì 46-148, via Cernaia 16.

CERCASI [illegible] persona pratica bimbi, referenziata, disposta occuparsi cucina giornaliera, cercasi. Telef. 534-407.

CERCASI meccanico motore litografia, bastale ottima retribuzione, lavoro sicuro assicurato, assumiamo subito. Via Trento 9. 145

CERCASI [illegible] abili disegnatori e volenterosi aiutanti, inutile telefonare se non veramente esperti. Telefono 865-532.

CERCASI [illegible] abili disegnatori e volenterosi aiutanti, inutile telefonare se non veramente esperti. Telefono 865-532.

CERCASI abile lavoratrice sarta cercasi. Telefonare 533-995. A29814

CERCASI abilissima donna ore mattino zona Crocetta. Telefonare 53-341.

CERCASI addetto garage. Telef. 531-067.

CERCASI aiutante sarta, anche pensionata. Telefonare 589-341. A31690

CERCASI aiuto cameriera 18-20 anni ragazzo salitore. Telefonare 830-671.

CERCASI apprendista alluvata serie sicuro avvenire. Mira, via Azzocchi 14. A29900

CERCASI [illegible] per [illegible] Telefonare oggetto presentarsi ore 13-18: Lunedì 46-148, via Cernaia 16.

CERCASI [illegible] persona pratica bimbi, referenziata, disposta occuparsi cucina giornaliera, cercasi. Telef. 534-407.

CERCASI meccanico motore litografia, bastale ottima retribuzione, lavoro sicuro assicurato, assumiamo subito. Via Trento 9. 145

ULTIME NOTIZIE

UN NUOVO CRIMINE DELL'OAS IN FRANCIA

Vane ricerche dell'impiegata rapita dai terroristi ultras

La scomparsa ha 24 anni ed è vedova, con un bimbo a suo carico - Lavorava a Parigi presso la «Sicurezza Militare» - Mesi fa ad Orano era segretaria di un colonnello (incaricato di reprimere l'attività degli squadristi di Salan) che fu assassinato con una carica di esplosivo

Parigi, giovedì sera.

La polizia francese sta cercando febbrilmente di rintracciare una giovane donna impiegata presso i servizi della «Sicurezza militare», misteriosamente scomparsa da tre giorni e che si ritiene sia stata rapita dagli squadristi dell'Oas.

Si tratta della ventiquattrenne Françoise Francon, vedova di un sergente dell'aviazione francese, deceduto nel 1958 in un incidente aviatorio. La Francon, una bellissima signora bruna, aveva lasciato lunedì mattina l'albergo di Parigi dove alloggiava per recarsi presumibilmente all'ufficio. Da quel momento non se ne sono avute più notizie. La sorella della scomparsa, denunciando il caso alla polizia, ha manifestato il sospetto che la Francon sia stata rapita da elementi dell'Oas.

L'ipotesi non è avventata perchè la giovane vedova, dopo aver lavorato per un certo tempo a Parigi in un'amministrazione militare, era stata mandata ad Orano alle dipendenze del tenente colonnello Ranson, uno degli ufficiali che dirigevano la lotta contro il terrorismo in Algeria. La permanenza di Françoise Francon ad Orano era stata di breve durata. Il suo diretto superiore veniva trucidato da elementi dell'Oas il sedici dicembre dello scorso anno. Gli squadristi soppressero il loro avversario facendo esplodere una carica al plastico sotto il letto in cui l'ufficiale riposava).

La vedova del sottufficiale dopo il tragico incidente veniva fatta rimpatriare e ritornava all'impiego primitivo nella capitale francese.

Soltanto ella sia rimasta in Algeria solamente su [illegible] facile immaginare che, date le mansioni che svolgeva, fosse al corrente di informazioni riservate sull'attività di repressione del terrorismo che le forze armate francesi stanno conducendo in territorio algerino.

Questo l'Oas doveva saperlo molto bene perchè a più riprese, secondo quanto hanno riferito i familiari della Francon, sono giunte lettere minacciose da parte degli ultras.

La giovane donna conduceva una vita assolutamente irreprensibile e — per quanto ci risulta — non aveva amicizie. Essa si preoccupava esclusivamente di guadagnare il necessario per mantenere il bambino nato dal suo matrimonio con Pierre Francon.

La vedova del sottufficiale dopo il tragico incidente veniva fatta rimpatriare e ritornava all'impiego primitivo nella capitale francese.

Soltanto ella sia rimasta in Algeria solamente su [illegible] facile immaginare che, date le mansioni che svolgeva, fosse al corrente di informazioni riservate sull'attività di repressione del terrorismo che le forze armate francesi stanno conducendo in territorio algerino.

Questo l'Oas doveva saperlo molto bene perchè a più riprese, secondo quanto hanno riferito i familiari della Francon, sono giunte lettere minacciose da parte degli ultras.

La giovane donna conduceva una vita assolutamente irreprensibile e — per quanto ci risulta — non aveva amicizie. Essa si preoccupava esclusivamente di guadagnare il necessario per mantenere il bambino nato dal suo matrimonio con Pierre Francon.

Le indagini svolte dalla polizia presso i superiori ed i colleghi della donna, hanno confermato che era considerata un'impiegata modello. Uscita dall'ufficio, rientrava immediatamente nel modesto albergo in cui viveva occupando una camera ed un cucinino. Una volta al mese si assentava da Parigi un paio di giorni per recarsi a trovare il figlioletto che vive presso i nonni a Périgueux, nella Francia centro-occidentale.

Nel corso dell'inchiesta i poliziotti sono riusciti ad accertare che una misteriosa occasione si era recata domenica sera all'albergo dove la Francon risiede ed aveva consegnato al portiere una lettera per la giovane vedova. Lo stesso portiere ha riferito che non appena Françoise Francon ebbe letto la missiva, impallidì visibilmente.

Come si è detto, è stata vista per l'ultima volta lunedì mattina e precisamente verso le ore otto e trenta dalla proprietaria dell'albergo, situato al numero nove di Rue Ginoux. La polizia sta cercando di rintracciare la misteriosa donna sulla scorta dei particolari forniti dal portiere. La sorella della scomparsa insiste nel dire che Françoise deve essere stata rapita. «Non aveva nessun motivo di fuggire — essa ha detto. — Sono convinta che è stata rapita dai terroristi i quali forse sperano di potere strappare informazioni segrete».

Le autorità per ora non si sono pronunciate sulla misteriosa faccenda, ma hanno impartito ordini rigorosi per rastrellare gli ambienti degli «ultras» a Parigi. n. s.

Françoise Francon, la ventiquattrenne rapita (Telef.)

Membro dell'Oas suicida

NANCY, giovedì sera.

Traditore dell'Oas per aver facilitato la fuga di una avvocatessa parigina, la signora Glaymann, catturata da un «commando» dell'organizzazione, un ex-legionario di origine tedesca, Gerard Siller (28 anni), si è ucciso gettandosi da una finestra di un commissariato di Nancy, dove era detenuto sotto l'accusa di furto.

In una lettera indirizzata alla famiglia dichiara di non poter sopravvivere al disonore di essere divenuto un delinquente comune. Il Siller, incaricato di sorvegliare la signora Glaymann, rapita da una squadra di terroristi in Algeria, ne aveva invece facilitato la fuga, tradendo così l'Oas.

I complimenti di Grace agli attori

Al termine della serata di gala per la prima del film «Il ragazzo dell'ascensore», Grace di Monaco e il principe Ranieri si congratulano con gli interpreti (Telef.)

Perché rifiutava di sposarla

Vetrioleggiato dalla fidanzata

Il giovane ha perduto l'occhio destro; in pericolo anche quello sinistro - La ragazza, piantonata dalla polizia all'ospedale, sta per diventare madre Il drammatico episodio in una casa di Milano

Milano, giovedì sera.

Un giovane operaio è stato vetrioleggiato dalla fidanzata che egli si rifiutava di sposare: il poveretto — che ha riportato gravissime ustioni al viso — ha perduto l'occhio destro e corre il grave pericolo di perdere la vista anche da quello sinistro.

L'impressionante episodio è avvenuto ieri sera in un appartamento di via Biella 34 a Porta Ticinese non molto lontano dalla famiglia di immigrati Mellone. Verso le 18 era giunta in casa Mellone la signorina Ines Martinelli, nata ventisei anni fa in provincia di Brescia e residente nella nostra città in via Maiocchi 28. La giovane, che è fidanzata a Umberto Mellone di 24 anni, è in procinto di diventare madre. Essa appariva agitatissima, voleva assolutamente parlare col fidanzato.

L'incontro fra i due giovani è avvenuto nel soggiorno dell'appartamento presenti la madre di Umberto, tre sue sorelle e un'altra ragazza, la sedicenne Rita Di Fazio abitante a Milano in via Santa Rita da Cascia 40. La presenza di quest'ultima ha subito rafforzato i sospetti della Martinelli ed esasperato la sua gelosia, per cui fra il Mellone e la fidanzata si è immediatamente accesa una violenta disputa: lui esigeva dal giovane l'impegno del matrimonio; lui per tutta risposta le diceva brutalmente che fra loro due era tutto finito.

Accecata dall'ira la Martinelli ha tratto allora dalla borsetta un vecchio barattolo di marmellata contenente acido solforico ed ha gettato il liquido sul viso del fidanzato colpendolo in pieno.

La scena è stata altamente drammatica. Il giovane si comprimeva con le mani il viso orribilmente piagato, urlando per il terribile dolore, mentre la Martinelli e la madre del ragazzo si accasciavano prive di sensi: qualcuno ha chiamato la «Volante» e un'autolettiga. Poco dopo è giunta la polizia che ha provveduto a trasportare in tutta fretta il ferito all'ospedale oftalmico ove i sanitari, che l'hanno subito medicato, hanno constatato che per l'occhio destro non vi era più nulla da fare e si sono riservata la prognosi per quanto riguarda la vista del sinistro.

La vetrioleggiatrice, dato il suo stato delicato, è stata ricoverata alla clinica per la maternità Mangiagalli, dove ora si trova piantonata dalla polizia. c. b.

Paurosa avventura dell'attrice americana

Kim Novak sorpresa nel sonno dall'incendio del «Plaza» di New York

L'ha svegliata il fumo che aveva invaso la stanza - Ha subito trovato una pelliccia di zibellino da indossare sulla camicia da notte ed è fuggita in strada, come gli altri trecento clienti dell'albergo - Nessuna vittima; il fuoco ha danneggiato soltanto le cucine

New York, giovedì sera.

Tremava di freddo, la bella *Kim Novak*, e anche di paura. «*Non mi vergogno* — ha proclamato con una *molta ferma* — di ammettere che mi sono spaventata alla vista del fumo che *filtrava* sotto la porta». Stringendosi nella calda pelliccia di zibellino («*La prima cosa che ho trovato per mettermi addosso*»: la seconda sarebbe stata forse un visone) la bionda Kim ha raccontato i particolari della sua avventura. C'erano trecento persone nell'albergo "Plaza" quando è scoppiato l'incendio che ha costretto tutti a fuggire nella pelida notte.

I giornalisti accorsi hanno fatto ressa intorno alla Novak, come era nell'ordine naturale delle cose. Dalla splendida pelliccia spuntava la lunga leggerissima camicia da notte: l'attrice, come gli altri, non aveva perso tempo quando il fumo, e le grida di «*al fuoco*», avevano segnalato che il "Plaza" era minacciato. *Le cronache americane hanno registrato numerosi tragici incendi di alberghi*, e il particolare che più fa presa (e questi cadi sul lettore è quello della gente costretta a lanciarsi dalle finestre nei teloni dei pompieri, mentre le fiamme divampano nelle stanze. Tutti, al "Plaza", si sono uniformati alla più saggia politica: andarsene via svelti, finchè c'erano scale.

Era passato da poco la mezzanotte di martedì: quasi tutti si erano ritirati nelle loro stanze e molti già dormivano, mentre in un salone si protraeva una festa nuziale. Nelle cucine, che il personale aveva lasciato al termine del turno serale, covava il fuoco. Si sta ancora indagando sulle cause: si parla di corto circuito, ma potrebbe anche essersi trattato del suo mozzo classico mozzicone di sigaretta. Il fuoco è rimasto circoscritto alle cucine, che hanno subito considerevoli danni; il fumo si è sprigionato densissimo e nero, in enorme volume, e ha invaso la tromba delle scale e le stanze.

Sono scappati tutti, come si è detto. I vigili del fuoco erano sul posto nel giro di minuti; la maschera sul volto si sono addentrati nell'edificio e hanno messo a posto ogni cosa. Gli ospiti sono rientrati, intrisiti e spaventi; la gente del convivio nuziale pareva aver perduto buona parte dell'euforia, ma ad ogni buon conto è tornata nel salone. A due persone è stato somministrato ossigeno; niente di grave comunque, e un cronista si chiedeva se si è trattamento fosse stato reso necessario dal fumo soffocante o dalla visita della conturbante Kim Novak.

Assediata dai giornalisti Kim ha dovuto accettare di restare nella hall, ma lo ha fatto di buon grado. Ha raccontato che si era addormentata, e che l'ha destata l'odore acre del fumo. E' balzata dal letto, ha afferrato la pelliccia e calzato le pantofole e più di corsa. «Che paura», ripeteva. Molto più rilassata si è fatta quando, cogliendo l'occasione, i cronisti hanno spiccato qualche domanda sui progetti di Kim per il futuro. La ventinovenne diva di Chicago si è limitata a dire che «si sente contenta». Qualcuno può vedere in queste parole una remota conferma delle voci che parlano di prossime nozze fra Kim e il principe Alfonso di Hohenlohe.

L'attrice e l'ex-marito della principessa Ira Furstenberg (ora sposata con «Baby» Pignatari, il miliardario brasiliano) si sono visti spesso durante la vacanza che entrambi trascorrevano a Sankt Christoph, centro sciistico dell'Austria. La Novak ora di ritorno da Mosca, dove aveva avuto cordialissima accoglienza. Dopo la sosta austriaca è rientrata a New York, per la via della Spagna.

Martino Dell

La morte del generale Gola

Alessandria, giovedì sera.

E' qui deceduto all'età di 82 anni, il generale di divisione a riposo comm. Ugo Gola, anzi nato in Alessandria. Aveva partecipato a numerosi fatti d'arme, distinguendosi per ardimento e valore.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — La riunione presenta in apertura un fondo debole e povero di affari. Più tardi l'infittirsi delle offerte determina un severo ripiegamento, also a quando il mercato, verso metà riunione, non ritrova un valido equilibrio.

Al listino si determina una marginale ripresa, non sufficiente a colmare le perdite dai prezzi di ieri, soprattutto sulle voci di secondo piano.

Titoli di Stato e obbligazionari bene assorbite.

Dopoborsa lievemente migliore.

Diritti Rastogi 612.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,30; dollaro canad. 588,90; franco svizzero 142,75; corona danese 90; corona norvegese 87; corona svedese 120,40; fiorino oland. 171,85; franco belga 12,45; franco francese 126,50; sterlina G. B. 1743,46; marco germ. 155,35; scellino austriaco 24,08.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5000-5150; marengo svizzero 5150-5350; sterlina carta unitaria 1743-1763; dollaro carta Usa 620-624; franco svizzero 142-144; franco francese 125,50-127,50; oro fino 703-713; argento 21-23.

A MILANO — La depressione del mercato azionario assume carattere preoccupante e in netta contrasto con i favorevoli rendimenti di bilancio. A una favorevole campagna di dividendi, si contrappone una Borsa incerta, priva di direttive, di difesa e dominata prevalentemente dalla lettera, mentre il denaro si distoglie dal mercato azionario, per indirizzarsi verso settori più tranquilli.

Anche oggi la riunione ha avuto un aspetto scialbo e inconcludente, con stentato assorbimento delle offerte.

Solo al listino in quota è apparsa meglio difesa, recuperando parte delle perdite iniziali.

Poco mossi i titoli di Stato; stabile il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 106.000; Montecatini 2800; Finelettrica 1410; Fiumare 812; Finsider 1542; Mittel 4600; Gim 8300; Invest 4400; La Centrale (5.468; Sviluppo 3330; Ass. Generali 184.500; Fond. Incen. 17.200; Assicur. Italiana 91.500; Ras 61.500; Toro 18.000; Toro privilegiate 12.500.

Ferr. N. Ord. 2780.

Châtillon 10.300; Cantoni 34.375; Olcese 2103; Ceriani C. C. 14.350; De Angeli 6850; Cascami Seta 10.050; Gavardo 4925; Lanificio Rossi 6500; Lanif. e Canap. 1235; Rosari e Varal 38.000; Rotondi Meridelettrica 2468; Sint 3420; Tessuti 4470; Tetti 3070; Terni 650; Unes 2170; Vizzola 3445.

Dist. Italiane 8915; Eridania 3535; Generale Zuccheri 340; Motta 37.000.

Anic 2085; Isigas 2695; Liquigas 370; Mira Lanza 61.100; Pibigas 151.125; Rumianca 2880; Larderello 4280; Saffa 9985; Ut. Erba 33.000.

Aedes 1670; Beni Stabili 7400; Immobiliare 1316; Risanamento 8720; Sifac Genova 1900.

Cartiere Burgo 38.500; Cigahy 8450; Eternit 7700; Linoleum 8100; Rakcem. 27.900; Cementir 7930; La Rinascente 846; Pirelli S.p.A. 11.725; Pirelli e C. 9400; Condotte 555; Ceramiche Pozzi 1587,50.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620,25; dollaro canad. 589; sterlina 1747,05; franco svizzero 143,80; franco francese 126,35; franco belga 12,44; fiorino olandese 170,80; marco german. 155,50; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,31; escudo portoghese 21,70; corona danese 90. corona sved. 120,40; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio gr.) 0,67; dinaro jugoslavo (taglio picc.) 0,72.

A GENOVA — Il mercato resta sempre caratterizzato da una leggera prevalenza della lettera, che comprime i titoli più in vista. Sopportano i realizzi comparativamente maggiori le Generali, Viscosa, Catini e altri primari. La Edison paga anch'esso la scotta di un perdurante senso di malumore.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 15.350; Generali 151.250; Ras 61.500; Meridionali 2834; Nai 25.025; Viscosa ordinarie 7712; Viscosa privilegiate 6525; Finsider 1537; Catini 5800; Italsider 1648; Fiat ordinarie 2093; Fiat privilegiate 2285; Sip 1550; Telt 3650.

A FIRENZE — Si accentua la pesantezza del mercato con perdite sensibili in tutti i settori.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 2865; Centrale 15.450; Fondiaria Incendio 18.200; Fondiaria Vita 30.750; Viscosa ordinarie 7740; Montecatini 2862; Magona 1850; Fiat 2063; Valdarno 3052; Immobiliare 1237.

Smentito un aggravio dell'imposta fabbricati

ROMA, giovedì sera.

In relazione ad una notizia apparsa sulla stampa, negli ambienti competenti del ministero delle Finanze si smentisce nel modo più assoluto che siano allo studio aggravi dell'aliquota dell'imposta sui fabbricati.

A TORINO

	4	5		4	5		4	5
VALORI DI STATO						ELETTRICI		
Rendita 5 %	107 90	108 15				Ansaldo	1510	1540
» cons.	107 80	108 05				Conti	484	483
Redimibile 5 %	100 10	100 60				Edison	5095	1092
» cons.	100 —	100 50				Elettrom.	3100	3100
Ricostruz. 3 %	90 10	90 50				Elettrorava	2472	2495
» cons.	90 —	90 50				Elvi	2420	2420
Riscatto 5 %	101 32	101 70				Ercole	3125	3120
» cons.	101 32	101 60				Fiorio	3500	3500
Med. Ind. 5 %	100 30	100 50				Ligure	1100	1100
Ed. Pubb. 5 %	100 40	100 60				Lombarda	1495	1495
Ed. Pubb. 5 %	100 30	100 50				Meridionali	3050	3060
Città Torino 5 %	103 85	103 85				METALMECCANICI		
» »	103 50	103 45				Ilva	2004	2003
» »	103 90	103 95				Ilva privil.	1500	1799
» »	104 15	104 15				Nebiolo	1301	1305
» »	104 10	104 22				Riv	5250	5250
» »	104 25	104 10				Singercusi	2715	2715
» »	104 97	104 85				Tornitori	1855	1855
Prestiti 4 %	103 —	103 —				Viberti	1849	1850
Ricost. 4 %	103 50	103 50				Westinghouse	1570	1570
Riscatto 4 %	103 90	103 95				Cotonv.	800	800
» »	104 15	104 15				Ceramica	2095	3110
Edil. 5 %	104 10	104 22				Manuli autom.	11000	10950
» »	104 25	104 10				TESSILI E MANIFATT.		
» »	104 97	104 85				Bemberg	13950	14000
Riscatto 5 %	103 82	103 92				Rayon	1205	1198
Ricost. 5 %	103 —	103 —				» privil.	6670	6650
» »	103 —	103 —				Eridania	10280	10250
Riscatto 5 %	103 —	103 —				Cotonif. Valdes.	900	900
» »	103 —	103 —				Fisac	650	650
Ricost. 4 %	103 —	103 —				Gir	7500	7500
Riscatto 4 %	103 —	103 —				CHIMICI		
Ricost. 3 %	90 —	90 —				Montec.	2300	2280
Riscatto 3 %	90 —	90 —				Pirelli	2500	2500
Ricost. 5 %	99 75	99 75				Pirelli privil.	6800	6800
Riscatto 5 %	99 70	99 70				Sch'appazzoli	57500	57500
Ricost. 5 %	99 70	99 70				Sarfa	10000	9750
Riscatto 5 %	99 60	99 60				Sipe	3200	3204
Ricost. 5 %	99 70	99 70				Snia	2380	2359
Riscatto 5 %	99 70	99 80				Montecatini	3810	3811
Ricost. 5 %	99 78	99 75				Viscosa	3385	3375
Riscatto 5 %	99 20	99 20				Viscosa	153	154
Ricost. 5 %	98 —	98 80				TELEFONI	1860	1860
Riscatto 5 %	99 85	99 85				MILANESI ESTRATTI		
C. C. I. 5 %	101 60	101 50				Montecatini	1357	1374
Cat Fiumara 5 %	101 35	101 35				Pirelli Spa	38000	38000
» »	101 40	101 40				Pirelli Rinaldo	5750	5750
» »	101 40	101 35				LANIERI		
» »	101 40	101 40				Rom. Zuccheri	385	383
» »	101 45	101 35				Terni	116	116
Ed. Pubb. 5 %	101 —	101 —				Terni privil.	112	112
Ed. Pubb. 5 %	99 —	99 —				Terni-Belice	3350	3350
Ed. Pubb. 5 %	98 50	98 50				Cellatex		
Ed. Pubb. 5 %	98 50	98 50				MOBILIARI		
» »	94 —	94 —				Beni Stabili	7750	7750
» »	92 —	92 —				Cimi	7500	7500
Redimibile 5 %	94 70	94 70				Comm. Meridionali	6800	6800
Riscatto 5 %	94 10	95 60				Comm. Nord	1326	1330
C. I. E. Stat. 5 %	99 90	99 90				Generali	29250	29250
Ed. F. Stato 5 %	96 40	96 40				DIVERSI		
Ed. F. Stato 5 %	96 75	96 75				Acque Potabile	1460	1640
Ed. Mondi 5 %	99 50	99 50				Ind. Meccan. Coll.	1850	1850
» »	99 50	99 50				Cartiere Italiane	5000	5000
Consorzi 5 %	100 70	100 70				Cartiere Burgo	13000	13000
Ed. F. Stato 5 %	101 20	101 20				Cementir	1100	1100
» »	97 40	97 20				Cementi Marchino	1450	1440
» »	97 40	97 40				Cementi Piemont	1450	1440
» »	97 20	97 20				Ceramiche Pozzi	950	950
Ed. Pubb. 5 %	101 45	101 50				Compagnia	1000	1000
Ed. Pubb. 5 %	101 75	101 75				Condotte	1000	1000
Ed. Pubb. 5 %	101 —	101 —				Elettrocarbonium	1000	1000
Ed. Pubb. 5 %	101 50	101 50				Fabbr. Vetro	1000	1000
Ed. Pubb. 5 %	101 90	101 90				Fabbr. Vetro	1000	1000
Ed. Pubb. 5 %	101 60	101 60				Fabbr. Vetro	1000	1000
Ed. Pubb. 5 %	101 57	101 50				Fabbr. Vetro	1000	1000
Ed. Pubb. 5 %	103 15	103 15				Fabbr. Vetro	1000	1000
Ed. Pubb. 5 %	101 95	101 95

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

(Continua da pag. 10)

GERCASI donna istitutrice giornata, Telefonare mattino 772-511. A37823
GERCASI donna istitutrice referenziata, per famiglia due persone. Telef. 598-322. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino ». A29774
GERCASI donna istitutrice, piccola referenziata, impegno ore 7-18 giornaliera. Rivolgersi: Arcisi, corso Francia 23, Collegno 771-533. A31556
GERCASI giovanotto referenziato pratico chiosco bevande, ottimo stipendio. Telefonare 522-100 ore pasti. A29464
GERCASI giovane frenatore, militesente, licenza scuola commercio, disegno e verniciatore capace, falegname diplomato desiderano migliorare capacità e di un posto sicuro di stabile. Indicare età, posti occupati, richiesta di paga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3080 — Torino ». A30134
GERCASI frenatore GP 3 conoscenza francese per officina ad Aosta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 18 — Milano.
GERCASI ragazza seguito pasticceria, istruita sarà anche primo servizio. Telefonare 350-067. A27848
GERCASI ragazza apprendista corso donne Telefonare 562-055, ore laboratorio.
GERCASI signorina 15-20enne lavori magazzino stile, istruzione media, disposta saltuariamente brevi viaggi Italia estero, anche prima occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1123 — Torino ».
GERCASI signorina pratica scrivere bambino tre anni e piccolo aiuto casa disposta trasferirsi Genova, ottimo trattamento. Referenze controllabili. Scrivere: Rossi, via Santorre Santarosa 78 R/20, Genova-Quinto. 21231
GERCASI solerte parrucchiere distintissima, massima paga, corso Duca. Telefonare 692-716. A28321
GERCASI valide lavoratrici stoffa per Alassio, Trattamento familiare. Telefonare 277-[illegible] mattino. Ignote scrivere: « Pubblicità Stampa 3439 — Torino ». A21363
CERCA 1 istituto o aiuto cuoca uso ristorante. Telefonare 692-595.
CERCASI uomo o donna mezza età per lavorazione formaggi freschi. Telefonare 50-838. A30774
CERCO falegname bravo. Tel. 575-782.
CERCO ricciolaresa per casa e negozio oppure commessa mezza giornata, conoscibile. Telefonare [illegible]-031.
CINQUANTENNE referenziato istituisce cercasi per accudire due animali in Riviera. Telefonare 698-429. A29716
COMMERCIO pratico tessuti signora ai appendisti 15-17 anni cercasi da Sestri 9, Camera via Roma 52, Torino.
CORRUGO cercasi donna mattino, zona Moncalieri. Telefonare ore ufficio 678-373.
CORRUGO cer bambine cercano tuttofare buna referenziata, permesso studio serali. Telefonare 651-844. A31674
CORRUGO pettinatrice cerca ragazza fino 16-18 anni. Telef. ore 757-667.
CORSINE coll zona Crocetta cercano donna servizio istitutore pratica cani signorili, dalle ore 8 alle ore 18, età non oltre 45 anni, stipendio massimo oltre alloggio gratuito [illegible] composto di camera cucina bagno interno. Indispensabile indicare data e luogo di nascita dei coniugi, data del matrimonio posti occupati, referenze. Ugualmente signorina impiegatizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8359 — Torino ».
DOMESTICA fassi cercano coniugi soli, casa signorile. Ottimo trattamento. Telefonare 585-516. A29537
DONZETTO AUTISTA REFERENZIATO CERCASI PER CASA SIGNORILE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6196 — TORINO ». A29348
DONNA bassa età per casa 2 anziani provincia Asti cercasi, ottima referenziata signora. Scrivere « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ». A28274
ELETTRICISTI pratici impianti civili industriali, 18-35 anni. Telef. 570-335.
FALEGNAMI preferiti mestiere industria mobili massima. Mercatori Vigna, strada da Cascinotto n. 216. A30658
FAMIGLIA cerca [illegible] e giovanotto dove non [illegible] Grado 3 e 7. Telefonare 389-843. A29766
FAMIGLIA 2 persone cerca istitutore, referenziato, giornaliero. Telefonare dopo le 19 al 771-034. A29049
FONDITORI cercansi fonditori in bronzo cercasi. Telefonare 22-786.
IMPORTANTE [illegible] ELETTROTECNICA [illegible] CERCA ACQUISTATORI STAMPISTI E OPERATORI PRESSE I E II CATEGORIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9455 — TORINO ». A29336
INDUSTRIA accessorio cerca persona capace piccola manutenzione macchinario ed impianto elettrico eventualmente saldatura, meglio se patente auto e fuoristrada valida. Telefonare 584-675 oppure scrivere Casella 214 P, Torino.
INDUSTRIA farmaceutica cerca giovane [illegible]. Telef. 521-219 ore ufficio.
INDUSTRIA [illegible] tornerie primaria importanza assume in organico collaudatori, rettificatori, pialiatori, alesatori, radialisti, tornitori specializzati adeguate condizioni Scrivere dettagliando età indicando ove anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio « Pubblicità Stampa 4321 — Torino ».
INDUSTRIA [illegible] cercasi [illegible] primaria importanza assume operai 1 e 2 categoria tornitori, frailari, rettificatori, ottime condizioni. Scrivere data, grado e indicando ove anche fuori orario lavoro disponibili per colloquio « Pubblicità Stampa 4232 — Torino ».
INGEGNERE meccanico, [illegible] Giovanno, San Luigi, assume apprendisti volenterosi farsi operai specializzati, al motivevoli qualifica autiepiede. Telefonare dalle ore 9 alle 12 396-895.
INDUSTRIA vernici cerca capo operaio praticissimo, ottimo condizioni. Telefonare 793-782. A29336
LABORATORIO tecnico assume [illegible] 18-20 anni per facile lavoro. Rivolgersi Bronco, via Maxxini 38. A31963
MAGLIERISTE [illegible], rimagliatrici piatte, rammagliatrici [illegible] vari massima. My Baby, Pancalieri 23.
MAGLIFICIO cerca aspetta magliaista paga oraria 250, contestuale tagliatrice. Telefonare 772-393.
MODELLATORE in legno cercasi. Fratelli Farcia, via Monterosso 13. Telefonare 20-585.
OFFICINA meccanica [illegible] cercasi [illegible] anche [illegible] Ape. Telefonare 694-828.
OREFICERIA generica giovane svolta volentieri [illegible] cerca piccola lavoreria per lavori leggerissimi. Telefonare 269-582.
OPERATORE TRAPANI PRECISIONE CERCA. IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA. [illegible] e PUBBLICITA' STAMPA 9449 — TORINO ».
PANETTIERE cerca [illegible] o apprendista ottantana. Presentarsi pomeriggio piazza Camillo Benso 2. A29788
PARRUCCHIERE lavorante abilissima cercasi. Telefonare ore pasti 53-796.
PATTICERIA [illegible] cerca [illegible] età e abito commesse. Telef. 46-051, Chieri.
PER lavori pulizia e servizio cercasi giovane inserviente, Corso Fiume 15.
PERSONA sola cerca domestica convivente. Indicare età, servizi precedenti, eventuali pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A30334
PICCOLA famiglia ottimo trattamento, elettromeccanici, esclusi lavori pesanti cerca cameriera fissa o giornata. Telefonare 887-813. A30947
PICCOLA famiglia Porta Nuova cerca abile istitutore giornata, libera impegni [illegible]. Telefonare 858-469.
RAGAZZA 18-20enne cercasi esclusivamente sorvegliarsi due bimbi. Serietà, moralità assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8331 — Torino ». A29805
RICAMOS solo ingresso corta magazziniere pratichissimo specialmente cravatte ed. disco subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino ».
SALDATORE abilissimo cercasi. Telefonare 600-051. A29800
SALDATORE ottimo e sempre qualificato cerca importante industria meccanica torinese. Prendere data, luogo nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1114 — Torino ». A30650
SARTE inglesine cercansi da importante industria confezioni in serie maschili. Presentarsi via S. Ruccheto 20.
STABILIMENTO Collegno assume personale pratichissimo giocatoria per magazzini magazziniere. Indicare età, precedente referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9430 — Torino ».
STABILIMENTO locale cerca ragazze 16-17enne maschiono per piccolo cartonaggi colorati ed altro lavoro. Presentarsi in via Bartolomeo 30, Torino.
STAMPISTA [illegible] per produzione fustelle affidatura macchinazione stampi. Telefonare 384-227.
STAMPISTI PER APPLICAZIONI AUTOMATISMI BRACCI ALLE PRESSE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. TELEFONARE 783-382. A30045
TAPPEZZIERE in stoffa cerca giovane operaio massimo 25anni e sappia cucire. Telefonare 774-506. A29318
TEMPRA ditta cerca [illegible] ottimo ufficio addetti forno addetti [illegible] addetti. Telefonare 21-954.
TIPOGRAFIA cerca tagliente esperto composizione permanente, Mazzarani, via Torino 10, Torino.
TUTTOFARE stalla, referenziata, cultura cigando e trattamento, cercasi coniugi ore familiare. Telefonare al 942-180, pasto 15 A29327
TUTTOFARE cercasi [illegible] per famiglia 3 adulti Borgo San Paolo, massimo 40anni. Rigorosi referenze e moralità serietà. Inutile telefonare senza requisiti. Telefonare 819-888, dalle 20 alle 12, dalle 15 alle 17 feriali.
TUTTOFARE fissa anni 21-40 cercasi coniugi soli. Vitto, pernottigio 536-168.
TUTTOFARE giovane cercasi convivere con famiglia quattro adulti. Presentarsi pomeriggio Caffè, corso Galileo Ferraris 119 A30790
TUTTOFARE, persona, Bene, cercasi coniugi soli. Trattamento familiare, ottimo retribuzione. Telefonare 853-456.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 110 per parola

ABBISOGNASI rappresentante introdotto Torino città e Piemonte biancheria intima signora. Listini, Milano 18, Milano. A33119
AGRICOLTURA, economico. Ad introdotti affidiamo rappresentanza [illegible] ed integrativi estinenti. Zanolini, Milladira 13, Milano. 33118
CERCASI agente zona Piemonte introdotto ufficiale elettromeccaniche per abbinata vendita lubrificanti americano assoluta novità. Cassella Pubblicitas [illegible] - Bologna. 33221
COLLEGIO MILANESE DI [illegible] FRANCIA NAZIONALE CERCA RAPPRESENTANTE INTRODOTTO INDUSTRIE E RIVENDITORI ZONA PIEMONTE. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE OTTAGLIATAMENTE A « PUBBLICITA' STAMPA 25 — MILANO ». 33147
ELEMENTI attivi, capaci, volonterosi cerca importante società [illegible] per avviamento campo vendita articoli largo consumo. Offre ottimo condizioni e possibilità buon guadagno futuro. Presentarsi dalle ore 10 alle 13 all'Albergo Savoia di Ferrotti, lunedì 9 aprile.
IMPORTANTE industria [illegible] cerca elementi introdotti [illegible] zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6364 — Torino ».
IMPORTANTE società macchine uffici cerca giovani agenti con automezzo, anche non introdotti. Ottime condizioni. Casella 207 P, SIP, Milano. 29906
IMPORTATORE cerca rappresentanti introdotti [illegible] ferro e legno, ottimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4135 — Torino ». A29588
LA Clesbali cerca giovane elemento residente Canale avviare carrozza vendite. Ottime [illegible] per elemento capace, attivo. Referenziare indirizzando: Ditta Clesbali, corso Trento Bensalino 2, da Cascinotto n. 216. A30658
LUBRIFICANTI cercansi agenti vendita. Trattamento economico superiore se veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6358 — Torino ».
LUBRIFICANTI automazione, agricoltura ed industria, cercansi rivenditori buona introduzione zona. Offronsi ottime condizioni Agenzia. Scrivere Casella Postale 308, Genova. 23552
PER nuova organizzazione rete nazionale cerca mandataria D.B.A. macchinario industriale e per cantieri cercansi per mandatari tecnico-commerciali, giovani diplomati, con esperienza vendita, dinamici, intraprendenti. Offronsi stipendio, premi, indennità auto, ottime prospettive. Inviare curriculum. Casella 7187 T, SIP, Milano. 22356
PIEMONTE industria chimico-farmaceutica cercasi [illegible] introduttissimo, cerca giovani venditori militarmente desiderosi intraprendere [illegible] carriera [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 6385 — Torino ». A30751
SIGNORA o signorina presenza munita automezzo oppure solo patente cercasi per visite clientela. Trattamento ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6355 — Torino ». A30302
TREDICI per conto ritribuire Aperitivi Italia Compagnia internazionale rappresentanti bello con organizzazioni vendita: valuta e [illegible]. Valga lavoro esclusivo, solo a antiepo per seguenti zone, patente. Corso vendita iniziale e collaborazioni settimanali ispettori ditta preventivo chiunque anche senza alcuna esperienza vendita interpretando alcune di questa professione; raggiungendo bellissimi risultati economici con effettive reali possibilità rapida carriera. Scrivere Casella postale 117 - Cuneo.

INFORMAZIONI L. 130 per parola

A.A.A.A. VINFORMA, se vuoi e ce vuoi vincere, [illegible] informazioni private, commerciali, [illegible] investigazioni ovunque. Via Vittorio Amedeo (I n. 3). Tel. 44-178, Torino.
A. [illegible] INFORMAZIONI [illegible] investigazioni [illegible] informazioni ovunque. « Salpal », via Santa Cristina 111, telefono 887-174.
ACCERTAMENTI [illegible] sorveglianza, informazioni ovunque. « Salpal », via Santa Cristina 111, telefono 887-174.
ACCERTAMENTI occorsi, coniugici, informazioni ovunque. Mondial. Corso 2, telefono 531-151. 908
CITTADINI dell'Ordine. Dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 44-100, 821-849, 534-741 indagini [illegible] privato, commerciali, Italia, estero.
[illegible] [illegible] istituto [illegible] informazioni, controlli, indagini [illegible]. Italia assicurato. Santa Teresa 16, telefono 511-024 20697

AUTOMOBILI L. 130 per parola

A.A.A. SOFIT, Galleria 4, telefono 512-570, autoprovvisti, [illegible] [illegible] 1213
A privato vende autocarro 615 come nuovo e 615 ribaltabile. Telef. 534-112.
A privato vende 600 D ottimo [illegible]. Telefonare 371-868. A29672
AUTOBLOCCHI Moderni, nuovi Fiat 1300, 1100, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931 962
AUTONOLEGGIO S. [illegible] senza [illegible] 100, 800, 500. Tel. 790-493.
AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla, 500 , [illegible] personali con vetture a noleggio, [illegible] Telefonare 587-514. 20
AUTOSALONE Brescia 12, telef. [illegible] NSU 700 coupé, Triumph TR 3, 600, 103, 500, 1300, [illegible]
AUTOSALONE Fassino, Roma 237 bis, telefono 42.535: Mercedes, Fiumalia Touring, Ghia, [illegible], N 20 '59, Appia Ghiulotte, T.I., Sprint, Zagato, Spider, 1900 Super, Bianca Monaco, Opel Rekord, Volkswagen, Bianchina, Panoramica, 500, 600, 103, Familiare, 1300, 1800, [illegible] 615 N furgone, Spider, 1500, Canali, [illegible] 1145
AUTOSALONE [illegible] all'estero vende O.M. Tigrotto [illegible], ribaltabile. Telefonare 678-521. [illegible]
CROSSERO 600 55, 56, 57 ottima, garantito contanti. Telefonare [illegible]
COMPRO contanti automobile recenti, pagando massimo. Bruna Sedisari, Via [illegible] 121
CERCO CONTANTI CAMIONCINO AUTRIBALTABILE PREMIATO, PRENOTAZIONE CONSEGNE TUBITO VIENNI 44
DAIHON Viennese 1957 ribaltabile, perfetto ordine, 1.000.000, imposta vendo. Telefonare 680-683 ufficio. 604
[illegible] FIAT 600 I PASSO CA MOLTI COPIATI DA RESTANO EGUALIATO E SEMPRE IL MIGLIORE PROTETELO ALL'AGENZIA CORSO [illegible] 37
CAMIONISTI! vendo autocarri revisionati nuovi, [illegible] 680, 670, 666, 642 N, 636, 615, Fenton 8, Super Fenton corto, Super Taurus lungo 60 ql., Super Taurus, Lupocavi, Alfa 900, 450, 430, Bianchi Pilarin, Alastair, Fruitone Ruinmen-Rent, Mercedes, nuovi e ribaltabili, rimorchi 2 assi e 3 assi per 642, Fenton 10, Jumbo Brunori, Carrara. Telefonare 668-479, corso Roma 46 (Borgo San Paolo) Torino.
[illegible] all'estero vende O.M. Tigrotto [illegible], ribaltabile. Telefonare 678-521. [illegible]
COMPRO 600 55, 56, 57 ottima, garantito contanti. Telefonare [illegible]
COMPRO contanti automobile recenti, pagando massimo, Bruna Sedisari, Via [illegible] 121
CERCO CONTANTI CAMIONCINO AUTRIBALTABILE PREMIATO, PRENOTAZIONE CONSEGNE TUBITO VIENNI 44
IFTAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissime finanziamenti ai migliori prezzi. Telefonare 511-663 ore ufficio.
IMPORTANTE [illegible] cerca [illegible] 1300, 1100, 600 D, 500 D. Telefonare 278-931 962
AUTONOLEGGIO S. [illegible] senza [illegible] 100, 800, 500. Tel. 790-493.
AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla, 500 , [illegible] personali con vetture a noleggio, [illegible] Telefonare 587-514. 20
AUTOSALONE Brescia 12, telef. [illegible] NSU 700 coupé, Triumph TR 3, 600, 103, 500, 1300, [illegible]
AUTOSALONE Fassino, Roma 237 bis, telefono 42.535: Mercedes, Fiumalia Touring, Ghia, [illegible], N 20 '59, Appia Ghiulotte, T.I., Sprint, Zagato, Spider, 1900 Super, Bianca Monaco, Opel Rekord, Volkswagen, Bianchina, Panoramica, 500, 600, 103, Familiare, 1300, 1800, [illegible] 615 N furgone, Spider, 1500, Canali, [illegible] 1145
AUTOSALONE [illegible] all'estero vende O.M. Tigrotto [illegible], ribaltabile. Telefonare 678-521. [illegible]
COMPRO 600 55, 56, 57 ottima, garantito contanti. Telefonare [illegible]
COMPRO contanti automobile recenti, pagando massimo, Bruna Sedisari, Via [illegible] 121
CERCO CONTANTI CAMIONCINO AUTRIBALTABILE PREMIATO, PRENOTAZIONE CONSEGNE TUBITO VIENNI 44
IFTAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissime finanziamenti ai migliori prezzi. Telefonare 511-663 ore ufficio.
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI PINDOTEZ, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 482-689, 435-802; VIA GALILEO 1, TELEFONO 687-649. FINANZIAMENTI [illegible] DATI PIU' CONVENIENTI. MASSIME VALUTAZIONI ANCHE SU AUTOMEZZI [illegible] COMMERCIALI TARGATI.
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible] e [illegible] [illegible] (Zona, via Nazzari 18, telefono 40-879
ABBIAMO Alfa Zagato, Appia 2ª, 3ª serie, 1900/102 base, TV Vignale, 1100/103-38, multipla 56, familiari, diverse 600 e 500 Private, rateizzati, Moretti-Rodes, corso Palermo 46, telefono 733-883. 23
ABBIAMO [illegible] 2000 spider, sprint recentissimi, Mercedes 220 rateate, Citroen DS 19, Fiorino Touring, coupé, Appia coupé, Volkswagen giardiniera, 500 NSU prime, Giulietta TI, spider, 2100, 1100 special, familiare, TV. Autostazione Porta Nuova, Volta 8, tel. 46-981.
ABBIAMO assortimento auto 1960. 103 familiare, 600 multipla, 103, 600, 600 Giulietta cabrio, rateazioni 18 mesi Autosalone Vinzaglio 5. 38
ACCREDITIAMO rapidissimo anticipo provvisti su automezzi Alfa, piazza Bodoni n. 1 p. telefoni 521-231 23536
ACQUISTASI coupé preferenza Appia. Telefonare 641-455 A29828
ACQUISTIAMO camionetti autoveicolari, esplosivi anche sinistrati. Tel. 61-832.
ACZELIA Saggetti, Madama Cristina 66, tel. 60-819, compra vende permuta automobili nuove ed usate. Facilitazioni, garanzie. 1295
ALFA ROMEO, RENAULT, NUOVA AGENZIA CENTRALISSIMA, VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 847-180, 66-332, 44-831. 722
ALFA ROMEO SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 66-331: PRENOTAZIONI NUOVA 2600, PRONTA DONEGNA GIULIETTE TI, SPRINT E SPIDER, DAUPHINE, ONDINE E RONDINE 2ª. 333
ALL'AUTOSALONE Montjovet, Privata G, telefono 651-807: 2300 nuovo, Volkswagen nuove, [illegible] 2000, 1500 Sera Vignale, Fiorino, Appia 2ª, 1300, 100, 600 funzionari, 500 base, Giulietta TI, sprint veloce, 615 furgone.
ALOSSA, Lagrange 13, tel. 528-602. Coupé 1500, Bianchina Spider, assortimento 103 Special, 500, 1100, cambi, rateazioni. 65
AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifica gratuita, sostituzioni rapidissime, assistenza abbondantemente periodicissimi. Freni, Trinoni 74. 219
APPIA, Flavia, Fiaminia, consegna subito, permuta, [illegible] compatibilmente Lancia Fraxnati c. Unione Sovietica 13, collaborazioni settimanali ispettori ditta preventivano chiunque anche senza alcuna esperienza vendita interpretando alcune di questa professione; raggiungendo bellissimi risultati economici con effettive reali possibilità rapida carriera. Scrivere Casella postale 117 - Cuneo.
APPIA I, II, III, Flavia, Aurelia, serviziu Lancia. Telefonare 847-426.
APPIA [illegible] nera, guarnizioni-ma, revisionata, vera occasione. Telefonare 697-418. 184
APPIA II sogni [illegible] bella, dipendente vende Telefonare 372-178. A29320
AURELIA spider America 1956 km. originali garantiti, vendesi. Telefon, 42-894 ore 11-12, 18-19. 21961
ASSORTIMENTO camioncini, autocarri normali, ribaltabili, 640 quattro ruote motrici, rimorchi normali, ribaltati, tanco prova pompe iniettori. Benedetto. Telefonare 30-207.
AUSTIN - [illegible] - Austin. Originali nazionalizzate. Esclusive per il Piemonte, Autorino, via Aurelio Saffi 24, telefono 782-829. 787
AUTOCARRI mali disponibili presso Commissionaria Lancia Fraxnati, socie Unione Sovietica 13, telefoni 583-183, 596-826. Lancia Fulvia ultimale perfetto ordine, ribaltabile posteriore, gommatissimo; Fulvia 1152 Sport, bellissimo, ribaltabile Ribaltabile Ribaltabile; Fulvia B eccezionale occasione, [illegible] Ro per cantiere. Visitateci, facilitazioni, rateazioni.
AUTOMOBILISTI, la ditta Rossetto acquisti saltuariamente, occasionalissime possibilità, costo ridotto, lunga ratazione, pagamento immediato. Premio assicurativo, Andrea Doria 12, tel. 521-819, 512-173. 409
AUTOMOBILISTI, [illegible] di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi convincerete. 836
AUTOMOLEGGIO Autoleasing senza anticipo, 600 D, 600 D, 1100 sport. Telefonare 687-514. 1238
AUTOMOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 772-295: 1800, 1100 H, 600, Multipla, 500, 1154
AUTONOLEGGIAMO nuove 500, 600, 1100, 1500, 1800 Miglioli, tel. 60-654
AUTOMOLEGGIO Kennel senza anticipo 500, 600, 1100, 1300. Principessa Clotilde 11. Telefono 687-972. 1172
BEPI ROELLINER AGENTE JAGUAR, DAIMLER, MILLMAN NUOVO MODELLO CON CAMBIO CLICHE E AUTOMATICO. PREZZI, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RAPIDA [illegible]. CORSO RAFFAELLO 2. 29884
BEPI Roellliner, assortimento nazionale e straniero veicoli nuovi Jamboree, Hillman, Ford Consul, Lloyd 600, Fiat 2100, Alfa 1900 super, Lancia Aurelia B 24, Giulietta spider veloce. Tutte le perfette condizioni, Corso Raffaello 2, telefono 686-191. 29804
BIENNE Meccanicarm Cirs portata qli 8) vendesi migliore offerente. Telefonare 598-474. A30280
BMW 700 la vettura che unisce linea perfetta a prestazioni sorprendenti, tutte versioni berlina, coupé sport, Consegne ovviamente, vera occasione. Telefonare 687-428. 184
BMW Bellasi, Nizza 122, tel. 690-139, vende permuta Fiavia, Appia 2ª, 3ª, spider Giardiniera vera lusso, 2600, 1900, 1900, 103, 600 [illegible] Agnelli, 1000 familiare 66, Occasionissimo. 425
CAMIONCINI [illegible] DOPPIO ASSE 684 T PORTATA KG. 650 G.A. L. 870.000. CONSEGNE ROLLEGUIDE. (DIMOSTRAZIONI RATEAZIONI). CORSO S. MAURIZIO 15. TELEFONARE 882-666. 1152
CAMION Viennese 1957 ribaltabile, perfetto ordine, 1.000.000, imposta vendo. Telefonare 680-683 ufficio. 604
[illegible] FIAT 600 I PASSO CA MOLTI COPIATI DA RESTANO EGUALIATO E SEMPRE IL MIGLIORE PROTETELO ALL'AGENZIA CORSO [illegible] 37
CAMIONISTI! vendo autocarri revisionati nuovi, [illegible] 680, 670, 666, 642 N, 636, 615, Fenton 8, Super Fenton corto, Super Taurus lungo 60 ql., Super Taurus, Lupocavi, Alfa 900, 450, 430, Bianchi Pilarin, Alastair, Fruitone Ruinmen-Rent, Mercedes, nuovi e ribaltabili, rimorchi 2 assi e 3 assi per 642, Fenton 10, Jumbo Brunori, Carrara. Telefonare 668-479, corso Roma 46 (Borgo San Paolo) Torino.
CAMION all'estero vende O.M. Tigrotto [illegible], ribaltabile. Telefonare 678-521. [illegible]
COMPRO 600 55, 56, 57 ottima, garantito contanti. Telefonare [illegible]
COMPRO contanti automobile recenti, pagando massimo, Bruna Sedisari, Via [illegible] 121
CERCO CONTANTI CAMIONCINO AUTRIBALTABILE PREMIATO, PRENOTAZIONE CONSEGNE TUBITO VIENNI 44
IFTAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissime finanziamenti ai migliori prezzi. Telefonare 511-663 ore ufficio.
FIAT-SAVA concessionaria v. Sicna 21 telefoni 652-662, 652-663. Nostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, specialisma rateazione autovetture usate, occasioni. Diversi autocarri nazionali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Camioncini, rateazioni fino 18 mesi. 164
FIAT SAVOIA COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, TELEFONO 630-123; VASTO ASSORTIMENTO OCCASIONI VETTURE NAZIONALI, ESTERE, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1396
FIAT 643 N certo immatricolato settembre 1961 ma nuova ancora da circolare proveniamo fallimento disponibile subito. Trattasi con privati. Scrivere A.C.A.R., Salmazo, telefono 32-86.
FIAT 1300 limousine consegna sudo contratto. Telefonare 595-566.
FIAT 1500 Berlina consegna immediata ai codici controllo. Telefonare ufficio 631-807. A29595
FRENI [illegible] organi sterzo, officina specializzata Arabia, via Vigone 62, telefono 30-306. 1046
FURGONE 1100 10 q.li [illegible] perfetto, moto-furgone Lambretta 150, furgoncino, corso Siracusa 16, Torino.
GIULIETTA TI, preparata in rodaggio cambio cinghia radiatore, 8.- fanaletto 81. **IFTAUTO**, San Quintino 4 bis, concede rapidissime finanziamenti ai migliori prezzi. Telefonare 511-663 ore ufficio.
GOGGIOMOBILINEA MOLVIZZANO, 1100, 600, 500, **FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINIETTE, TORPEDO**, 1400, **RIPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GAMMA, FURGONE, ESTENSIONE, VIGONE 44.**
GIULIETTA [illegible] vende privato 1400 A colori stato, irridocchia 300.000. Telefonare [illegible] A31468
GOGGIOMOBILINEA Giulietta, Appia, 1100, 600, 500 N, 600 D. Facilitazioni pagamento. Diotavi 17. 153
OPEL [illegible], Monaco, provvisionali, dimostrativi, normali, rateazioni. Via Sam 25. 184
PANORAMICA, celeste, final mile, vendo L. 620.000 [illegible]. Tel. 780-843.
PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1005
PERFETTISSIMA nuova 600 vendesi, Telefonare 872.528. A30740
PROMOSSATE LA NUOVA VERSIONE [illegible] 750 [illegible] PER TUTTE PRESSO AGENZIA VIGONE 44. 1004
PRIVATO vende camioncino 1100 fiat 100.000. Telefonare 841-863 ore ufficio.
PRIVATO vende Rolan ribaltabile condizioni. Telefonare 671-782, ore pasti.
PRIVATO vende ottima 1400 mese a metano qualunque prova. Telef. 761-823.
PRIVATO vende Giulietta T.I. 1960 ottimo stato. Telefonare 30-696.
PRIVATO vende 103 '57, 400.000; 500 C 53, 150.000. Telefonare 22-931.
PRIVATO vende 600 multipla sei posti, ottimo stato. Telefonare [illegible]
PRIVATO vende 500 sei 5 perfetta, km. 2400. Telefonare 298-878.
PRIVATO vende 600 D sei anni 4800 km. Telefonare 360-835. A29348
RENAULT vende 600 D sei anni km. 4500 perfetta. Telefonare 296-695.
PRIVATO vende 1100 Special 10 mesi. Telefonare 21-920. A29783
RENAULT - SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 44-831, PRENOTAZIONI NUOVA R4L, PRONTA CONSEGNA GAMMONE GIORGINI, FLORIDE.
SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 44-831, 44-831, VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, GIULIETTA TI '61, DAUPHINE 58, GIULIETTA SERIE '59, GIULIETTE [illegible] 58, RONDO [illegible]
SEGRETE [illegible] vende Fiat 1100 familiari. Telefonare 671-782, ore pasti.
PRIVATO vende ottima 1400 mese a metano qualunque prova. Telef. 761-823.
PRIVATO vende Giulietta T.I. 1960 ottimo stato. Telefonare 30-696.
PRIVATO vende 103 '57, 400.000; 500 C 53, 150.000. Telefonare 22-931.
PRIVATO vende 600 multipla sei posti, ottimo stato. Telefonare [illegible]
PRIVATO vende 500 sei 5 perfetta, km. 2400. Telefonare 298-878.
PRIVATO vende 600 D sei anni 4800 km. Telefonare 360-835. A29348
RENAULT vende 600 D sei anni km. 4500 perfetta. Telefonare 296-695.
PRIVATO vende 1100 Special 10 mesi. Telefonare 21-920. A29783
RENAULT - SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 44-831, PRENOTAZIONI NUOVA R4L, PRONTA CONSEGNA GAMMONE GIORGINI, FLORIDE.
SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 40, TEL. 44-831, 44-831, VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, GIULIETTA TI '61, DAUPHINE 58, GIULIETTA SERIE '59, GIULIETTE [illegible] 58, RONDO [illegible]
SEGRETE [illegible] vende Fiat 1100 familiari. Telefonare 671-782, ore pasti.
PRIVATO vende ottima 1400 mese a metano qualunque prova. Telef. 761-823.
PRIVATO vende Giulietta T.I. 1960 ottimo stato. Telefonare 30-696.
PRIVATO vende 103 '57, 400.000; 500 C 53, 150.000. Telefonare 22-931.
PRIVATO vende 600 multipla sei posti, ottimo stato. Telefonare [illegible]
PRIVATO vende 500 sei 5 perfetta, km. 2400. Telefonare 298-878.
PRIVATO vende 600 D sei anni 4800 km. Telefonare 360-835. A29348
RENAULT vende 600 D sei anni km. 4500 perfetta. Telefonare 296-695.
PRIVATO vende 1100 Special 10 mesi. Telefonare 21-920. A29783

CICLI MOTO SPORT L. 130 per parola

ABSOLUTA novità scooter senza patente, ciclomotori motocarrelli Garelli, Rabaioli. Rizzo, Grugnia, 44, telef. 279-619.
ABBONAMENTO Corriere Sport, Tuttosport, Forlia, Forza, Mial, Garelli, Ape, Vespa, Cairoli, rateazioni. Gioo, Amicio Cecchi 37, telefono 279-962.
S.M.V. presentazione ottimi modelli, occasioni, cambi, rateazioni. Agenzia Soffietti, 8, Azeglio 28, telef. 650-193.
CAVALIERI vende ciclomotori, scooter anche senza targa, stato, rateazioni nuovi modi. Rateazioni. Via Rizza 35, corso Vittorio 36. 1237
GA Moto, Ciara presta consegna, sempre produzione 1962. Leggeri facile cilindrata di classe, circolano senza patente, Saxonetta novità. Rateazioni. Via Sanfarone 1 angolo Bacharone 18 (piazza Statuto).
G.M.W. 49 accasia, sport: 125-150, motocarro 49 senza targa, gran chance, ultimi tipi. Facilitazioni, permuta. Agenzia Soffietti, 8, Azeglio 28, tel. 650-193.
DUCATI 125 Sport come nuova vendesi. Telefonare 944-614 ore 20-21.
GILERA nuovissimi modelli consegna immediata a dimostrazione per prova. Rateazioni da 9.000, cambi, pezzale provate. Sienza, Giulio Cesare 158, telefonare 21-886. 1282
GIOVANNETTONI M7, Dondi, Trail, Demon, Antonio Cecchi 37, telefono 279-962.

LAMBRETTA anticipo vecchia grazie, moncelli 4.000, omaggio patente, Antino, corso Giulio Cesare 98, tel. 273-297.
LAMBRETTA Francolino presenta nuovissimi modelli [illegible] Repubblica 24, telefono 280-244. 100
LAMBRETTA modelli 1962, consegna immediata, cambi, rateazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 882
LAMBRETTA, Novità 1962. Prove, permute, rateazioni. Fumar, via Giovanni da Verrazano 68, telefono 348-901.
LAMBRETTA nuovi mod